SOMMERGIBILE NUCLEARE SOVIETICO CREA ALLARME

Sub in fiamme! No, esercitazione

Il chiarimento dopo la protesta ufficiale della Norvegia

OSLO ● «Allarme rientrato, era solo un'esercitazione». La vicenda del sommergibile nucleare sovietico in fiamme nel Mare di Barents, sta assumendo i toni della farsa. Ieri le autorità norvegesi avevano lanciato l'allarme: «Un sommergibile atomico sovietico è in grave difficoltà. Del fumo sta uscendo dalla torretta. Altre unità sovietiche stanno tentando di portare soccorso. Ancora una volta Mosca non ci ha avvertiti di cosa stava succedendo». Poche ore dopo le autorità sovietiche hanno dichiarato che nessun sottomarino si è trovato in difficoltà o ha avuto problemi particolari al largo delle coste norvegesi nella giornata di domenica». Il ministero degli Esteri norvegese ha riferito stamane le «spiegazioni» date da Mosca ed ha annunciato di aver presentato comunque una formale protesta: «Non ci è stato detto in via ufficiale che si trattava di un'esercitazione. Sarebbe stato il caso, almeno, di avvisarci».

La serie di incidenti delle unità sovietiche si è inaugurata quest'anno nel mare di Norvegia il 7 aprile con l'incendio e l'affondamento di un sottomarino nucleare della classe Mike, il più moderno della marina sovietica: nell'incidente perirono 42 marinai.

Un tipo meno moderno di sommergibile ha preso fuoco il 26 giugno nella stessa zona ed è riuscito a riguadagnare la costa sovietica senza che si siano registrate vittime.

1386 (+14)

In rialzo

PREZZI	alle [illegible]
Fiat	11.380
Fiat p.	7.890
Olivetti	9.700
Montedison	2.375
Generali	46.000
Ras	31.400
Buton	6.320
Comau	3.930
Cir	6.320
Sai	19.300
Gemina	2.130

RAPISCONO A TORINO E PORTANO IN BANCA UN DIRIGENTE

Vinovo, sequestrano tutti gli impiegati forzano le cassette di sicurezza e il caveau

VINOVO ● Rapina alla Banca Ceriana di via Cottolengo a Vinovo, centro della prima cintura di Torino. Un commando di banditi ha sequestrato il fiduciario dell'istituto di credito che abita a Torino in via Ranier. Uno ha suonato il campanello vestito da finanziere e quando l'uomo ha aperto la porta l'hanno bloccato. «Prendi le chiavi della banca e vieni con noi».

Erano cinque: uno è rimasto con la moglie del funzionario e gli altri su una Lancia Delta hanno raggiunto Vinovo. Sono arrivati mentre gli impiegati stavano aprendo gli sportelli per cominciare a lavorare. Mitra spianati li hanno allineati dietro il bancone e per togliere di torno i clienti hanno affisso sulla porta il cartello «assemblea sindacale». Sembrava gente risoluta, non giovani e certamente non pivelli. «State tranquilli, non fiatate e non agitatevi. Ce ne andiamo subito: noi con i soldi e voi con la vostra pelle».

Uno è entrato nel caveau e si è fatto aprire undici cassette di sicurezza. Forse sapevano quali. Ha riempito un sacco di cellophane di denaro, gioielli, preziosi e titoli e sono scappati. Difficile stabilire quanto è stato rapinato perché nemmeno gli impiegati sanno che cosa contengono le cassette di sicurezza. Certo si tratta di un bottino di parecchie decine di milioni.

Alle 8,40 il commando si è allontanato. Hanno visto la Lancia Delta avviarsi in direzione di Candiolo.

STAMPASERA

N. 182. LUNEDI' 17 LUGLIO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Oggi Andreotti darà l'addio ai ticket?

DECADE IL DECRETO

Lo dirà ufficialmente il Presidente incaricato al congresso della Cisl

ROMA ■ Grande attesa per il discorso che Giulio Andreotti, *«cavallo di razza»* della dc, pronuncia oggi al XI congresso della Cisl, che domani sicuramente incoronerà per la seconda volta Franco Marini, segretario generale. Dal presidente del Consiglio incaricato (che a giorni dovrebbe portare alla Camere il suo sesto Governo), il sindacato attende un chiarimento sull'annunciato ritiro del decreto sui tickets e sull'aumento dei contributi a carico dei lavoratori.

I tickets sanitari non funzionano e soprattutto rischiano di smantellare la riforma del 1978, creando nuove discriminazioni fra i cittadini. Andreotti dirà *«addio»* a questa gabella anche perché nei giorni scorsi egli ha già spiegato che non è d'accordo con l'attuale sistema di finanziamento della spesa sanitaria, ticket in particolare.

Ieri, al congresso, il segretario confederale della Cisl responsabile delle Politiche sociali, Franco Bentivogli, ha già detto che la proposta di Andreotti di revisione di tali criteri *«va visto nel concreto e nei dettagli. Bisogna capire a chi vanno aumentati i contributi; l'importante è che vengano aumentati a quelli che non li pagano e che ne pagano troppo pochi, cioè i lavoratori autonomi»*. Un vecchio cavallo di battaglia per la Cisl, in particolare, ed il sindacato in genere. *«Su questo terreno* — ha detto Bentivogli — *avevamo fatto delle esplicite e formali proposte al precedente governo e le abbiamo rinnovate a quello in via di formazione»*.

Alla domanda se questa affermazione sia un'ulteriore conferma alla politica sanitaria di Andreotti, oppure possa contenere spunti per uno scontro su questo tema, Bentivogli ha risposto che *«si tratta di vedere cosa dice Andreotti. Noi siamo disponibili a continuare un rapporto costruttivo. Non ci siamo mai limitati a dire no ai ticket; abbiamo sempre formulato proposte verificabili, facilmente sostenibili, soprattutto la proposta della perequazione contributiva. Non si capisce perché un lavoratore dipendente debba pagare una contribuzione del 10 per cento sulla sanità, mentre un lavoratore autonomo paghi esattamente la metà. Il governo deve avere ora un minimo di coraggio e rinunciare ad una logica demagogica ed inconcludente. La parola spetta al presidente incaricato»*.

Tocca ad Andreotti esplicitare il suo pensiero non solo rispetto al problema dei tickets, ma sull'intera politica economica del governo. Già in serata, gli risponderà lo stesso Marini, nella sua replica. Ciriaco De Mita, *premier* uscente, parla solo domani, a giochi fatti.

Carlos Santana alla Pellerina

Torino. Carlos Santana stasera alle 21,30 alla Pellerina

TORINO ● E Carlos Santana disse: «Solo i più forti sopravvivono. Se salgo ancora sul palcoscenico è perché mi diverto e provo piacere nel farlo. La mia missione su questo pianeta è quella di fare da ponte tra la gente della strada e l'arte».

Ricordate: non sono le parole di un santone indù. Ma quelle di un profeta del rock.

Le sue prediche non hanno lo scopo di redimere la gente e salvare l'anima dalle tentazioni terrene. Ma vogliono condurre verso lo strato più puro della musica, dove il massimo piacere è dato da suoni e ritmi dissacratori, trasgressivi per la carica energetica che producono, e violenti come solo il rock sa essere.

Per Carlos Santana, chitarrista d'origine messicana alle soglie dei 42 anni, sembra che i venti album prodotti dal 1969 ad oggi siano solo l'antipasto di una folgorante carriera appena imboccata.

Dopo un triplo lp uscito l'anno scorso, «Viva Santana», ad agosto arriverà nei negozi il ventunesimo capolavoro del rocker-latino, «Spirits dancing in the flesh». E mentre il mondo intero aspetta l'evento in vinile, l'autore di «Samba Pa Ti» offre ai suoi estimatori un assaggio di tutto il repertorio, dai primi pezzi fino a quelli più recenti, nell'undicesima tournée della sua carriera che vanta ricordi memorabili come il concerto dell'82 accanto a Bob Dylan e il tour dell'87 in coppia con Buddy Miles.

A Torino, invece, il grande Carlos Santana mancava dal lontano 1974, quando ancora le strade erano il regno delle rivolte studentesche.

A distanza di 15 anni, questa sera il «santone del rock» suona alla Pellerina alle 21,30 (organizza Good Music, 18 mila lire i biglietti).

Sarà accompagnato da una band, (in tutto sono sei elementi, Armando Peraza, Chester Thompson alle tastiere, Alphonso Johnson al basso, Walfredo Reyes alla batteria, Alex Ligertwood e Chepito Areas), che in vent'anni ha visto alternarsi decine di musicisti diversi.

I primi ad apparire al fianco di Santana furono quelli che suonarono «Soul Sacrifice» al Festival di Woodstock del 1969, che tutti considerano il suo debutto ufficiale.

Ma prima ancora di Woodstock, le origini musicali di questo chitarrista sono da ricercare nei locali fumosi di Tijuana, in Messico, dove si esibiva negli intervalli tra uno strip-tease e l'altro, forte degli insegnamenti ricevuti dal padre, violinista di Mariachi.

Dopo i night messicani, con l'arrivo dell'ondata hippy Santana si trasferisce in quel di San Francisco.

E quasi contemporaneamente vive un lungo periodo mistico al seguito della setta del guru singalese, Sri Chinmoy, che lo induce a cambiare il nome da Carlos a Devadip.

D'allora molte cose sono cambiate, a cominciare dalla droga, Lsd, mescalina e altri anfetaminici, usata per anni come l'aspirina.

Nadia Romeo

DAL MAGISTRATO DI PAVIA

«Congelate» anche le offerte per il riscatto di Casella

Angela Casella

PAVIA ● La famiglia Casella sapeva da una settimana che la magistratura avrebbe congelato il conto corrente aperto presso una banca cittadina per il riscatto di Cesare. Il padre, Luigi, aveva pregato il magistrato di ritardare il più possibile il blocco dei fondi di solidarietà ma dal palazzo di giustizia sono stati irremovibili. I due intestatari del conto, l'assicuratore Orazio Costantini e l'impiegato della concessionaria «Citroën» Firo Cocchi sono stati colti di sorpresa. Il giudice non li ha ancora contattati e in giornata Costantini andrà dal magistrato a chiedere la revoca del blocco, dato che in proposito non esistono precedenti giuridici. Il «congelamento», però, riguarda solo il ritiro della somma e non il versamento.

Il provvedimento era stato ventilato sin dall'inizio della sottoscrizione, quando Angela Casella, di ritorno dalla Locride aveva annunciato l'intenzione di chiedere un contributo in denaro per arrivare alla cifra chiesta dai banditi: *«Purtroppo la solidarietà della gente arriva in termini di denaro con il contagocce e i banditi chiedono 3 miliardi, una cifra sproporzionata rispetto alle nostre disponibilità»*. Lo studente compirà 20 anni sabato prossimo. E' il suo secondo compleanno in mano ai sequestratori.

Sfiduciato, con la barba lunga e incolta, il padre del ragazzo, Luigi, titolare della concessionaria «Citroën» di Pavia sembra abbandonarsi allo sconforto: *«Non so più cosa fare: ho fatto la guerra a tutti e a nessuno. La famiglia di un rapito è sola davanti ai banditi. Lo Stato sembra interessarsi solo delle parate, ma non approda a risultati concreti, lo sapevamo prima che mia moglie scendesse in Calabria, lo riconfermo ora»*. Luigi Casella (che ieri pomeriggio ha rilasciato un'intervista alla Bbc) non sorride nemmeno quando apprende che un pittore milanese di origine pavese sarebbe disposto a mettere all'asta un dipinto della sua collezione (valore più di un miliardo) per contribuire alla liberazione dei sequestrati.

«Non credo più a nulla — dice il padre di Cesare — *ogni iniziativa a nostro favore viene ostacolata. La magistratura ci ha bloccato il conto corrente ma io vorrei spiegare una cosa: i soldi potranno comunque essere versati, non serviranno adesso per pagare il riscatto, ma contribuiranno poi, quando Cesare sarà tornato, a pagargli la scuola. Non c'è nulla da fare, quando si è nel mirino dei banditi si è rovinati»*.

Amedeo Lugaro

IN ARRIVO A TORINO

Domani sera Beppe Grillo e poi: Ivan Graziani, Caputo Mia Martini e Branduardi

Beppe Grillo

TORINO ● Quello di stasera, anche se Carlos Santana non brilla più della luce dei favolosi Sixties, promette tuttavia di essere un grande concerto.

Un'occasione per ascoltare buona musica, prima di calarsi nella melodia italiana con una sfilza di cantanti italiani quali Caputo, Martini e Branduardi, che si esibiranno da venerdì prossimo (21 luglio) fino alla fine del mese.

Il primo a salire sul palco di corso Appio Claudio è il rocker Ivan Graziani.

Ma sarà preceduto martedì sera, cioè domani, dal comico genovese Beppe Grillo che regalerà un break tra la musica straniera e quella italiana con un repertorio di comicità ormai collaudato da anni ed anni di attività televisiva (i biglietti costano diecimila lire).

Su Ivan Graziani si sa quasi tutto: che è uno dei migliori chitarristi italiani.

Un musicista che non si è mai legato alla moda del momento, un valido cantautore rock che fa una musica orecchiabile, a volte elettrica e dura.

Il suo ultimo lp, «Ivangarage», sarà il pezzo forte del concerto, anche se non mancheranno i brani classici come «Agnese dolce Agnese», «Monna Lisa» e «Paolina Paolina».

Infine conclude questa settimana parca di musica il terzo appuntamento di «Rockambiente», rassegna di rock giovane prevista per sabato 22, nel Boschetto del Sangone, a Nichelino.

Otto ore di musica no-stop con nove gruppi torinesi. Ed una band ospite proveniente da un'altra città.

Il tutto dalle 15 del pomeriggio fino allo scoccare della mezzanotte.

Senza un attimo di sosta.

n. rom.

ALLA CHIAVAZZA DI LEINI'

Pan carré in straordinario e minacce antisindacali

La segreteria Cisl denuncia in una lettera all'azienda e all'ispettorato del lavoro le pressioni alla delegata di fabbrica

LEINI' ● Il contratto nazionale della categoria tuttora inapplicato, fino a pochi mesi fa la bacheca sindacale inesistente e le assemblee di fabbrica sconosciute. A febbraio, un ricorso della Cisl al pretore di Ciriè per comportamenti antisindacali è stato vinto. Ed ora, alla Chiavazza di Leinì — azienda che occupa una trentina di persone (in maggioranza donne) e produce pan carré per la Barilla — arrivano minacce ad una delegata. Motivo? Adesione al blocco degli straordinari proclamato dal consiglio di fabbrica per i continui slittamenti nella definizione del contratto.

Di straordinari, le operaie della Chiavazza ne hanno sempre fatti, in particolare d'estate, quando i dipendenti della Barilla vanno in ferie e il consumo di pan carré aumenta. Così, per evitare che l'esempio di C.M. potesse influire sulle colleghe, alla delegata era stato raccomandato di attenersi alle 8 ore, facendo però una pausa-pasto di 60 minuti anziché 30 per arrivare a bollare la cartolina insieme alle altre lavoratrici del suo turno. Al suo rifiuto, legittimo, nei giorni scorsi han fatto seguito le minacce sulle quali il segretario provinciale della Federazione Alimentazione e Tabacco Cisl, Giuseppe Ozimo, ha richiamato l'attenzione con una lettera all'azienda e all'Ispettorato del Lavoro. «Il minacciare una dipendente di annullare la bollatura della cartolina — si legge —, di mandarla fuori dallo stabilimento, di prenderla a schiaffi, ci sembra non rientri né nei compiti di un qualsiasi caposquadra (n.d.r., parente dei tre fratelli titolari), né nelle normali regole dell'educazione e del vivere civile».

C.M., che da tempo, insieme alle colleghe più sindacalizzate, si sente presa di mira, racconta l'episodio: «Al mio ritorno dalla mezz'ora di pausa, dopo aver bollato, è arrivato il caposquadra dicendomi che non avevo rispettato l'ordine che mi era stato impartito. Mi ha dato dell' "animale", ha detto che lo stavo danneggiando e che sarebbe andato in ufficio a togliermi la bollatura, perché tanto, secondo lui, nessuno mi aveva vista farla. E ha aggiunto: "Te ne darei tante"». I titolari della Chiavazza, interpellati sull'episodio, fanno intervenire l'avvocato, che risponde con una sorta di «no comment», accompagnato dal suggerimento che una pubblicità negativa per l'azienda non giova alla trattativa sul contratto.

«E' dalla fine del gennaio scorso, quando ho accompagnato due delegate dal datore di lavoro con la lettera in cui chiedevamo l'applicazione del contratto ed è iniziata l'agitazione — spiega il segretario Fat-Cisl —, che all'interno dell'azienda si è dato il via al boicottaggio. Cambio di reparto per le delegate, richieste di entrare due ore prima o due ore dopo alle nostre dieci iscritte. Abbiamo fatto ricorso e l'abbiamo vinto. All'inizio di giugno, un controllo dell'Ispettorato del Lavoro ha rilevato ben 19 infrazioni alle norme antinfortunistiche. Ora, poiché il conteggio degli straordinari alla verifica è risultato irrilevante, mentre sappiamo che la Chiavazza ne richiede molti, ci sorge il dubbio che la frase di intimidazione riguardante la cancellatura della bollatura possa avere qualche fondamento».

Maria Teresa Martinengo

Per la vacanza del vero vip il giro del mondo in 97 giorni

ROMA ● Estate, tempo di vacanze. Non importa dove e con chi: quello delle ferie-a-tutti-i-costi è un rito che va consumato, e tanto basta. Ma i vip, le persone che contano davvero, come trascorrono il loro periodo di riposo?

Come è «fatto» un turista ricco e quali sono le sue abitudini lo ha stabilito con un'inchiesta-sondaggio una delle maggiori agenzie pubblicitarie, la Mac Caan Erickson. Sono nella maggior parte dei casi liberi professionisti o imprenditori compresi tra i 35 e i 61 anni. Viaggiano molto, sia per turismo che per affari, e hanno in comune tra loro il livello d'istruzione che risulta medio-alto e un nucleo familiare composto da tre persone. Il 90,7 per cento (e quindi la quasi totalità) di loro si concede una vacanza. Circa il 22% viaggia solo in Italia, mentre il 50 per cento si muove sia in Italia che all'estero ma senza affidarsi a viaggi organizzati. Il 18 per cento sceglie di andare solo all'estero «snobbando» i viaggi entro confine.

Viaggiano molto in estate, che assorbe l'82 per cento dei protagonisti del bel mondo, ma anche in inverno che attira il 61 per cento di questa fascia turistica. L'indice di frequenza dei viaggi risulta particolarmente elevato visto che l'indagine della «Mac Caan» ha rilevato che oltre la metà di questa particolare fascia viaggia spesso (5-6 viaggi all'anno); un altro 20% può definirsi di medi viaggiatori con una frequenza di tre-quattro volte all'anno e solo un 5% viaggia raramente.

L'indagine ha diviso anche la parte relativa ai viaggi d'affari. Ne risulta che l'80 per cento effettua viaggi per motivi di lavoro con una «forte frequenza» che assorbe circa il 50 per cento di questi viaggiatori-businessmen. Il 19% viaggia per affari solo «qualche volta». Il 42% si muove sia in Italia che all'estero mentre il 26% viaggia soltanto entro i confini e l'11,5% tratta i propri affari esclusivamente fuori dall'Italia.

I protagonisti del bel mondo dimostrano anche di essere particolarmente presenti nella vita sociale; e abbastanza attivi nello sport il 43% è iscritto ad un club e il 31% pratica spesso uno sport. In prima linea il tennis, che viene preferito dal 46%; lo sci viene praticato dal 32%, il nuoto dal 13%, il golf dal 8%, il calcio dal 7%, lo jogging dal 5%, la caccia dal 5%, la vela e la pesca dal 4%; in palestra va circa l'8%.

Per questa particolare clientela di grandi viaggiatori, che tra l'altro non badano a spese e che molto spesso (nel 66 per cento dei casi) mangia al ristorante e che — secondo quanto ha individuato l'indagine — sono proprietari di più automobili, l'American Express ha dedicato un programma di viaggi particolarmente «di lusso». Proprio nei giorni scorsi a Roma è stato presentato per i titolari di «carta oro», ovvero per i clienti American Express di rango più elevato, una serie di proposte che hanno individuato soprattutto la «dream vacation» dei più esigenti.

Tutti in coda verso le vacanze: anche i vip

Il programma è stato battezzato «winds» e prevede che a disposizione vi sia un autista che in limousine vada a prendere a casa il cliente per portarlo all'aeroporto e un accompagnamento analogo per tutta la durata del viaggio. Le proposte riguardano l'Oriente, New York, i Caraibi e un viaggio negli Usa nei grandi parchi. C'è inoltre un viaggio intorno al mondo in aereo che dura 22 giorni e costa intorno ai 17 milioni a persona e un giro del mondo in «97 giorni» che costa a persona circa 35 milioni.

All'estero sì, ma il medico raccomanda...

ROMA ● E' in costante aumento il numero di persone che si sposta da un capo all'altro del mondo per motivi di turismo e di lavoro: a questi frequenti viaggi è correlata la domanda di profilassi o terapia di molte malattie, assenti in Italia ma importanti da conoscere ai fini della prevenzione. Inoltre sempre più spesso arrivano al medico di famiglia, o allo specialista, richieste di informazioni pratiche da parte dei propri assistiti che debbono recarsi all'estero, specie se in particolari zone del mondo.

Lo scopo del manuale «Consigli per i viaggiatori internazionali», redatto dal professor Franco Vaccari, parassitologo dell'Università di Modena, è proprio quello di fornire tutte queste indicazioni al medico, con un'analisi delle malattie e dei pericoli che il viaggiatore internazionale incontra più facilmente.

Alla presentazione fisiopatologica di malattie quali malaria, febbre gialla, tifo, paratifo, colera, salmonellosi ed altre malattie a trasmissione sessuale: di queste viene fornita una descrizione, le modalità di trasmissione, i sintomi, le possibili cure, i consigli per evitarle.

Il volumetto pone il viaggiatore subito sull'avviso di possibili rischi: un capitolo dedicato «al momento della partenza» fornisce una serie di consigli pratici sulle diverse zone del pianeta. Seguono poi le malattie legate alle mutate condizioni climatiche (colpo di calore, di sole, ustioni solari) e quelle legate all'assunzione di cibi o bevande.

Oltre alla descrizione e cura delle principali malattie tropicali sopra ricordate, il volumetto fornisce alcuni consigli per una farmacia da viaggio. L'ultima parte della pubblicazione riguarda le aree geografiche dell'Africa e dell'Asia, i rischi che vi si possono trovare, i consigli ed eventualmente alcuni indirizzi utili.

Un'auto su due monta gomme «da incidente»

Rosario Alessi, presidente Aci

MILANO ● Il 56 per cento delle autovetture monta pneumatici in cattive condizioni, tali da compromettere la sicurezza del veicolo: questo è l'allarmante risultato di un'indagine recentemente condotta dall'Aci su un campione di oltre quarantamila auto circolanti in Italia.

Questo fenomeno è legato anche alla pratica — piuttosto diffusa — di equipaggiare le vetture con pneumatici già usati. Significativo in proposito è il dato secondo cui nell'ultimo triennio sono state mediamente importate in Italia circa 22.000 tonnellate l'anno di pneumatici usati, provenienti in prevalenza da altri Paesi europei.

Si tratta di coperture ormai «smesse», che vengono in molti casi reintrodotte sul mercato dopo una manipolazione che non consente di valutarne appieno il grado di deterioramento.

Un pneumatico usato soffre di una forma di «affaticamento» che va progressivamente riducendo il livello di prestazioni e di affidabilità della vettura: un degrado che dipende dalle precedenti condizioni di esercizio, dalla velocità e dal carico sopportati, dalla pressione di gonfiaggio usata, dalle eventuali lesioni subite.

Sull'affaticamento della copertura incide anche il tipo di fondo stradale sui cui il veicolo ha prevalentemente viaggiato, così come le temperature ambientali medie.

Il montaggio di coperture usate può quindi pregiudicare la sicurezza, anche in dipendenza del fatto che i pneumatici già utilizzati su altri veicoli presentano una non uniformità di consumo conseguente alle differenti geometrie delle sospensioni tipiche delle precedenti vetture.

Inoltre, accoppiamenti di pneumatici di diversa estrazione limitano drasticamente le prestazioni di tenuta e frenata.

La situazione di potenziale pericolo creata da questo fenomeno porta l'Assogomma a promuovere una campagna di sensibilizzazione dell'utenza contro l'impiego di pneumatici usati d'occasione: una forma di risparmio tanto facile quanto rischioso.

DOPO DUE MESI DI CRISI

Ferie difficili per deputati e senatori Venti decreti rovineranno il Ferragosto?

Prima la fiducia ad «Andreotti Sesto» poi comincerà la dura maratona per approvare in corsa contro il tempo i provvedimenti varati dal governo dimissionario di Ciriaco De Mita

ROMA ● Dopo sessanta giorni di crisi e di politica a singhiozzo, se il barometro prevede sereno sul tentativo di Andreotti, già indica tempesta per il Parlamento. E' in arrivo una valanga di decreti che rischiano di saltare, e dunque Camera e Senato si preparano ad un tour de force incandescente, prima delle vacanze. Un po' il blocco imposto dalla crisi ai lavori parlamentari, un po' l'abitudine di ogni governo ad esagerare con la decretazione, che diventa norma costante in tempi di dimissioni, ecco che i nodi vengono finalmente al pettine.

Una ventina di decreti giungeranno a scadenza entro ferragosto, e sei addirittura entro la fine di questo mese; se entro le date stabilite non saranno stati convertiti in legge dai due rami del Parlamento, decadranno inesorabilmente.

Così, deputati e senatori debbono prepararsi al peggio: quando avranno dato la fiducia al sesto governo che Andreotti si appresta a varare, dovranno sobbarcarsi una maratona fino alle soglie di ferragosto.

Per non parlare di tutto il lavoro bloccato dalla crisi, le leggi di riforma che aspettano negli scaffali delle Commissioni. Ma ora quella che incombe è l'emergenza decreti, tanto che l'aula di Montecitorio è già stata mobilitata a partire da domani e fino a tutto venerdì.

Non meglio va a Palazzo Madama, dove i senatori sono convocati da mercoledì con all'ordine del giorno ben otto decreti: quello per la siccità, il pubblico impiego, il condono immobiliare, la tesoreria, le agevolazioni tributarie, le ferrovie, la fiscalizzazione degli oneri sociali, i profili professionali del ministero dell'Interno.

Per fortuna qualcuno verrà lasciato decadere intenzionalmente, come il decreto dei ticket sanitari che Andreotti ha già dichiarato di voler disconoscere, per tendere una mano di pace ai sindacati.

Ma se la crisi non si chiude in fretta, c'è il rischio di aprire vere e proprie voragini economiche, perché è estremamente difficile per un governo dimissionario com'è quello in carica di De Mita, «reiterare» un provvedimento scaduto con un decreto-copiacarbone.

Giulio Andreotti

Tra i decreti che scadono alla fine di luglio ce ne sono di molto importanti, come quello sulla fiscalizzazione degli oneri sociali, o quello sull'aumento delle tariffe ferroviarie, o ancora il decreto che aumenta l'aliquota Iva dal 18 al 19 per cento. Trattasi di quattrini, e se la scadenza non viene rispettata ne risentirebbe l'intera economia nazionale.

Per quanto riguarda poi i decreti che scadono ad agosto, e da approvare quindi prima della chiusura estiva, ce ne sono di fondamentali non solo sotto il profilo economico: come le misure contro l'eutrofizzazione dell'Adriatico, o le modifiche alla legislazione antimafia, o le nuove norme in materia di sostanze nocive nell'acqua potabile.

Ce la farà il Parlamento, a recuperare il tempo perduto? Intanto i calendari dei lavori vengono gonfiati al limite del regolamento, con impegni incrociati tra Camera e Senato, nella speranza di riuscire a salvarne almeno quattro, di quei sei in scadenza più prossima. Ma per il resto è tutta una scommessa contro il tempo.

Quel che è certo, è che come la vendetta della Nemesi, il Parlamento è chiamato ad un lavoro durissimo e defatigante, dopo mesi e mesi di riposo cadenzato da congressi, elezioni e crisi. Le vacanze per gli onorevoli, si annunciano davvero sudate.

C'è però una speranza che allontanerebbe il pericolo rinviando ogni pena a settembre. Che Andreotti cioè faccia in fretta, chiuda le consultazioni, trovi l'accordo, e presenti il suo governo per il voto di fiducia entro il finire della prossima settimana. Così si sgombrerebbe la strada per la «reiterazione». Certo, non è una bella figura per un nuovo governo esordire con una raffica di decreti oltretutto ereditati dalla precedente compagine, ma almeno le vacanze estive del Parlamento sarebbero assicurate.

Gianni Pennacchi

PARLA L'EURODEPUTATO

Il matrimonio in casa «verde» non piace all'on. Amendola «Il sole che ride non ha fretta»

ROMA ● Il «matrimonio» fra le liste verdi non piace al pretore Gianfranco Amendola, ecologista, deputato europeo per il «sole che ride». O, almeno, non condivide tutta la fretta con cui, nei giorni scorsi, gli ambientalisti — divisi alle elezioni in due aggregazioni diverse — vorrebbero una loro unificazione, in modo da rappresentare anche di fatto il quarto partito italiano.

Amendola ha espresso le sue riserve al «*Corriere della Sera*»: «*Il problema di una lista unitaria si porrà solo al momento della prossima scandenza elettorale, che per fortuna non è imminente, poiché le amministrative sono previste solo per la prossima estate*».

Secondo l'ex pretore, «*in questo momento la riunificazione delle due liste non sembra una operazione importante ed urgente. Non si tratta di dar vita ad un nuovo partito; l'unica cosa che conta è fare delle battaglie concrete con tutti quelli che sono disponibili, in primo luogo con gli arcobaleno, ma anche con tutti gli ambientalisti eletti nelle varie formazioni: penso, ad esempio, ad Antonio Cederna, a Laura Conti, a Giorgio Nebbia, a Chicco Testa*».

NOTIZIE

Vacanze scolastiche più lunghe d'inverno?

LACCHIARELLA ● Una più equilibrata distribuzione delle vacanze scolastiche, con la riduzione di quelle estive e l'aumento di quelle invernali, è stata chiesta dall'Assosport (l'Associazione nazionale fra i produttori di articoli sportivi) in occasione dell'inaugurazione dell'edizione estiva del Mias, il Mercato dell'articolo sportivo. E' stato il presidente dell'Assosport e del Mias, Attilio Pronzati, a chiedere al presidente del Coni, Arrigo Gattai, il suo appoggio per questa innovazione che — ha spiegato — porterebbe «*ad un più vantaggioso sfruttamento del turismo, una migliore pianificazione di strutture, infrastrutture e indotto legati alla pratica dello sci, che oggi interessa circa tre milioni di persone in Italia*». Secondo Pronzati, «*il provvedimento potrebbe trovare applicazione quanto meno nelle regioni alpine più interessate, introducendo quindi anche da noi il principio della differenziazione regionale nella distribuzione delle vacanze, come già in atto in altri Paesi*». In base ai dati forniti in questa occasione, l'Italia è il Paese europeo con il minor numero di giorni di vacanza nel periodo invernale: l'11 per cento del totale contro una media europea del 25 per cento e un «tetto» toccato dalla vicina Svizzera con il 38 per cento.

Schiavi in Asia 20 milioni di bimbi

NEW DELHI ■ Milioni di bambini lavorano nell'Asia meridionale in fabbriche senza luce e senz'aria, sfruttati e minacciati, per lo più analfabeti, e hanno appena da mangiare. Chinta, 11 anni nata nello Stato indiano del Tamil Nadu, prima dell'alba con l'autobus della ditta raggiunge la fabbrica di fiammiferi. Per 10 ore di lavoro le dànno circa cinquecento lire italiane: «Io sono forte e sto bene — racconta — ma altri bambini colpiti dalle sostanze chimiche hanno occhi e polmoni malati».

Nel Nord dell'India, nello Stato dell'Uttar Pradesh, il dodicenne Uma Shankun tesse raffinati tappeti persiani per acquirenti occidentali. Nella stessa fabbrica con lui lavorano la madre e due sorelle: devono estinguere un debito del valore di 40.000 lire contratto dopo la morte del capofamiglia. Hanno tentato di scappare, ma sono stati acciuffati e picchiati.

Bimbi indiani nello Stato dell'Uttar Pradesh

A New Delhi si è appena concluso un congresso sulla piaga della schiavitù minorile. Un organizzatore del congresso, Kailash Satyarthi, afferma: «Nell'Asia meridionale oltre 20 milioni di bambini, senza contare gli adulti, vivono come schiavi. I genitori, senza soldi per nutrire e vestire i familiari, prendono danaro in prestito da "intermediari" o dai datori di lavoro. Per estinguere il debito tutta la famiglia deve sgobbare anni, anche decenni. Gli interessi salgono, i bambini non hanno requie, poi passano il debito ai figli, che nascono schiavi. E' parte del sistema: devono lavorare gratis per il padrone dei genitori».

Il fenomeno dell'infanzia schiava si manifesta ovunque esistano povertà e arretratezza: specie nel subcontinente indiano, che ha oltre un miliardo di bocche da sfamare, con scuole e posti di lavoro scarsi, strutture classiste rigide, obbedienza e remissività verso i «superiori». Gli schiavi, specie se bambini, sono elemento essenziale del sistema.

Attivista di un movimento per i diritti umani, Krishna Iyer denuncia: «I Paesi in via di sviluppo esortano le aziende estere a investire, allettandole col basso costo della manodòpera. Che troppo spesso è lavoro di bambini supersfruttati». Altri esperti dicono: «In India e in altri Paesi è proibito far lavorare altre persone perché estinguano debiti non loro. Ma la legge funziona poco. Soprattutto se chi dovrebbe farla rispettare prende soldi quando volta la testa per non vedere».

L'India ha 800 milioni di abitanti, il 40 per cento dei quali vivono sotto la linea della povertà. Persone in età compresa tra i 6 e i 12 anni sgobbano 10 ore su 24 e «guadagnano» circa 1000 lire al giorno. Ma se devono estinguere debiti, almeno metà della «paga» resta al creditore-padrone.

Al convegno hanno partecipato 60 delegati, da India, Pakistan, Nepal, Bangladesh; e 20 bambini appena sottratti «al lavoro», che hanno riferito vicende agghiaccianti.

Nato nel 1976 in Pakistan, in un villaggio presso Lahore, Ashi Malik dal 1983 lavora in un forno da mattoni. Per pagare una parte della dote matrimoniale della propria sorella, il padre di Ashi si fece prestare circa un milione e mezzo di lire. Ora il debito è sui due milioni, anche se da allora tutta la famiglia deve tirare avanti con la «paga» dimezzata. Ashi Malik spiega: «Il debito cresce sempre. Se tentiamo di fuggire, o viene la polizia, o il capo ci lega, ci riempie di bastonate, e ci tiene chiusi in cantina tutta la notte».

Una bimba filippina. A Manila il traffico di bambini è anche legato alla prostituzione minorile

Un organizzatore del congresso è il monaco induista Swami Agnivesh, capo spirituale dell'organizzazione «Fronte per la liberazione del lavoro coatto» (Fllc). Turbante color zafferano, tunica arancione, Swami Agnivesh dice: «In certi casi, i bambini almeno lavorano col resto della famiglia; ma non sempre, purtroppo. Diversi di loro, in età compresa tra i 6 e i 12 anni, sono stati rapiti e costretti a lavorare in fabbriche di tappeti. Li hanno marchiati per sempre con ferri arroventati».

Grazie all'interessamento di un giudice, in febbraio il monaco e altri attivisti del Fllc hanno fatto irruzione in un villaggio del Nord dell'India, Tilthi, aiutando la polizia a liberare 16 bambini, schiavi in una fabbrica di tappeti. Il fronte ha dato loro un po' di soldi e li ha riaccompagnati a casa. Negli ultimi 10 anni il fronte ha liberato dalla schiavitù quasi 34.000 persone.

GORBACIOV NON INTERVIENE

Gli scioperi nelle miniere degli Urali stanno paralizzando l'Unione Sovietica

Un'immagine emblematica: un minatore del Kuzbass arringa i compagni durante una assemblea

MOSCA ● L'ondata di scioperi che ha investito il bacino carbonifero del Kuzbass negli Urali e si è allargato a nove città incomincia a provocare seri problemi ad alcuni settori industriali dell'Urss, mentre continua il silenzio di Gorbaciov sull'agitazione giunta ormai al settimo giorno. D'altra parte, la stampa ufficiale esalta l'azione dei minatori e di quanti hanno solidarizzato con essi parlando di «perestroika dal basso». Si sono formati comitati di sciopero in tutte le nove città interessate, con l'appoggio delle autorità comunali e di diversi esponenti del partito.

I minatori del secondo più importante centro carbonifero dell'intera Unione Sovietica si sono organizzati pattugliando le strade delle città, impegnandosi ad evitare violazioni dell'ordine, ma sottolineando così ancor più la loro determinazione a portare avanti le rivendicazioni articolate in una lista di 41 voci, che vanno dalla richiesta di maggiore autonomia di gestione in loco, alle rivendicazioni di misure di salvaguardia per l'ambiente.

L'agitazione, che all'inizio sembrava delinearsi soprattutto come una specie di «rivolta del pane» perché in testa alle rivendicazioni degli scioperanti c'era quella di approvvigionamenti alimentari alla regione, è andata assumendo sempre più un carattere politico, ma senza prendere toni di opposizione all'attuale vertice del Cremlino, e in particolare alla politica di riforme, ma anzi esigendo maggiore rapidità di attuazione di quanto promesso dall'alto.

Anche per questo, Sovietskaia Rossia, organo congiunto del partito comunista e del governo della federazione russa, la più grande delle repubbliche che formano l'Unione Sovietica, scrive in termini elogiativi: «Più continua lo sciopero del Kuzbass e più chiaro diventa che esso segna un passo in avanti: la nostra perestroika, che era stata una rivoluzione dall'alto, sta ora ricevendo un possente appoggio dal basso. E' un peccato che economicamente lo sciopero produca un esito negativo, ma si può dare la colpa di questo ai lavoratori? Sono stati i lavoratori che per molti anni hanno sollevato questi problemi, in particolare dopo l'aprile del 1985». Gorbaciov è salito al potere nel marzo di quell'anno.

Lo sciopero è ammesso dalla legge sovietica, anche se prima dell'avvento di Gorbaciov i casi di astensione dal lavoro venivano ignorati dalla stampa. Ma anche le agitazioni operaie di cui in passato hanno dato notizia le pubblicazioni clandestine del samizdat non avevano mai assunto dimensioni così ampie nella federazione russa, tanto da acquistare i caratteri di uno sciopero generale. Negli ultimi anni gli scioperi generali non sono certo mancati nell'Urss ma essi sono stati provocati da rivendicazioni a sfondo etnico.

La scintilla dello sciopero del Kuzbass è scoppiata nelle miniere di carbone ma la protesta si è poi estesa ad intere città come riporta Sozialisticeskaia Industria, quotidiano economico.

Il ministro delle miniere Mikhail Sciadov sta facendo la spola da città a città per cercare di riportare la normalità ed ha ordinato alle autorità di sospendere il pagamento dei salari agli scioperanti. Il ministro ha sottolineato i danni che ne derivano alle altre attività economiche, in particolare al gigantesco complesso metallurgico di Magnitka, che impiega il carbone del Kuzbass, come molti altri stabilimenti metallurgici e siderurgici della zona.

Sviadov viene assistito nella sua opera dal primo segretario del partito per la regione, Alexander Melnikov, ma i giornali riferiscono che i responsabili di partito a livello cittadino insieme con le autorità comunali sono dalla parte degli scioperanti. «Le autorità locali pensano che le rivendicazioni sono giuste e forniscono ai lavoratori acqua e kvas» afferma Valerj Ligaciov, membro del comitato di sciopero di Prokopevsk.

Lo sciopero, scrive Trud, l'organo dei sindacati, è già costato al Paese un milione di tonnellate di carbone.

Legaciov ha detto, nel corso di una conversazione telefonica, che i minatori hanno presentato una lista di 41 richieste: la prima è maggiore autonomia gestionale rispetto al governo, compreso il diritto di stabilire i ritmi di produzione e il diritto di esportare la maggiore produzione e di gestire la valuta estera ricavata per migliorare i servizi sociali della zona. Si chiedono anche maggiori misure di difesa dell'ambiente, in particolare limitando le miniere a cielo aperto che, secondo quanto scrive un giornale, «hanno trasformato la zona in un paesaggio lunare».

RICERCHIAMO CON URGENZA:

CAPANNONE MQ. 500 - 1500 con area manovra zona da **TORINO** a **RIVOLI** in **ACQUISTO** o **LOCAZIONE.**

BASSO FABBRICATO MQ. 500 - 1000 altezza mt. 5 luminoso zona **TORINO NORD** preferibilmente in **LOCAZIONE.**

UFFICIO zona **C.SO PESCHIERA MQ. 150 - 250** in locazione.

APPARTAMENTO MQ. 80 - 100 zona **PRECOLLINA** anche mansardato in acquisto.

APPARTAMENTO in acquisto **MQ. 130 - 180** zona **CENTRO SEMICENTRO** anche da ristrutturare.

VILLA unifamiliare con giardino in prima o seconda cintura, anche a schiera **- ACQUISTO.**

PAGAMENTO IN CONTANTI IN CASO DI VENDITA.

MASSIME REFERENZE IN CASO DI LOCAZIONE.

PROBLEMI di PARCHEGGIO?

In uno stabile decisamente signorile di

PIAZZA ADRIANO

proponiamo BOXES AUTO

di nuova costruzione - L'intervento prevede

BOXES per 1 - 2 - 3 posti auto - cancelli elettrici - ascensore - portineria. CONSEGNA IMMEDIATA.

L'IMMOBILE RESIDENZIALE

Nella **COLLINA DI ALMESE** a **18 Km da Torino** proponiamo in vendita 2 ville gemelle di nuova costruzione composte ognuna da **MQ. 250** abitabili distribuiti su 2 piani più taverna lavanderia e box per altri **MQ. 225** e **MQ. 1500** di terreno panoramico.

In **C.SO PESCHIERA**, all'altezza di **P.ZZA SABOTINO**, proponiamo 2 appartamenti abbinabili di complessivi **MQ. 200**, ubicati al 6° ed **ULTIMO PIANO** di uno stabile di buona qualità. Uno degli appartamenti (mq. 90) è attualmente occupato con causa di sfratto in corso. Il prezzo richiesto per entrambe le unità immobiliari è di **LIRE 270 MILIONI.**

In **C.SO UNIONE SOVIETICA**, all'altezza di **C.SO BRAMANTE**, proponiamo un'appartamento occupato, con causa di sfratto in corso, di **MQ. 185**. Ubicato al 9° ed **ULTIMO PIANO**, l'appartamento è corredato di alcuni terrazzini per totali mq. 25. Il prezzo richiesto è di **LIRE 290 MILIONI.**

L'IMMOBILE D'IMPRESA

RIVOLI C.so Susa proponiamo in locazione **LOCALE** con destinazione **ARTIGIANALE e/o COMMERCIALE.** Superficie utile **MQ. 1500** con passo carraio, impianti in ordine, area parcheggio.

RIVOLI C.so Susa proponiamo in locazione **DEPOSITO MQ. 1500.** Impianto antincendio a spliker ed impianto elettrico a norme. Canone di locazione Lire 3.500.000 mensili.

C.SO ALLAMANO proponiamo in locazione **NUOVO CAPANNONE MQ. 3500** eventualmente frazionabile in 2 lotti. Solo uso **DEPOSITO - MAGAZZINO.**

C.SO GALILEO FERRARIS proponiamo in locazione **UFFICIO MQ. 150** collegato da scale e passo carraio a seminterrato **MQ. 250** con destinazione sia uffici che magazzino.

C.SO MASSIMO D'AZEGLIO proponiamo in vendita locale **COMMERCIALE - ARTIGIANALE** di **MQ. 400** su due piani. L'immobile è all'interno del cortile di uno **STABILE SIGNORILE** ed è dotato di passo carraio e posti auto. Il prezzo richiesto è di Lire 500 milioni.

HELVETIA IMMOBILIARE

Corso M. D'Azeglio, 16 - 10125 TORINO

TEL. 6503103 r.a.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1958 'la finanziaria di fiducia per tutti' anche se pensionati liquida direttamente in un giorno (portando busta paga o documenti reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizie.
FINCOTEX S.P.A.
749.8203 - 771.0826, corso Francia 15.

A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.3061.

A tutti privatamente senza spese anticipate finanzio a tassi agevolati anche eventuali protestati. Tel. 516.030.

10.000.000 60 mesi L. 237.500 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipal, via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO [illegible] IX X XIV affitto L. 239 mila 2 locali tutto nuovo anticipo L. 30 milioni a privato. Tel. 361.008.

PARTECIPAZIONE societaria cedesi a persona veramente intenzionata massima serietà ottimo reddito quote a partire da L. 100 milioni. Per appuntamento tel. 011 749.5205.

5 Locali e negozi

offerte

CAPANNONE industriale affittasi con palazzina uffici 3100 mq costruzione recente zona Borgaro. Tel. 748.803.

NEGOZI occupati stessa casa zona Monginevro angolari mq totali 110 L. 180 milioni. Craveri 584.615.

VIA San Massimo 43 affittiamo piano terreno locali mq 300 uso negozi, centri di calcolo, laboratori, magazzini dotati di centrale elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq 500. Telefonare 56.17.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI periodo ferie 89 elettricisti impiantisti industriali, cablatori, tubisti oleodinamici, montatori meccanici, carpentieri disposti anche a trasferte. Tel. 901.5115.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Manno 18 angolo c. Grosseto, tel. 739.2364.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Auto D'Elia corso Orbassano 241 tel. 351.328 sabato aperto.

AUTOMAR concessionaria Hyundai 1.3/1.5 versioni 2 e 3 volumi nuova 2000 GLS a prezzo imbattibile. Via tunisi 50, tel. 319.6122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

SKODA Favorit l'entusiasmo della guida, nuova L. 9 milioni 531 mila ed è vostra. Automar via Tunisi 50, telefono 319.6122.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO appartamento libero 2/3 camere cucina servizi sito e pagamento a 30 giorni. Tel. 850.5988.

CASAPIEMONTE acquista direttamente pagamento contanti alloggi liberi zone Cit Turin Crocetta massima serietà. Tel. 597.770 - 3 linee.

19 Vendita alloggi

CONTI 877.290 corso Turati signorile panoramico 2 camere cucina servizi L. 110 milioni meno mutuo 1ª casa.

CONTI 877.290 corso Valdocco adiacenze libero panoramico 3 camere cucina servizi L. 175 milioni meno mutuo.

ESIM libero corso Svizzera rialzato piano alto ampio camera tinello cucinotta bagno termo ascensore. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Turati prestigioso piano alto salone pranzo 2 camere tinello cucinotto 2 servizi 2 ingressi. Tel. 561.2666.

ESIM libero corso Vittorio (corso Racconigi) piano alto ristrutturato soggiorno camera cucina servizi disimpegni. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta via Marco Polo spazioso 2 camere cucina abitabile bagno permute. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi corso Massimo d'Azeglio soggiorno living 2 camere angolo cottura bagno. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Salvario (corso Sommeiller) salone soggiorno 3 camere cucina bagno ottimo uso ufficio. Tel. 512.012.

ESIM occupato ottimo affare Totti Francesi camera tinello cucinino bagno. Tel. 561.2666.

ESIM

ESIM 2 libera precollina Sassi villa bifamiliare frazionabile 2 appartamenti di 150 mq box giardino L. 660 milioni. Tel. 561.2666.

EUROEDILE vende libero via Frejus grande ingresso 3 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato. tel. 746.096.

EUROFID 598.844 libero prestigioso recente Crocetta salone 3 camere cucina biservizi doppi ascensori permute.

EUROFID 598.844 occupato Barriera Milano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina ottimo investimento permute.

G.E.A. vende Collegno - corso Francia stessa casa alloggi 2/3 vani servizi e garage. Tel. 519.939.

G.E.A. vende via Pola stessa casa alloggi spaziosi 2/3 vani servizi e garage. Tel. 519.939.

GSB liberi recenti via Allegri (Collegno) soggiorno 2 camere cucina bagno box doppio e posto auto. Tel. 472.202.

GSB libero via Cecchi signorile recente saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 472.202.

GSB libero via Collegno (via Avigliana) ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio termo ascensore. Tel. 472.202.

GSB libero via Nizza (corso Dante) splendido alloggio di 3 camere cucina bagno. Tel. 472.202.

GSB vende a 4 km da Rivoli alloggi in nuova costruzione di soggiorno 2 camere cucina servizi sufficienti L. 40 milioni più mutuo. Tel. 472.202.

GSB vende corso Galileo Ferraris signorile salone 3 camere cucina doppi ingressi e biservizi. Tel. 472.202.

GSB vende mansarda libera [illegible] Cibrario signorile ampio salone con angolo cottura camera letto biservizi ripostiglio termo ascensore. Tel. 472.202.

GSB vende piazza Pitagora ultimi alloggi in costruzione di soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto e giardino condominiale. Tel. 472.202.

IN città zona Nord in casetta quadrifamiliare bingressi salone 4 camere cucina 2 bagni box rifiniture di pregio. Santorsola 561.1049.

I.S.I. 447.6804 libero pressi piazza Rivoli alloggio signorile ottimo stato 2° piano 160 mq posto auto e cantina.

I.S.I. 447.6804 Settimo villa bifamiliare 280 mq su 2 piani - box auto - scantinato e sottotetto - parco di 1200 mq.

I.S.I. 447.6804 Vinovo villa bifamiliare 270 mq su 2 piani ingressi indipendenti - box auto - giardino di 400 mq.

LIBERI corso Peschiera 309 recenti salone 2 camere cucina biservizi L. 270 milioni attiguo saloncino 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Tel. 514.496.

LIBERI d'epoca via Monti 8 (S. Salvario) grandiosi saloni 2/3 camere cucina biservizi da L. 270 milioni. Tel. 546.282.

LIBERO adiacente piazza Statuto soggiorno cucinotto 2 camere completamente ristrutturato L. 118 milioni. Les Colliers 293.338.

LIBERO corso Massimo signorile soggiorno camera cucinotto servizi posto macchina. Les Colliers 293.338.

LIBERO corso Montecucco salone 2 camere cucina doppi servizi [illegible] piano [illegible]. Florio 585.222.

LIBERO La Mandria prestigioso alloggio in villa di saloncino cucinotto camera lavernetta su 3 piani giardino privato box L. 380 milioni. Les Colliers 293.338.

MANSARDE ristrutturate corso Regina centro stessa casa diverse metrature termo ascensore servizi. G.E.A. 519.939.

MONCALIERI via Giordano Bruno 12 panoramico signorile su 3 piani mq 145 box. Tel. 640.8451.

NUOVO ristrutturato ingresso living 1/2 camere cucina vendiamo dilazionando da L. 53 milioni. Tel. 885.358.

OCCUPATO investimento sfratto esecutivo S. Rita corso Agnelli 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Santorsola 561.1049.

PRECOLLINA Moncalieri ultime ville a schiera signorili consegna estate '90. Tel. 640.8451.

RIVOLI - villa a schiera con porticato e giardino: soggiorno cucina 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage per 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permute diretta il vostro alloggio. Tel. ore ufficio 839.7981 - 959.3691.

SETTIMO alloggio mq 165 in villetta accesso indipendente L. 130 milioni più mutuo. Telefonare 273.5361.

S. RITA in stabile recente libero luminoso saloncino camera cucina servizi. [illegible] 545.832 - 536.211.

VIA DELLA ROCCA
vendesi libera completamente ristrutturata mansarda monolocale in casa d'epoca signorile. Tel. 746.096.

VIA Doria libero signorile appartamento mansardato ingresso salone soppalcato 2 camere cucina 2 bagni mq 140 circa totalmente abitabili L. 280 milioni. Tel. 669.3016.

VIA Pianezza libero recente rifinitissimo saloncino 3 camere cucina L. 180 milioni volendo box. Craveri 584.615.

20 Domande affitto

PRIMARIA ditta cerca alloggi arredati o vuoti uso [illegible] per funzionari in trasferta. Tel. 580.057.

21 Offerte affitto

ABBIAMO arredati bene stessa casa 1/2 camere liberi subito uso transitorio per non residenti. Ortolani 544.001.

BENECASA SERVICE 588.213 affittasi corso Tassoni via Piano ufficio piano rialzato mq.50 L. 400 mila mensili.

BENECASA SERVICE 588.213 affittasi uso transitorio vuoti arredati 1-2 camere servizi stessa casa decorosa.

CODONI 530.571 ufficio corso Francia 7 signorile piano rialzato 6 vani L. 1 milione mensili più spese.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta in Alpignano nuovo ufficio mq 110 ingresso indipendente e box. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE [illegible] zona corso Galileo Ferraris ufficio di rappresentanza mq 150 collegato a seminterrato mq 250 anche uso ufficio e con passo carraio. Tel. 650.3103.

I.S.I. 447.6804 via della Rocca monolocale angolo cottura bagno, arredato uso foresteria, referenziati, L. 600 mila mese.

PIED-À-TERRE eleganti semi centrali riservati stessa casa uso saltuario L. 320/450 mila mensili. Tel. 581.735.

UFFICIO
centrale prestigioso mq 400 in stabile d'epoca con portineria. Tel. 598.816.

UFFICIO zona Stadio affittiamo recente 3 vani ingresso bagno mq 80 L. 600 mila mese. Data Bank 812.3461.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per periodo estivo seguenti artigiani e/o impresa: elettricisti, manutentori meccanici, tubisti fluodinamici, carpentieri lamieristi. Tel. 903.1122.

37 Campeggio e sport

VENDO camper Mercedes 508 diesel l. gancio traino più moto ottimo stato prezzo interessante. Tel. 519.808.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 345.000.000 pressi Valle Ceppi villa indipendente mq 150 mansarda terrazzo box giardino. 'La Borsa' 368.482.

ACQUISTO in Torino o prima cintura villa o casa rustica anche da rifattare con terreno attiguo. Tel. 352.843.

ALBENGA vicinanze villetta L. 150 milioni appartamento L. 62 milioni vendo a privato. Tel. 0182 21.186 anche festivi.

BARDONECCHIA
prestigioso piccolo condominio posizione soleggiata e centralissima impresa prenota alloggi varie metrature. Tel. Sea 011 592.540.

BORDIGHERA [illegible] villa su 3 piani giardino mq [illegible] posizione [illegible] vista. Nike 0184 266.657.

BORDIGHERA prenotiamo alloggi in costruzione zona centrale e tranquilla. Ag. Montecarlo 0184 262.740.

BORDIGHERA recente costruzione bilocale termo autonomo giardino L. 90 milioni. Nike 0184 266.657.

BORDIGHERA sul mare trilocale termo autonomo 4° piano [illegible] cantina garage. Nike 0184 266.657.

CASAPIEMONTE 597.770 Liguria Ponente alloggi/ville/rustici zona Finale Ligure. Personale sul posto sabato domenica.

CASA Pinerolo zona ospedale 2 alloggi 2 camere cucina servizi 4 garages cortile orto L. 110 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASETTA Canavese 4 camere tinello cucinino bagno cantina terreno L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 0125 43.492.

CERES libero in villetta soggiorno 2 camere servizi arredato e box [illegible] L. 64 milioni 800 mila. Les Colliers 293.338.

CIGLIANO centro corso Vercelli casetta: 4 camere bagno 2 box L. 46 milioni dilazionabili. Sabatelli Immobili 011 655.359.

COSTA SMERALDA Portisco vendiamo appartamenti panoramici sul mare 1-2-3 camere. Tel. 011 830.218.

DEIVA MARINA vendiamo appartamento su 2 piani in villa a schiera in ottime condizioni. Tel. 010 54.94.

FRASSINETO PO vendesi libera casetta indipendente su 2 piani con porticato centro paese L. 50 milioni. Tel. 011 835.083 ore ufficio; 557.1252 pasti.

RIVAROLO PRESSI
palazzine nuova costruzione con verde privato piscina club house vendesi con iva 4% appartamenti varie metrature. Permute mutuo bancario dilazioni dirette fino a 6 anni. 'La Borsa' 368.482.

VILLETTE a schiera a Finale Ligure in residence vendiamo a partire da L. 44 milioni. Tel. 010 54.94.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

COSTA BRAVA [illegible], Ibiza affittasi appartamenti per vacanze. A.G. [illegible] tel. 0175 451.52 - 421.36.

SARDEGNA garantisco traghetti a affitto ville appartamenti Porto Cervo e [illegible]. Tel. 0182 21.186 anche festivi.

47 Alberghi, pensioni, residences

ATMOSFERA rigenerante località montana altitudine mt 500 hotel nuova costruzione. Telefonare 0124 808.027.

RIMINI Hotel Dalia, 50 mt mare parcheggio luglio 31 mila agosto 42/43 mila dal 22/8 32 mila. Tel. 0541 381.718.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. [illegible].

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 606.0581 via Riamondo 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327, via Mazzini 27.

RETI e materassi, tutte le misure e modelli, anche ortopedici, in fabbrica. Via Servais 15, tel. 749.[illegible].

1° GENNAIO 1993

QUANTE LINGUE PARLI?

☐ INGLESE ☐ FRANCESE ☐ TEDESCO
☐ SPAGNOLO ☐ ITALIANO ☐ ALTRE

TI RIMANGONO APPENA 771 GIORNI LAVORATIVI.

SPECIALE CORSI IN LUGLIO E AGOSTO

TELEFONA OGGI.

TORINO - Via Lagrange n. 7 - Tel. (011) 53.38.26

LA SCUOLA PIÙ PRESTIGIOSA DEL MONDO

VESTE LA DONNA E L'UOMO... ANCHE DI TAGLIA FORTE

VENDITA PROMOZIONALE SCONTI 15 AL 70%

Via Pietro Micca 2 (ang. piazza Castello) Tel. 011 546.495 - TORINO

EFF. COMM. L. 80

SECURITY CA'

l'antifurto senza fili

Un'organizzazione che vanta centinaia di consulenti al vostro servizio:

TORINO - MILANO - ROMA CATANZARO - NIZZA (Francia)

SECURITY CA'

l'antifurto senza fili

Piemonte in piazza Ed è subito festa

Aperta a Costigliole Saluzzo la gara canora che si concluderà a Racconigi. Gran tifo e successo per Luisa Bruno, cantante di casa. Lo spettacolo gestito da «Pentagramma» e ripreso da tv GRP

Il conduttore Umberto Clivio

Il trio dei «Mirage» è tra gli ospiti di «Piemonte in piazza»

COSTIGLIOLE SALUZZO ● Sa di pesca questa prima serata di «Piemonte in piazza». Il profumo arriva dai mille frutteti della Val Varaita, che circondano il cortile del municipio dove si svolge la manifestazione. Uno spettacolo di musica e folclore che ora è gestito dalla casa discografica «Pentagramma» e, avvalendosi delle riprese televisive di GRP, fino a settembre girerà un po' tutta la regione.

Il paese conta 3000 abitanti e più di mille sono venuti sabato sera a «Piemonte in piazza». E' gente un po' piemontese di montagna e un po' ligure. Come il paesaggio. Ci sono pini e palme anche dietro il palcoscenico. Atmosfera suggestiva, le ombre del cortile fanno da forte contrasto con l'abbaglio dei riflettori sul palcoscenico, con i fari della televisione, di GRP, che scorrono sul pubblico.

Dopo la presentazione degli sponsor, tra cui «Stampasera», la nomina di una giuria popolare e di una di esperti, la gara canora prende il via. Ci sono due categorie di concorrenti, giovani cantanti di musica leggera da una parte e interpreti del canto popolare dall'altra. Questa serata prevede 12 canzoni (6 leggere e 6 popolari), si qualificheranno al secondo turno del concorso 8 brani (4 per categoria).

Annunciata dai presentatori, Umberto Clivio e Francesca Lensi, la prima serie di tre canzoni di musica leggera.

Bionda e minuta come Dori Ghezzi, Manuela canta «Nostalgia di balalaika», una riedizione del Casaciok. Poi arriva Vincenzo Revel a cantare «Piemonte», un posto di «immagini scure di fatica e di rughe» probabilmente ben note ai contadini di qui. Con Tony Forgione le prime urla di giovani fans: che bello!, ha ventidue anni. Lui per interpretare «Improvvisamente tu» fa un po' Renato Zero e un po' Scialpi.

Intermezzo fuori gara con i Mirage, un trio che scatena gli entusiasmi della provincia. Ripropongono anche successi di Harry Belafonte, cantante giamaicano, grande del passato.

L'Eco della Langa, un coro di sei voci contadine e una fisarmonica vocalizza su un «Amore a Madrid» con drammi e arene. E' così iniziata la triade di canzoni popolari che prosegue con il cantautore dialettale Franco Roggero, «'L testament» accorata vicenda di morte e miseria contadina. Poi Vittorio Guastamacchia si concede qualche licenza grammaticale («voglio farti innamorare solo a te») per la sua «Primavera». Nuovo intervallo con gli Strauss, un sestetto di archi del Teatro Regio, musica classica quindi. E così «Piemonte in Piazza» si qualifica decisamente come manifestazione tuttigusti. Anche perché poi Aldo Vignolo, il «rumorista» dei film di Sergio Leone, ha minacciato gli spettatori con sparatorie e bombardamenti fatti della sola sua voce. E negli altri intermezzi si sono viste plurime esibizione degli Alpigial, una corale piemontese dalle guance rosse, i baffi Savoia e la voce tonante che qui è già leggenda. E poi ancora le mazurche sincrone dei bambini della locale scuola di ballo.

La gara di musica leggera prosegue con Michele Zaffiro, «Hei man», una canzone impegnata: droga, ecologia, potere. Luisa Bruno è di Costigliole e il pubblico tifa forte. Lei ha una voce notevole per cantare «Nello specchio dei sogni». Rigo, Conti e Casti, il trio che ha scritto e cantato «Serena» ha chiuso la sezione di musica leggera. Fra le canzoni popolari «Piccole donnine», Marina e Silvia su ritmi da trio Lescano. Poi «Invasor per forsa» di Ezio Girardi, nel dialetto più stretto della serata. E infine il Coro Folkloristico Italiano con «Occhi miei».

Alla conclusione della prima tappa di questo Cantagiro della provincia la proclamazione dei qualificati. Per la musica leggera: Luisa Bruno, Rigo Conti Casti, Tony Forgione, Manuela. Per quella popolare: Coro Folkloristico, Franco Roggero, Eco della Langa, Marina e Silvia.

Gian Piero Amandola

Ricordato a Vernante Attilio Mussino lo «zio di Pinocchio»

Il più celebre illustratore del fortunato libro di Collodi morì 35 anni fa, in questo centro della Val Vermenagna, dove si era ritirato da Torino nel 1943 per sfuggire ai bombardamenti aerei

CUNEO ● Ieri Vernante, piccolo centro della Valle Vermenagna, ha ricordato Attilio Mussino, il più noto illustratore del libro di Collodi «Pinocchio», a 35 anni dalla scomparsa, avvenuta appunto a Vernante il 16 luglio 1956, quando l'artista torinese aveva da poco compiuto i 78 anni. Attilio Mussino era nato e vissuto quasi sempre a Torino dove si svolse tutta la sua intensa attività di illustratore oltre che dei personaggi collodiani anche di libri e giornali per l'infanzia. Nel 1943, rimasto vedovo e dopo avere perso l'unico figlio in drammatiche circostanze, anche per sfuggire ai bombardamenti, lo «zio di Pinocchio» si era ritirato con la governante a Vernante dove rimase fino alla morte. La salma riposa nel piccolo cimitero di montagna e sulla lapide ci sono le figure di Pinocchio e della Fata Turchina, del Gatto e della Volpe mentre piangono sulla tomba del loro ideatore.

Attilio Mussino non fu il primo disegnatore del libro di Collodi, ma sicuramente il più noto, perché i suoi ritratti del burattino, di Geppetto, e degli altri personaggi sono i più conosciuti e apprezzati da intere generazioni. L'artista aveva avuto nel 1908 l'incarico dall'editore Bemporad di illustrare «Pinocchio». Ricevette il compenso, allora notevole, di 20 mila lire.

Le celebrazioni di Attilio Mussino sono promosse dalla «Pro Vernante» che ha anche preparato un libro, edito da «L'Arciere» di Cuneo e curato dall'insegnante Vittorio Careglio. L'opera, riccamente illustrata, ripercorre la vita delll'artista e dei suoi personaggi e si conclude con una «intervista» di Pinocchio al suo inventore grafico. Nella mostra allestita dalla Pro Vernante si possono poi ammirare molte opere inedite di Attilo, soprattutto quelle del periodo di Vernante.

Il Comune ha anche deciso di intitolare, il prossimo autunno, le scuole elementari del paese ad Attilio Mussino. Nelle vie di Vernante si possono inoltre apprezzare una ventina di «murales» sulla storia di Pinocchio. Ai giardini pubblici sorge infine il monumento dedicato allo «zio di Pinocchio» eretto in occasione del centenario della nascita di Attilio.

Gianni De Matteis

SEIMILA AD ALESSANDRIA

In moto anche dalla Norvegia alla Madonnina dei centauri

ALESSANDRIA ● Oltre seimila motociclisti, provenienti da dodici Paesi europei e da ogni parte d'Italia, hanno dato vita, sabato e ieri, alla quarantaquattresima edizione del rally internazionale «Madonnina dei Centauri». La grande kermesse motociclistica di Alessandria e Castellazzo Bormida, dove è nata e dove sorge il Santuario della «Madonnina della Creta», patrona dei centauri di tutto il mondo, ha avuto ancora una volta quell'enorme successo che, dal 1946, quando venne ideata dal farmacista castellazzese Marco Re, si rinnova ogni anno.

Un successo legato ad un atto di fede, l'amore per la Patrona dei motociclisti, ed allo spirito di amicizia e di fratellanza tra i popoli che anima la manifestazione. A migliaia giovani e meno giovani — qualcuno è già al suo trentesimo raduno — si ritrovano, dopo aver percorso lunghe distanze alla guida delle loro rombanti moto, legati da un'unica grande passione per il motociclismo, senza alcun spirito agonistico. Non è infatti certo per conquistare una delle 140 coppe o qualcuno degli altri premi in palio, del tutto simbolici, che i centauri di tante Nazioni percorrono centinaia di chilometri.

Per tutti valgono le parole del messaggio inviato agli organizzatori del «Madonnina dei centauri» dal presidente del Coni Arrigo Gattai. «Nell'impossibilità di essere presente al raduno — ha scritto Gattai — desidero rivolgere l'amichevole saluto del Coni e mio personale ai partecipanti. La suggestiva manifestazione che consente ai motociclisti di ogni parte d'Europa di riunirsi in un atto di fede si pone ad esempio di tutto il mondo sportivo, sempre proteso alla difesa degli alti valori morali ai quali lo sport si ispira».

Intenso il programma della «due giorni» del motociclismo, legato ad un cliché sempre eguale ma sempre suggestivo. Sabato sera la cerimonia religiosa officiata da monsignor Fernando Charrier — da poco più di un mese regge la diocesi alessandrina ed è quindi il nuovo «vescovo dei centauri» — nel Santuario di Castellazzo Bormida, quindi il ricevimento in Comune e l'inaugurazione, nei locali della scuola media castellazzese, della mostra storica sul «Madonnina dei centauri». Ieri mattina, poi, la sfilata dei motociclisti da Alessandria a Castellazzo, dove si è avuta una nuova funzione religiosa, questa volta officiata da monsignor Ferdinando Maggioni, predecessore del vescovo Charrier, impegnato ad Oropa per la visita del Papa.

Infine, il ritorno ad Alessandria, tra due ali di pubblico che, per tutti gli otto chilometri del percorso, ha applaudito i centauri, e la suggestiva, esaltante sfilata dei partecipanti dinanzi al palco per le autorità allestito in piazza Garibaldi. Per circa un'ora migliaia di moto rombanti hanno dato vita alla fase più spettacolare del rally internazionale, rallegrato dalle note della fanfara dei bersaglieri. Nel pomeriggio, infine, nei giardini pubblici antistanti la stazione ferroviaria, la premiazione dei partecipanti secondo classifiche che tengono conto dei chilometri percorsi e del numero dei componenti di ciascun moto club.

Il massimo riconoscimento, la «Challange delle Nazioni», è andato alla Norvegia. Nella classifica, dalla quale è esclusa l'Italia, seguono, nell'ordine, Danimarca, Belgio, Svizzera, Finlandia, Francia, Olanda, Svezia, Germania Ovest, Spagna, Gran Bretagna e Austria. Primo tra i moto club stranieri quello di Burgistein (Svizzera), tra gli italiani «Olivari» di Rapallo. Il centauro giunto più da lontano è Erik Morovik, con 2630 chilometri percorsi; tra gli italiani Giovanni Di Nicola di Palermo, con 1633 chilometri. Tra i moto club dei Vigili del fuoco ha vinto quello di Alessandria, seguito da Novara e Reggio Emilia; per i moto club dei Vigili urbani al primo posto quello di Genova.

Impeccabile il servizio svolto dai vigili urbani alessandrini, dalla polizia stradale e dai carabinieri. Stupendo il lavoro svolto dai giovani del motoclub «Madonnina dei centauri» di Alessandria.

Franco Marchiaro

NOTIZIE

Bruciano pellicce per due miliardi

BERGAMO ● *(a. po.)* Oltre 1500 pellicce sono andate in fumo in un incendio che si è sviluppato in un deposito-laboratorio a Bonate Sopra, di proprietà di Franco Squicciarini «il pellicciaio delle dive», titolare di un noto negozio di pellicce a Curno. Le fiamme sono divampate improvvisamente pochi minuti dopo la mezzanotte di sabato diffondendo un fumo denso nel deposito-laboratorio sito in un edificio di via San Lorenzo, un appartamento di circa 200 metri quadrati nel quale erano custoditi circa tremila capi di pellicce. Sono stati gli stessi abitanti dell'edificio a dare l'allarme ai vigili del fuoco di Bergamo. Una buona metà dei capi è stata ridotta in cenere. Il bilancio dei danni procurato dalle fiamme è molto elevato: si parla di un valore complessivo di circa due miliardi e mezzo di lire. L'incendio oltre a ridurre in cenere circa 1500 pellicce ha danneggiato anche una parte del deposito a cominciare dalle strutture.

Bambino muore dopo un bagno nel lago

TRENTO ● Un bambino di sette anni, Corrado Michelotto, di Udine, ha perso la vita in seguito ad un malore che lo aveva colpito mentre nel pomeriggio nuotava nel lago di Caldonazzo. Scomparso sott'acqua a poche decine di metri dalla spiaggia di Calceranica, località dove era in vacanza con i genitori, il piccolo è stato soccorso da un turista germanico che lo ha visto annaspare. Tratto a riva è stato trasferito in ambulanza al reparto rianimazione dell'ospedale Santa Chiara di Trento, dove però in serata ha cessato di vivere, nonostante l'intervento dei medici.

Tunisino tenta di violentare turista

ROMA ● Un tunisino di 26 anni, Mohamed Ben Nacer Bejoaui, è stato arrestato ieri sera a Roma con l'accusa di tentata violenza carnale. L'uomo è stato sorpreso da alcuni agenti di polizia mentre, nei pressi di piazza Maresciallo Giardino, al quartiere Flaminio, aveva aggredito e tentava di violentare J. Madudeau, una cittadina francese di 41 anni. Sono state le grida della donna ad attirare gli agenti che, poco lontano, stavano controllando la zona.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
il lotto
pensioni
attualità
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
la casa verde
Quotidianamente tua.
assicurazioni
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
Cresce la rivolta negli ospedali
tarocchi
bridge
borsa e finanza
oroscopo dei cani
weekend
dottore che cosa ho?
arte
fotocinevideo
sesso sì sesso come
spettacoli & tv
consumatori
bazar
grafologia
francobolli
religioni
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Consiglio inutile La crisi continua

Maria Magnani Noya

La crisi del Comune torna all'attenzione del consiglio. Oggi pomeriggio, in Sala Rossa, la giunta si ripresenta dimissionaria e senza maggioranza. Venerdì sera, gli ex alleati hanno raggiunto un solo punto d'accordo, quello di rinviare a mercoledì 26 luglio il termine ultimo per la soluzione o no della crisi. Saranno i rappresentanti del psi ad avanzare la proposta sostenendo la necessità di proseguire la trattativa per mettere a fuoco tutti i punti del confronto a cinque. Dc, pli, pri, psdi e uds si uniranno ai socialisti in un documento e chiederanno alle minoranze di non prendere atto delle dimissioni della giunta per evitare che la Città abbia un periodo di vuoto amministrativo. Dalle opposizioni (pci, sinistra indipendente, dp, lista verde e msi) arriverà un immaginabile tiro al bersaglio nei confronti dei partiti della coalizione in crisi. Ma anche i verdi (alle 18 davanti al municipio) protestano per l'intenzione del Comune di sistemare alla Tesoriera una megastruttura provvisoria per il Regio.

Franco Pizzetti

Domenico Carpanini

Vittorio Chiusano

Valentino Castellani

Ma il gruppo dei trentotto cattolici annuncia «Siamo di più e abbiamo scelto di continuare»

«Abbiamo deciso di continuare». I «38 cattolici» firmatari del documento inviato alle forze politiche per chiedere un'attenzione maggiore alla Torino sociale si sono ritrovati venerdì scorso per avere un confronto sull'azione da svolgere in futuro.

Il numero potrebbe essere di molto più alto se il gruppo si fosse aperto alle altre adesioni di cui hanno avuto richiesta. Continueranno invece a restare in 38.

«Siamo molti di più — dice Ottavio Losana, firmatario della lettera —. *Sapere che le nostre posizioni sono condivise ci dà conforto, ma riunendosi in tanti si rischia di essere più dispersivi, per di più non intendiamo creare partiti. Vogliamo essere propositivi, pratici, sugli argomenti che più ci stanno a cuore, sempre per contribuire a progettare una città moderna nella solidarietà»*.

Venerdì sera, l'incontro è iniziato con un'analisi sulle reazioni, sui pareri maturati nel mondo politico, sociale, economico e anche religioso della città in seguito alla loro iniziativa. La precisazione della Chiesa non è stata giudicata una smentita a loro, ma eventualmente alle interpretazioni fatte da qualche giornale sulla loro proposta. *«La Chiesa con la nostra iniziativa non c'entra e non deve entrare»*.

E' stato giudicato positivamente, invece, il confronto con i partiti, con i rappresentanti dei gruppi consiliari. Anche se è stato ritenuto ancora troppo vago.

E ora? *«Continuare, per proporre temi da affrontare, indicando come. Quel che invece non ci interessa sono le formule di governo, sia ben chiaro»*. Valentino Castellani è stato incaricato di scrivere una lettera che sarà inviata ai «38» per divulgare il piano di lavoro. Esso prevede di ritrovarsi il 22 settembre al fine di ragionare su precisi contenuti.

«Pensiamo di prendere in esame prima di tutto la riorganizzazione dei servizi sociali, di sviscerare i problemi relativi alle disfunzioni, alle carenze. Cercheremo di dare indicazioni chiare per gli interventi» spiega Castellani. Forse si parte dai servizi delle tossicodipendenze.

l. bor.

I DUE VOLTI DI UNA DOMENICA TUTTA PIEMONTESE, IN NOME DELL'AUTONOMIA

Una grande festa popolare al Colle dell'Assietta Polemiche al congresso di «Piemont» a Santhià

Gran folla ieri al colle dell'Assietta per festeggiare la vittoria sulle truppe francesi del 1747

Due volti per una domenica tutta piemontese. Da una parte l'allegria della festa al colle dell'Assietta, dall'altra le tensioni al congresso di Piemont che si è tenuto in un albergo a Santhià.

In questo secondo caso la giornata è stata caratterizzata da momenti di tensione e contrasti. Il leader di Piemont, Roberto Gremmo (che tra l'altro è stato confermato segretario), parlando agli intervenuti, ha tracciato la strategia che il gruppo adotterà in occasione delle elezioni del 1990, ossia quella di voler presentare alle prossime elezioni amministrative i propri candidati in quattro liste: *«Imiteremo quello che ha fatto Pannella alle europee, cioè ci presenteremo sotto più simboli. Oltre al nostro, in quello dei Pensionati, dei Verdi autonomisti e in uno di Meridionali autonomisti»*. Ma l'idea non è piaciuta all'invitato della Lega Lombarda, Franco Castellazzo, che ha replicato: *«Imitare Pannello non ha senso. Gli autonomisti hanno un loro progetto ben preciso e non devono confondersi con verdi e pensionati. Il nostro obiettivo è di smantellare lo Stato accentratore dominato dalla componente etnica meridionale»*. Gremmo non ha risparmiato le frecciate ironiche al suo nemico giurato, l'attore Gipo Farassino (che invece era all'Assietta), dimostrando di non aver digerito lo smacco di non essere riuscito a presentare una sua lista alle elezioni europee.

Discorso completamente differente, invece, per la Festa all'Assietta, momento centrale della «Festa dël Piemont» (patrocinata dalla Compania dij Brandé e giunta alla XXII edizione), che ha richiamato anche per l'appuntamento 1989 migliaia di persone, giunte da ogni parte del Piemonte dopo un faticoso viaggio sulle strade sterrate, piene di curve, della Val Susa e della Val Chisone.

Il ricordo di un evento storico (la vittoriosa battaglia del 1747 contro i francesi) è stata l'occasione per far incontrare quanti hanno a cuore motivi di autonomia regionale, di difesa e rilancio delle tradizioni e della cultura subalpina, senza scadere in un rozzo razzismo.

Si sono incontrati in tanti, a 2500 metri, nel pianoro che aveva visto la tenacia delle truppe sabaude battere l'inutile eroismo dei francesi: gruppi folcloristici, alpini in attività e in congedo, sindaci e rappresentanti vari dei comuni delle valli Susa e Chisone e dei comuni «a le porte 'd Turin» che quest'anno ospitano la «Festa dël Piemont» (gli appuntamenti sono previsti a Candiolo, Castagnole Piemonte, Grugliasco, None, Piobesi, Vinovo, Volvera). Oltre a un gran numero di semplici turisti, che hanno approfittato del bel tempo per godersi il sole di montagna.

La giornata è stata intensa ed è passata in un attimo: dopo il momento di raccoglimento (la messa celebrata da don Trappo, che pare stia per lasciare l'incarico e abbia già trovato un erede) e dopo un mega-picnic tra un panino di salame, un piatto di polenta e fiumi di vino (a cura dell'Ana di Bussoleno), è arrivato il momento della festa popolare. La corale «Rocciamelone» ha messo la voce, la fanfara degli alpini la musica. E poi è stata la volta della Compagnia Città di Torino (gruppo di punta dell'Associassion Piemontèisa), con Giandoja e Giacometta, che ha coinvolto tutti in danze e canti della più genuina tradizione piemontese. Una festa che è durata fino a tarda sera.

Paolo Querio

Un momento della concelebrazione della messa in dialetto piemontese

TRUFFATO

Ha pagato le tasse ma è finito nei guai

Un bel mattino ti svegli e scopri di essere «moroso», dopo aver regolarmente pagato le tasse. Il tuo assegno bancario e non trasferibile è finito, come la maggioranza delle persone sequestrate, in Calabria. Una regione dove nemmeno la direzione centrale di una banca a livello nazionale se la sente di rispondere fino in fondo dell'operato di alcuni suoi dipendenti.

E il caso di un ristoratore che, ieri, ci ha fatto avere la fotocopia di un suo assegno bancario della Cassa di Risparmio di Torino, non trasferibile, inoltrato con raccomandata all'ufficio del Registro di Rivoli e finito non si sa come, rubato, in Calabria e là incassato regolarmente alla succursale di Catanzaro dell'Istituto San Paolo di Torino.

Andato a reclamare all'ufficio legale della direzione centrale, si è sentito rispondere in questi termini: *«A noi non interessa. Le sue rimostranze le vada a fare eventualmente al direttore della nostra filiale calabrese»*.

Per intanto Silvano Catera ha dovuto ripagare le 355.000 lire dovute per le tasse con altre 150 mila per mora e se la denuncia che ha presentato alla polizia andrà avanti rischia di doversi pagare anche viaggio con soggiorno in Calabria prima per l'eventuale interrogatorio e poi, chissà fra quanti anni, anche per il processo.

■ Arresto per detenzione di droga ieri sera alle 21 ai Murazzi del Po. Due tunisini sono stati sorpresi dalla polizia in corso Cairoli mentre erano in possesso di 160 grammi di hashish.

Si chiamano Mohamed Abidine Belaoui, 20 anni, e Ben Alì Abel, 18 anni, e non rappresentano che la punta dell'iceberg del mercato della droga che si sta sempre più allargando nella zona dei Murazzi senza che sia possibile far nulla per contrastare il fenomeno.

TURISMO DA WEEKEND

Traffico intenso, ma scorrevole. Incidente a Scarmagno: un morto e quattro feriti

Rientro intelligente con poche code

Turismo da weekend con una sorpresa: il rientro è stato intelligente. Pochi gli incidenti mortali. Ma tutto si era iniziato come da copione. La domenica di sole e una lunga serie di manifestazioni hanno favorito l'esodo dalle città piemontesi. Chi non si era messo in viaggio sabato ha affollato la rete stradale ieri mattina.

E' il pedaggio d'entrata per passare poche ore tranquille. Una corsa ad ostacoli che deve superare le code ai caselli, i lavori in corso, gli ingorghi da incidenti. Ma sulla strada del ritorno la trama cambia: il caos annunciato non c'è stato. Ecco la cronaca del rientro.

Ore 21. La polizia stradale segnala un traffico intenso sulle principali arterie che dal mare e dai monti portano a Torino. Al casello di Carmagnola (Savona-Torino) la situazione è tranquilla, c'è però una coda di tre chilometri alla barriera di Altare in direzione del capoluogo piemontese. Sull'autostrada Torino-Milano si registra un traffico superiore al normale a Santhià: la visita del Papa ad Oropa ha infatti mobilitato migliaia di persone. A Villanova (Torino-Alessandria-Genova) *«ci sono una, due macchine per ogni accesso. La coda maggiore? Intorno alle 18: tre, quattro automobili»*, rispondono gli operatori. Sulla Torino-Aosta il traffico è rallentato da Pont-Saint-Martin a Ivrea, anche milanesi e genovesi sfruttano quel tratto autostradale. Al casello di Settimo l'incolonnamento raggiunge 500 metri.

Ore 22. *«Rispetto alle altre domeniche di luglio il traffico è molto scarso. Non c'è rientro»*, dice l'operatore del casello di Villanova. La polizia stradale segnala traffico intenso da Savona e Aosta e sulle strade statali che dalla Val Susa portano a Torino. Alla barriera di Carmagnola non ci sono grande attese per pagare il pedaggio, anche la coda ad Altare si è normalizzata: *«Non c'è stato il caos che tutti si attendevano»*, confermano gli operatori. All'uscita di Settimo la fila delle auto si è ridotta a cento metri.

Sull'autostrada per Aosta: i pioppi hanno salvato la vita di quattro giovani

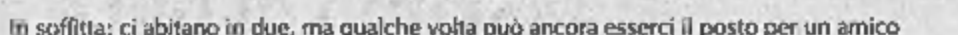
Ore 23. Il traffico continua a restare intenso ma la situazione è in via di normalizzazione. Ai caselli di Villanova e Settimo l'attesa è di pochi secondi. Sulla Torino-Savona la corsia unica crea difficoltà nei rientri dal sorpasso con rallentamenti nei pressi di Ceva. Ma alla barriera di Carmagnola *«le auto arrivano, pagano e vanno via senza le solite attese domenicali»*, dicono i casellanti. Anche il piazzale di Altare è semivuoto.

Ore 24. Tutto tranquillo. Traffico ancora intenso dalla Val Susa in direzione Torino. Si può fare un bilancio del weekend. *«Le partenze sono state intelligenti e fino ad ora anche il rientro non sembra aver causato gravi inconvenienti come le scorse domeniche»*, dicono alla Polstrada. Gli incidenti? *«Solo alcuni scontri con feriti, ma senza vittime»*. Unica eccezione un incidente mortale nei pressi di Scarmagno. Sabato notte una Peugeot 305 è precipitata da un viadotto. E' morto un giovane di 22 anni. Quattro suoi amici si sono salvati. Devono la vita ad un bosco di pioppi che ha attutito l'urto.

Maurizio Tropeano

Uno degli appartamenti affittati ai nordafricani in via Monte Cengio, nel cuore di Mirafiori Sud

In soffitta: ci abitano in due, ma qualche volta può ancora esserci il posto per un amico

Un letto in affitto per 180 mila lire
E il nordafricano, senza casa, paga

La villa di Francesco Bassino, l'amministratore dello stabile di Mirafiori

Da una parte un sindaco comunista di una maggioranza «anomala», con la dc, dall'altra un fervente parrocchiano che affitta a nordafricani letti per 180 mila lire al mese. A Rivalta la polemica sul «numero chiuso» per i marocchini si estende e rivela, fra le pieghe, particolari alquanto contraddittori, come la personalità dell' «amministratore» Francesco Bassino, pronto ad esibirsi come tenore nel coro della chiesa e a gestire nello stesso tempo una speculazione da 300 milioni all'anno a danno di centinaia di immigrati dal Terzo Mondo.

Il primo cittadino, Guglielmo Naldini, al ritorno dalle vacanze, riparte all'attacco: *«Al tempo del terremoto in Irpinia l'originaria comunità di nordafricani ci offrì coperte per i senzatetto. Un gesto che non abbiamo dimenticato. Da allora, però, sono cambiati le persone e i problemi. Abbiamo più di cento residenti nella casa di via Trieste 10, a Tetti Francesi. E, attorno, il via vai è continuo. Li hanno messi a dormire anche nei garage e ai prezzi che tutti ormai conoscono. Da un anno ho sporto denuncia per esercizio abusivo dell'attività di affittacamere e aspetto. Ho anche scritto al prefetto che mi risposto invitandomi ad applicare la legge».*

«Dal giorno in cui sono stato eletto — continua il sindaco —, *cioè l'8 marzo '87, ho ricevuto proteste di ogni tipo dagli abitanti della zona. In parte infondate, per il resto sacrosante. Nelle scale accanto a quello dei nordafricani vive gente che ha comprato l'appartamento con grandi sacrifici e, ora, nella difficile convivenza con così tanti immigrati, c'è chi si vede costretto a cambiare casa e a vendere a prezzi stracciati. Vedo il pericolo di una speculazione. Una ragione di più per applicare la legge e far effettuare controlli periodici sull'abitualità della residenza degli inquilini nordafricani: a chi non c'è mai neghiamo i certificati. Di nuovi residenti non ne accettiamo. E' anche un freno a tutte le operazioni umanamente e socialmente inaccettabili. All'inizio i vigili mi segnalavano otto letti per stanza nella scala affittata agli immigrati».*

Sino agli Anni Settanta in via Trieste 10 vivevano altri immigrati, quelli di quel tempo, che salivano da Calabria e Sicilia. Così anche in via Monte Cengio 16 C, a Mirafiori Sud, altra operazione «pro nordafricani» di Bassino e della società che amministra, dopo averle ceduto la proprietà dei due stabili. *«Se ne sono andati tutti a poco a poco, come hanno ottenuto una sistemazione migliore, e sono arrivati i marocchini»*, racconta un vicino di casa. *«A volte ci chiediamo dove si mettono, tanti ce ne sono. So che anche una parte di loro si lamenta, ma tace per paura di ritrovarsi senza un letto».*

NOTIZIE

L'Elisoccorso ha un anno diminuiti i morti

E' passato un anno dall'istituzione del servizio «Piemonte Elisoccorso Aci 116» ed il numero dei morti e feriti per incidenti è sensibilmente diminuito. Fino alla fine dello scorso marzo il servizio ha svolto 318 interventi per incidenti stradali, 71 di soccorso alpino, 22 per infortuni sul lavoro e 123 per altri interventi. In 65 casi la presenza dell'«ambulanza del cielo» ha permesso di salvare delle vite umane. Ed anche con una certa rapidità: in genere, per arrivare sul luogo del sinistro, l'elicottero non impiega più di 20 minuti con a bordo il medico e gli infermieri che praticano la rianimazione e il primo soccorso. L'«elisoccorso» opera in tutto il Piemonte e in Valle d'Aosta e per mettersi in contatto basta telefonare al 116 senza alcun prefisso.

Cocomeraio rapinato di 7 milioni

Questa notte, poco prima dell'una, due rapinatori hanno assalito a Collegno Tommaso Corfini, 45 anni, residente in via Niccolò Tommaseo. L'agressione è avvenuta a pochi metri dalla casa del Corfini, che stava rientrando dopo aver chiuso la sua bancarella, in cui vende meloni ed angurie, situata in via Pietro Cossa. I due rapinatori, armati di pistola e con il volto coperto, hanno immobilizzato la vittima impadronendosi di 7 milioni tra l'incasso della giornata e gli oggetti d'oro che l'uomo aveva addosso.

Arrestati due zingari

Una volante della polizia ha sorpreso, questa notte poco dopo le tre, quattro zingari d'origine jugoslava che stavano forzando il retro di una tabaccheria in corso Vittorio 182. All'arrivo degli agenti c'è stato un fuggi fuggi, però i poliziotti hanno bloccato Miralemma Saldo, 24 anni, e Hussein Bajric, 32 anni, senza fissa dimora. In tasca del Bajric sono state rinvenute quattro carte d'identità, la sua e quelle dei complici per cui la polizia sa chi sono i due ladri fuggiti.

Nettezza urbana a Chivasso

La ditta Aimeri (impresa che ha l'appalto della nettezza urbana nel Comune di Chivasso) rischia di finire nei guai per non avere rispettato i capitolato d'appalto, ovvero perché è stato lasciato parcheggiato all'interno del deposito della società stessa, in via Gozzano 13, un autocarro carico di rifiuti che emanava odori nauseabondi.

La società Aimeri non è nuova a tali episodi, già il 19 luglio '86 era stata querelata in pretura dai consiglieri comunali Vinicio Milani e Libero Ciuffreda. L'ultimo fatto sabato scorso. Nel pomeriggio, Vinicio Milani viene informato dal rappresentante della Lega Ambiente, Gian Mario Actis Grosso, che i rifiuti solidi urbani provenienti dal Comune, raccolti nel pomeriggio dello stesso giorno con l'apposito autocompattatore dell'Aimerin, sarebbero rimasti nel contenitore dell'automezzo parcheggiato all'interno della ditta, *«senza che venissero scaricati e dimorati provvisoriamente in area idonea a non nuocere alla popolazione in attesa dell'apertura della discarica»*. I vigili urbani, non avendo reperito alcun dirigente responsabile della Aimeri, hanno apposto i sigilli al cancello d'ingresso del deposito con l'avviso di rivolgersi al loro comando prima di rimuoverli.

Arrestato ladro in collina

Ieri mattina Alberto Bosco, 31 anni, è andato a controllare la villa di sua madre, Gemma Cerasco, assente perché in vacanza, in strada del Cresto 8. L'uomo ha trovato una finestra aperta ed ha chiamato la polizia. Gli agenti hanno scoperto nascosto nel sottoscala Corrado Sanna, residente in via Avellino 5. Aveva già preparato i sacchi con cui portar via la refurtiva.

CHIERI

Ciclista aggredito a calci e pugni da uno sconosciuto
Ha un femore e il bacino rotti: 90 giorni per guarire

Aggressione ieri sera alle 21 a Chieri. Arnaldo Milano, 38 anni, residente a Chieri in via Roma, è stato vittima di uno strano episodio di violenza. Senza motivo, da uno sconosciuto è stato sbattuto a terra dalla bicicletta e picchiato a calci e pugni. Ha avuto il femore e il bacino rotti.

L'uomo, a bordo della sua bicicletta, sta percorrendo strada Fontaneto, una via di campagna che unisce Chieri a Santena. Improvvisamente dopo una curva, in prossimità dei laghi, sbuca un uomo.

Grida: *«Ti ho riconosciuto, me la pagherai cara»*. Getta a terra Arnaldo Milano, prendendolo a calci e pugni. Poi si allontana fuggendo a bordo di un'auto di grossa cilindrata.

Arnaldo Milano, femore e bacino rotti, giace a terra privo di sensi. Un automobilista, a bordo di una «Tipo» rossa, ha assistito a tutta la scena. Chiama i carabinieri di Chieri e sul posto giungono le ambulanze locali e quelle di Santena. Il Milano, immediatamente soccorso, viene ricoverato all'ospedale dove i medici gli diagnosticano 90 giorni di prognosi.

Ignote le cause dell'aggressione. Arnaldo Milano, sposato con due figli, è incensurato e lavora in municipio.

Spiega: *«Quell'uomo era alto, biondo, con i capelli corti; probabilmente un pazzo, un ubriaco o un drogato, oppure qualcuno che mi ha scambiato per un'altra persona. Non ho mai avuto da dire con nessuno, quindi ciò che è accaduto mi stupisce proprio, non so darmi spiegazioni».*

Anche i carabinieri di Chieri condividono l'opinione del Milano e stanno tuttora cercando di risalire all'identità dell'aggressore di strada Fontaneto.

Selma Chiosso

● Due feriti sono il bilancio di un incidente avvenuto sabato alla periferia di Cigliano. Si tratta di due diciassettenni di Chivasso, Andrea Azzalin, residente in via Barada 31, e Natascia Cimoni, abitante in via Matteotti 4. Il fatto poteva avere conseguenze più gravi.

I due ragazzi, diretti a Cigliano, per evitare un altro giovane motociclista, Paolo Enrico, 16 anni, abitante a Bianzè, in via Isnardi 34, sbucato da una stradina campestre nella località Citella, sono usciti di strada e, dopo aver percorso una ventina di metri, hanno abbattuto una palina della segnaletica stradale.

Il giovane ha riportato fratture varie, giudicate guaribili in cinquanta giorni. Anche la ragazza ha riportato fratture e come il giovanotto è stata ricoverata all'ospedale di Vercelli. Fortunatamente l'altro motociclista ha riportato lesioni superficiali.

E' mancata
Teresina Cattaneo ved. Basili
Ne danno il triste annuncio i figli **Anna, Silvana, Alessandro, Aldo** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Gesù Nazareno (Piazza Benefica) per data e ora telefonare al 535.536.
— **Torino**, 17 luglio 1989.

Gli **Amici del Venerdì** vicini ad Alessandra nel ricordo della sua mamma.

Giorgio, Bruna Peyrano familiarmente partecipano al lutto.

Vincenzo, Emma affettuosamente vicini ad Anna ed Alessandra.

Le **amiche** dell'**Aldda** prendono viva parte al dolore di Alessandra.

I **Collaboratori** dello **Studio Albas** partecipano al dolore, per la perdita di mamma
Teresina Basili
— **Torino**, 17 luglio 1989.

Insegnanti Liceo Majorana ricorderanno sempre
Marco Rosato
— **Torino**, 17 luglio 1989.

Improvvisamente è mancato
Giorgio Greggio
dirigente industriale
anni 46
Lo piangono la moglie **Gianna**, figlio **Gianluca**, mamma, papà, fratelli **Enrico e Valentino** e famiglie, suocera, parenti, amici. Funerali martedì 18 ore 14 via Bodoni 6.
— **Settimo Tor.se**, 16 luglio 1989.

Le famiglie **Fasano e Garbello** partecipano al lutto.

La famiglia **Forte** partecipa al dolore di Gianna e Gianluca.

Si uniscono al dolore gli **Amici** di Gianluca.

E' mancato
Federico Torriani (Franco)
di anni 63
Lo annunciano la moglie **Franca**, la sorella **Elide**, cognati, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai Dott. Sanfelici, Don Antonio, Padre Arcangelo, Lina e Bianca Capello, Orazio e Michela, Italo Venerino Motta, Gianna e Raffaela Milani, Carla Borra, Vilma Casagrande, Giovanni Quasso, famiglia Pasino, Sandro e Armida Salvadori, Vittoria Moloil e Maria per l'aiuto prestato. Funerali in Rivoli lunedì 17 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia di San Paolo (Cascine Vica).
— **Rivoli**, 16 luglio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il rag.
Dino De Salvo
Dolorosamente lo annunciano: i figli **Marco e Massimiliano**; la moglie **Anna**, la mamma, il fratello **Bruno**, la cognata ed i nipoti **Paola, Eugenio e Nicoletta**; parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al prof. De Michelis e dott. Giacoletti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Pio X, via dei Pioppi 15, partendo dalla clinica «Villa Pia», str. Mongreno 180. Per l'orario dei funerali telefonare al numero 44.30.20.
— **Torino**, 16 luglio 1989.

Gli **Amici** del **Lions Club Torino Stupinigi** dolorosamente colpiti per la perdita del socio
Roberto Pavia
partecipano al cordoglio della famiglia Pavia e Musy.
— **Torino**, 17 luglio 1989.

Le famiglie **Micellino, Torretta, Loperchio, Gianni, Mauti**, partecipano al dolore di Paola per l'immatura scomparsa del fratello **ROBERTO.**

Carlo Parcoddu Sebastiano Vergnano Giuseppe Messina partecipano al dolore del dott. Beppe Aghemo per la perdita della cara **MAMMA**
Giovanna Piovano in Aghemo
— **Torino**, 17 luglio 1989.

STASERA A CENA
I ristoranti segnalati per questa sera

Prezzo (incluso vino della casa)
- da L. 80.000 in su ●●●●●
- medio alto 60/80 ●●●●
- medio 50/60 ●●●
- medio economico 30/50 ●●
- economico sotto le 30 ●

CAMBIO piazza Carignano 2 - tel. 543760/546690. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* elegante, raffinato, sotto la direzione di Bruno Casetta. *Cucina:* piemontese, tradizionale, internazionale e innovativa di Angelo Maionchi. *In menù:* terrina di quaglie profumata al tartufo, pesce spada alle olive nere, la finanziera del Cambio, spinaci crudi con fegato caldo di volatili, rane e trote all'insalata dell'orto, crocchio di salmone ai Reali d'Italia, risotto al barolo, gli agnolotti del Cambio, zuppa di porcini con cerfoglio, pescatrice allo zafferano, filetto di manzo al barbaresco, mousse di pesche, spumone alla crema gianduja, budino di S. Vittoria e sorbetti alla frutta della casa. ●●●●●

BIRIBISSI corso San Martino 8 - tel. 510260. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* primo Novecento, lineare, raffinato. *Cucina:* creativa. *In menù:* insalatina di gamberetti alle mele verdi, granseola con porri, insalata di pollarda all'aceto aromatico, filetti di mormora con pisellini e zucchini al timo, mezzanine al limone, orecchiette con rughetta, risotto con porcini e mirtilli, tournedos al fois-gras, storione alla Borghese, savini con filetto di pomodoro, cervella e funghi porcini, dolci della casa. ●●●

DOCK MILANO via Cernaia 46 - tel. 538089. *Chiuso:* sabato e domenica. *Ambiente:* liberty, confortevole. *Cucina:* nazionale con tradizioni piemontesi. *In menù:* moscardini al pomodoro fresco, antipastini freddi assortiti, tris di pesce affumicato, agnolotti estivi con fiori di zucca e funghi, tajolini della casa, risotto alla certosino, branzino al sale grosso, rombo alla greca, filetto alla crema di olive, fichi caramellati, bavarese alla menta, gelato caldo al mirtillo. ●●

CROCETTA via Marco Polo 21 - tel. 582820. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* arredamento moderno con fresco dehors estivo. *Cucina:* nazionale, all'insegna della freschezza. *In menù:* insalata di ovoli, moscardini al pomodoro fresco, insalatina di pesce tiepida, melanzane Crocetta, spaghetti all'aragosta, pappardelle alla monferrina, strozzapreti alla montanara, riso pilaf con scampi, branzino con verdure, costata alla brace, dolci della casa. ●●

DA FRANCESCO via Alfieri 20 - tel. 543820. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* familiare. *Cucina:* casalinga con specialità abruzzesi. *In menù:* assortimento salumi abruzzesi, bruschetta, insalata funghi porcini, anguilla in carpione, peperoni con acciughe, cannelloni della casa, maccheroni alla chitarra, tagliolini con funghi, costata alla fiorentina, agnello alla brace, funghi porcini in tutti i modi, dolci della casa. Al venerdì zuppa di pesce, orate e branzini. ●

Torna a casa ed è subito festa il professore venuto dal Perù

Il professor Puccinelli dell'Università di Lima

Abitano in Canada e a New York, in Giappone oppure in Uruguay, in Sud Africa come in Perù: sono industriali, ricercatori, politici, commercianti e professori universitari.

Sono «cittadini del mondo» che non si sono dimenticati delle loro origini piemontesi e che, una volta ogni tanto, quando possono, tornano a casa.

E' il caso del professor Jorge Puccinelli, 69 anni, nato a Lima, da genitori italiani. Il padre era di Pisa, la mamma, Bertilla Converso, è di Cambiano e a 97 anni, di cui 60 trascorsi ad insegnare l'italiano alla scuola italiana Regina Margherita del Callao, il porto di Lima, si ricorda perfettamente tutti i nomi dei parenti piemontesi.

Il professore Puccinelli è uno dei protagonisti della vita culturale peruviana. Titolare della cattedra di letteratura all'Università San Marcos (dove è anche stato decano della facoltà di lettere e scienze umane) e all'Università Cattolica di Lima, è conosciuto in tutto il Sud America per essere direttore del prestigioso Istituto Raoul Porras Barrenechea, centro di alti studi e di investigazioni latino-americane.

Per tre volte è stato insignito del premio nazionale di cultura del Perù e proprio tre anni fa l'associazione «Piemontesi nel mondo» gli ha reso omaggio eleggendolo tra i suoi membri più illustri e conferendogli un «premio internazionale» patrocinato dalla Regione Piemonte.

Da qualche giorno il professor Puccinelli è in Italia, è riuscito a ritornarci dopo 36 anni di assenza, approfittando di un invito del governo francese che ha organizzato, in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della Rivoluzione francese, uno scambio culturale franco-iberico-americano.

Dopo le tappe a Parigi e Bordeaux il professore ha fatto un salto a Cambiano, per rinverdire i lontani legami di sangue e salutare i parenti più stretta, gente operosa che ha saputo farsi strada nella vita: uno ha un'industria d'imballaggi, l'altro è titolare della «Trattoria dei cacciatori», notissimo ristorante-albergo della cintura, dove funghi ed asparagi sono di casa.

Cambiano è quasi stata messa sotto sopra dal suo arrivo. La cittadina adesso si è sviluppata, ma un tempo i legami erano molto più stretti; tanta gente si è ricordata di lontane amicizie e parentele ed è andata a salutare il professore «venuto dal Perù».

Jorge Puccinelli vive a Lima, ma ogni tanto viene in Europa per conferenze e ricerche.

Anche l'anno scorso era stato in Francia, a Parigi e Grenoble, per il cinquantenario della morte del poeta peruviano Cesar Vallejo. Dopo di che ha dovuto proseguire per la Russia, e Barcellona e Madrid, sempre su invito dei governi, senza avere il tempo di far una puntata a Torino.

L'intervista con il professore riserva subito una sorpresa. Il più bel ricordo dell'Italia?

Dice: *«L'amicizia con Ungaretti. Sono stato traduttore del poeta per il Sud America e ne sono diventato amico. L'ho conosciuto personalmente, sono stato a casa sua, in piazza Remuria, a Roma, tanto tempo fa. Poi lui è anche venuto in Perù. E' stato nominato professore honoris causa all'Università nazionale San Marcos di Lima ed è giunto di persona a ritirare il premio».*

Sono cambiate molte cose dalla sua ultima visita in Italia?

«Trovo che qui c'è stato un grande sviluppo sia culturale che economico, ma bisogna ancora rafforzare i contatti con il Perù, che non è poi così lontano dall'Italia. Pochi sanno che ai piedi delle Ande, non solo in Argentina, vivono moltissimi figli d'italiani. Basti dire che la più grande banca peruviana, il Banco de Credito, è stato fondato da italiani, come la coltivazione della vite e l'industria della pesca sono nate per l'iniziativa di emigranti piemontesi e genovesi».

Il professor Puccinelli ha pubblicato parecchi libri di critica e di storia letteraria e recentemente ha compiuto la revisione totale dell'opera giornalistica di Cesar Vallejo dal titolo «Desde Europa» (dall'Europa).

Con l'Italia conserva soprattutto stretti rapporti culturali. E' amico del professor Roberto Paoli, di Firenze, tra l'altro uno dei maggiori studiosi di Vallejo, anche lui nominato qualche anno fa professore «honoris causa» a Lima.

Marco Vaglietti

Tre piccole operaie dedicano video clip ai grandi Pooh

Il complesso dei Pooh durante l'ultima esibizione allo stadio comunale

Un video clip di 30 minuti dedicato ai Pooh. L'idea l'hanno avuta tre operaie della Doit, una azienda che produce dischi abrasivi. Anna Valpiani, 23 anni, Simona Lauro e Imma Muraglia di 17, unite dalla grande passione per il popolare gruppo musicale, hanno sacrificato tutto il tempo libero da novembre a giugno per realizzare questa simpatica avventura. Ma cosa c'è dentro il filmato? *«Noi che suoniamo nei prati e in fabbrica* — dice Anna Valpiani — *per l'occasione ci siamo chiamate "Paoh". Un vero e proprio complesso. Con strumenti finti, però. Chitarra e basso sono di cartone con le corde di lana, la tastiera è di cartapesta e le percussioni sono secchi e barattoli di colla vuoti».* Dalla fabbrica al cinema, insomma. E la musica? Il filo conduttore è la canzone dei Pooh «Un posto come te» a cui abbiamo cambiato le parole ribattezzandola «Un gruppo come i Pooh». La base musicale di tutto il video è stata curata dai fratelli Domenico e Franco Sciannamea (19 e 21 anni). Non è tutto. L'amore fa fare follie. Armate di speranza ed emozione le tre ragazze appena terminata la lavorazione sono saltate su un treno per Bergamo e si sono presentate a casa dell'ignaro Roby Facchinetti, leader storico dei Pooh, per sottoporre il risultato dei loro sforzi alla sua attenzione. *«Ancora non ci ha risposto. Speriamo che ci dica qualcosa»* dice speranzosa Anna Valpiani.

Marco Gregoretti

INDUSTRIA

Il Chierese guarda al futuro: sarà la capitale dei tessuti?

Un problema: imprenditori poco uniti
Non mancano comunque le speranze
Decine di miliardi il fatturato: oltre 700 i dipendenti
Le esposizioni internazionali

Può il Chierese diventare, dopo il Biellese, un qualcosa di simile ad un secondo polo dell'industria tessile piemontese con un «marchio» che lo contraddistingue da altri? E' veramente possibile che un sogno di molti industriali della zona si trasformi in realtà? E la risposta, comunque, è al momento avveniristica. Ma non è detto che sia irrealizzabile: ne esistono, infatti, tutti i presupposti.

L'area interessata è quella di Chieri, Andezeno, Poirino e Cambiano, dove sorgono una trentina di aziende specializzate in tessuti per l'abbigliamento, copridivani e poltrone: dalla «Ronco» alla «Tabasso», alla «Fil» e la «Vasino».

Ce ne sono di medie proporzioni, come la «Tabasso», che occupa circa 300 dipendenti, per scendere alle piccole, fino a quelle a conduzione familiare.

E' una tradizione industriale che affonda le radici nella metà dell'Ottocento, quando sorsero le prime filature. Fino ad ora, però, ogni azienda ha operato per conto proprio vendendo in tutta Italia. Un «individualismo» di mercato che, a parere del direttore generale della «Ronco» di Chieri, Vincenzo Mosto, 45 anni, ha dato risultati economici meno consistenti di quelli che invece si sarebbero potuti realizzare se, fra i vari imprenditori, ci fosse stata una maggiore unità di intenti.

«L'industria tessile nel Chierese — osserva il dottor Avedano, dell'Unione Industriale di Torino — *occupa oltre 700 dipendenti, con un fatturato annuo di diverse decine di miliardi di lire. Purtroppo non si è mai arrivati a stabilire delle politiche di mercato comuni perché è ancora assai marcata una certa mentalità provinciale».*

«Un esempio — aggiunge il dottor Mosto — *è fornito dalla mancanza di un grosso stand unico alle fiere nazionali e internazionali più importanti del settore: dalla "Moda-in" alla "Première vision" di Parigi, alla "Interstoff" di Colonia che si svolgono in due edizioni annuali, in primavera e autunno. Le singole imprese ci vanno ognuna per conto proprio disseminando in modo dispersivo la nostra presenza».*

La «Ronco», che ha riaperto i battenti da poco tempo, dopo un lungo periodo di crisi che l'aveva obbligata alla chiusura, offre un altro esempio: *«Ora abbiamo ripreso a lavorare dopo l'intervento del gruppo Folli di Milano che ha acquistato il cotonificio* — prosegue Mosto —; *detto in termini sportivi, siamo stati costretti a giocare fuori casa. In condizioni diverse avremmo potuto trovare una soluzione proprio qui nel Chierese, tenendo anche conto che noi riforniamo aziende di abbigliamento italiane di serie A, dalla Lebole alla Marzotto».*

Cosa propongono gli industriali per così dire «illuminati»? Spiega ancora il direttore: *«Il primo passo dovrebbe essere la costituzione di un Consorzio fra le imprese all'interno del quale discutere le politiche di produzione e di vendita. Poi reclamare l'istituzione di un marchio "Chieri" in modo simile a quanto è già avvenuto da tempo nel Biellese».*

L. S.

«JINGLEMANIA»

Il fascino del fuoristrada: sicurezza, avventura e libertà

Il fascino del fuoristrada continua. Con lo slogan «sicurezza, avventura e libertà» il boom di un mercato da molti mesi in espansione sembra non volersi fermare. Anzi, il quadro della situazione lascia ancora spazio a ottimistiche previsioni. E da «Caponord 4x4», Mauro Susenna, spiega: *«Il segreto di un tale successo è legato soprattutto all'affidabilità raggiunta dai mezzi. Infatti, ad ottimi standard di comodità si aggiungono potenza e una sicurezza che non temono confronti».*

Ma non è forse una moda? Un fenomeno passeggero? *«Non credo, anche perché ormai la clientela è molto vasta. E poi i prezzi non sono assolutamente proibitivi, la scelta è vastissima».*

Non solo. In corso Casale 138/b, alla sede della Caponord, che ha anche partecipato con ottimi risultati al concorso Jinglemania, si affronta anche il discorso dei ricambi e degli accessori. *«Infatti* — spiegano — *rappresentano la nostra specializzazione. Anzi, la caratteristica è proprio quella di trovare gli oggetti e i particolari che interessano al cliente. Insomma, cerchiamo di realizzare i piccoli sogni di chi già possiede questo tipo particolare di auto».* Un concetto che comunque interessa i collezionisti di jeep, *«dei veri appassionati che stanno aumentando sempre di più anche se è meglio precisare che il nostro mercato è rappresentato soprattutto da chi ama i modelli moderni».*

SCUOLE DI DANZA

CENTRO DANZA SAN CARLO: prossimo trasferimento Nuova Sede. Per informazioni tel. Segreteria 510.267. Orario 9-12,30; 14,30-18,30.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazione, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap, Corsi per modelle, Scenografia. Inf. tel. 66.99.128.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989/90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Gft, Toro, Ibsp, Poste, Aem. Inf. tel. 66.99.128.

TEATRO NUOVO - VIGNALEDANZA: Corsi di danza classica, contemporanea, jazz, coreografia, educazione della voce dal 28/8 al 5/9. Inf. tel. 011 655.552 - 0142 929.431.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula - Bra (Cuneo) frazione Roreto, tel. 0172 495.591.

E' sosta selvaggia anche in periferia

Non è solo nel centro della città, dove si posteggia ormai abitualmente in seconda fila, che c'è fame di parcheggi. Il problema è ormai acuto anche nelle zone semicentrali e nella stessa periferia. L'esempio più eclatante è fornito dalla pessima situazione della circolazione stradale in corso Giulio Cesare.

La fila d'auto in sosta nel bel mezzo della strada comincia subito dopo corso Novara, a poco meno d'un chilometro da Porta Palazzo. Corso Giulio Cesare non è più «un'arteria di grande scorrimento», ma uno dei maggiori «parcheggi selvaggi» di Torino.

Per chilometri, sino alle vie Gottardo e Porpora, ovvero sino all'estrema periferia della città, si snoda una lunga fila di macchine posteggiate in mezzo al corso. Per le auto in transito è sempre più difficile avanzare, in alcuni casi occorre letteralmente «farsi largo». Persino per i mezzi pubblici, che in teoria dovrebbero viaggiare spediti su corsie riservate, è difficile procedere: le macchine sono obbligate ad invadere la loro sede.

Eppure una volta non era così. L'abitudine di sostare in mezzo al corso è cominciata non più di tre o quattro anni fa, ed è dilagata sotto gli occhi dei vigili urbani che hanno assistito rassegnati al crescere del fenomeno. Ormai nemmeno più in tempo di ferie rimangono dei vuoti sulla linea spartitraffico. All'inizio c'era qualche infrazione, adesso è un fenomeno di massa quasi impossibile da arginare, anche con la comparsa, per la verità piuttosto rara, dei carri per la rimozione dei veicoli.

Gli intasamenti, persino nelle ore non di punta, sono all'ordine del giorno. Si procede in fila indiana e se un'auto si ferma per svoltare a destra o sinistra si forma una piccola colonna. Eppure il corso dovrebbe essere il principale collegamento dal centro città all'imbocco delle autostrade per Milano ed Aosta.

Nemmeno le multe fanno più effetto. Ogni settimana ne vengono elevate centinaia, ma non serve a nulla. Alla centrale dei Vigili Urbani di corso XI febbraio conoscono benissimo il problema:

In corso Giulio Cesare traffico in tilt e auto in sosta in mezzo alla strada

«Capita anche che ci telefonino per protestare che in corso Giulio Cesare non si circola più per via del parcheggio selvaggio. Tutto vero, ma noi possiamo ben poco. Quando una pattuglia passa ad elevare contravvenzioni nessuno fa più una piega. Appena un'auto multata se ne va, arriva un'altra macchina a sostituirla. Il guidatore vede i fogli delle contravvenzioni sul parabrezza, ma corre ugualmente il rischio. C'è troppa fame di parcheggi».

Perché gli automobilisti di Barriera Milano hanno preso d'assalto corso Giulio Cesare? La spiegazione è nella gravissima mancanza di parcheggi nel quartiere per via dell'alta densità abitativa e commerciale. Anche le vie laterali al corso sono sempre strapiene di macchine che non hanno trovato di meglio che striparе nell'unico spazio rimasto disponibile.

Commenta il dottor Scaperotta: *«Non è che non siamo presenti in corso Giulio Cesare, facciamo abbastanza multe e rimozioni. Il punto però è che ai lati della strada, caratterizzata da un marciapiede molto ampio, passa il tram. Dunque le macchine non possono posteggiare accanto ai marciapiedi, per questo i veicoli si fermano nel mezzo, sulla doppia linea continua. Il fenomeno è grave, noi facciamo quel che possiamo nei limiti delle nostre possibilità».* A contribuire al caos ed agli ingorghi, specie nelle ore di punta, sono per la verità anche alcuni commercianti che «favoriscono» la sosta del cliente sul marciapiede o in mezzo alla strada.

m. v.

Estero vuole made in Turin Ecco le merci più richieste

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Abbigliamento per sale operatorie e biancheria monouso, di vello
Germania Fed.
Thiele 1 Gmbh, Hamburg

Mobili per giardino, cuscini per mobili da giardino, ombrelloni
Belgio
Kettler Belgie B.V.B.A., Schelle

Abbigliamento sportivo ed elegante per bambini fino a 14 anni
Stati Uniti
C.I. Castro & Co., San Antonio

Abbigliamento in jeans
Egitto
Mossad Kessaba Co., Port Said

Calzini di cotone uomo-donna-bambino, calzini da tennis, abbigliamento intimo uomo e donna, collants
Norvegia
Srarboe & Co. A/S, Aalesund

Calze cucite
Corea del Sud
Han Yung Ind. Co Ltd, Seoul

Macchine industria bevande analcoliche per produzione succo di pomodoro, macchine alimentari per la produzione di concentrato di pomodoro
Olanda
Es & Es Metaalbewerking B.V., Wormerveer

Macchine per liofilizzare frutta
Venezuela
Sr. Marcos Vasquez, Caracas

Linee per essiccare ed imballare frutta fresca ed ortaggi
Egitto
International Representation, Cairo

Macchine ed attrezzature per la lavorazione del cacao
Zaire
Transfrika, Kinshasa

Prodotti della pasticceria, frutta sciroppata, pasta alimentare
Singapore
Hart Distributors Pte Ltd, Singapore

Lieviti naturali per panificazione
Svizzera
Tafex Sa, Genève

Articoli per chiese: coppe, calici, vesti, tabernacoli, quadri religiosi, statue in fibra di vetro, gesso, cemento, marmo etc.
Stati Uniti
Emerald World Trade Co., Oak Hollow

Bevande alcoliche (birra e vini in particolare)
Bahrain
Gulf Cellar, Manama

Monica di Sardegna, vino sfuso da imbottigliare in Svizzera
Svizzera
Vergani & Co., Zurigo

Componenti per calzature
Australia
Shoes Fiji Ltd, Suva Fiji

Accessori per scarponi da sci (fondo) e per stivali da pattinaggio (competizioni)
Norvegia
Alfa Sholabrikk A/S, Oslo

Calzature da sci e da montagna, doposci e pedule
Svizzera
Poncin SA, Nyon

Carta da stampa e per fotocopie
Bahrain
Modern Printing Machines Est., Manama

Carta da parati
Corea del Sud
Don Joo Corp., Seoul

Carta per imballaggi, carta igienica, tovaglioli di carta, prodotti cartotecnici per ufficio
Svizzera
Schweizer Papier Ag, Basel

Batterie cucina, pentolame
Germania Fed.
G.S.T. General Stock Import/Export Gmbh, Hamburg

Boccali da birra soprattutto in vetro
Norvegia
Reklamegrosisten Sund A/S, Sandnes

Bottiglie di vetro per profumo
Singapore
Chronicles Pte Ltd, Singapore

Pigmenti organici e inorganici
Olanda
Verfmolen De Cat, Zaandam

Candele decorative
Germania Fed.
Helmut Ditzel Gmbh, Heusweiler

Nastri adesivi di plastica: nastri isolanti in Pvc, scatole e cassette in Pvc per l'industria elettronica, pompe a motore
Arabia Saudita
Abubaker Hussain, Jeddah

Generatori diesel potenza oltre 100 kWA, pneumatici per autoveicoli, trattori e autobus
Egitto
Medco Egypt, Giza

Sostanze coloranti per industria tessile e per pellami
Egitto
Textile Arab Co., Cairo

Gare ed appalti internazionali

Attrezzi agricoli
Algeria
Onapsa - Office National des Approvisionnements et des Services Agricoles, Alger
11/8/89 (scadenza)

Autoveicoli, imbarcazioni, ami, strumenti per la pesca ed attrezzature nautiche, apparecchiature per il trattamento e la lavorazione del pesce e di mezzi di trasporto dotati di celle frigorifere
Mozambico
The Secretaria de Estada das Pescas, Maputo
13/9/89 (scadenza)

Veicoli da cantiere
Algeria
Mnd - Ministère de la Défence Nationale, Alger
11/8/89 (scadenza)

Veicoli, autocarri, trattori agricoli, motociclette, una caricatrice-spalatrice e una livellatrice
Zaire
Département du Plan, Direction de la Coordination des Ressources Exterieures, Kinshasa
14/8/89 (scadenza)

Forniture, consegna ed installazione di generatori di vapore per Rayalaseema Thermal Power Project a Muddanur, quantità 2
India
Chief Engineer Electricity, Thermal Projects Construction, Andhra Pradesh State, Hyderabad
15/9/89 (scadenza)

Monoetanolamina
Algeria
Sonatrach, Complexe Liquefaction de Gaz Naturel, Bethioua
19/8/89 (scadenza)

Studio e realizzazione ampliamento delle installazioni dell'officina resine dell'impianto di pittura di Souk Ahras per una capacità di 5000 tons in emulsione
Algeria
Enap - Entreprise Nationale de Peinture, Direction Technique de l'Enap, Wilaya de Bouira
26/8/89 (scadenza)

Unità eliminazione odori capacità 200 tons/giorno
Egitto
Tanta Oils and Soap Co., Tanta
16/9/89 (scadenza)

Tute di volo
Belgio
Forces Armées, Service de l'Etat, Bruxelles
16/8/89 (scadenza)

Consulenza nel settore dell'informatica
Ecuador
Banco Central de Ecuador, Quito 18/8/89 (scadenza)

N. 3 lotti di pompe sommerse per totale quantità di N. 1850
India
The executive Engineer Calcutta, Resources Division, Calcutta
22/8/89 (scadenza)

Attrezzature di sterramento, veicoli, trattori, autocisterne, cisterne di refrigerazione per latte e bascule (pesabestiéame)
Tunisia
M. le Président Directeur Général de l'Office de Developpment Sylvo-Pastoral du Nord-Ouest, Beja
16/8/89 (scadenza)

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 16 ed i 29 anni)

Metalmeccanico	15	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. add. mont. comp. elettr.
Commercio	7	12/15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	1 - Commesso Part time 4 - Commesso 1 - Imp. contabile Part time 1 - Imp. contabile
Commercio	8	12/15	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	3 - Operatore d'appoggio Part time 5 - Educatore Part time
Commercio	10	15/12/8	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Imp. coordinatore 7 - Imp. dimostratore Part time 1 - Imp. contabile
Commercio	16	8/12/15	Licenza media; Dipl. specifico	6 - Autista trasp. merci Part time 6 - Commesso Part time 4 - Imp. add. contabilità Part time
Metalmeccanico	8	12	Licenza media	Op. add. mont. cablaggio
Metalmeccanico	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Elettricista
Art. Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	3 - Op. giuntista 3 - Op. guardiafili
Artigiana	11	12	Attestato di scuola professionale	Op. odontotecnico
Metalmeccanico	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Op. tecnico di automazione 1 - Imp. contabile 2 - Imp. programmatore
Gomma Plastica	6	12	Attestato di scuola professionale	Op. add. stampaggio
Gomma Plastica	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. presse
Metalmeccanico	10	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. macchine utensili
Metalmeccanico	9	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Programmatore 2 - Tecnico elett. di supporto vendite 2 - Tecnico elettronico digitale 2 - Progettista software

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

Legno	6	18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Add. reparto verniciatura 2 - Falegname
Metalmeccanico	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Operatore sistemi
Gas	22	12/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	12 - Add. amministrazione 10 - Add. distribuzione
Metalmeccanico	12	24/18	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Operatore macchine CNC
Metalmeccanico	16	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Imp. amministrativo 4 - Imp. commerciale 2 - Imp. serv. acquisti 4 - Imp. progettista 4 - Imp. tecnico
Cartotecnico	35	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	25 - Add. macchina 3 - Add. magazzino 4 - Imp. amministrativo 2 - Imp. commerciale 1 - Imp. tecnico
Metalmeccanico	4	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Aggiustatore attrezzista
Metalmeccanico	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. macchine contr. numerico
Metalmeccanico	51	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	20 - Manutentore meccanico 20 - Manutentore elettrico 10 - Add. macchine controllo numerico 1 - Imp. tecnico
Metalmeccanico	6	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore
Metalmeccanico	70	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Tecnico
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. gestione magazzini

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

Situazione. La collocazione dell'anticiclone delle Azzorre, esteso dall'Atlantico al Mediterraneo, prelude ad un marcato affermarsi dell'estate e del bel tempo sulle Regioni europee. Sulle zone orientali e penisole scandinava si sta instaurando una depressione che con il suo vortice interesserà marginalmente le Regioni orientali della Penisola e l'Adriatico.

Tempo previsto per oggi. Cielo poco nuvoloso con prevalenza del sereno su tutta la Regione. Possibili addensamenti nuvolosi e isolati, come succede in questa stagione, potranno interessare le regioni alpine e prealpine con isolati rovesci temporaleschi, durante le ore più calde pomeridiane. Verso sera dissolvimento delle nubi. Pressione barometrica in graduale aumento.

Temperature. Stazionarie le minime, in aumento le massime.

Venti e mari. Deboli di direzione variabile con mari calmi e poco mossi.

Tendenza per domani. Stabilità atmosferica in conseguenza dell'alta pressione con cielo generalmente sereno salvo annuvolamenti isolati pomeridiani specie sui rilievi. Tasso di umidità in graduale aumento. Foschie in pianura e lungo i corsi d'acqua.

Venti. Deboli variabili a regime di brezza.

Mari. Da calmi a poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	22	Novara	20
Alessandria	19	Aosta	14
Asti	21	Genova	[illegible]
Cuneo	22	Savona	[illegible]
[illegible]	20	Imperia	24

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	12	28	Torino	17	28	Trieste	18	30
Venezia	17	25	Milano	15	[illegible]	Bologna	15	30
Firenze	14	30	Pisa	15	29	Ancona	14	25
Perugia	15	26	Pescara	17	27	L'Aquila	14	25
Roma	17	30	Campobasso	15	23	Bari	19	26
Napoli	20	30	Potenza	15	23	S.M. Leuca	21	26
R. Calabria	22	30	Messina	24	[illegible]	Palermo	23	29
Catania	20	32	Alghero	17	29	Cagliari	19	29

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	np	np	np	Lisbona	17	28	sereno
Atene	25	36	sereno	Londra	17	23	nuvoloso
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	19	30	nuvoloso
Berlino	12	20	nuvoloso	Madrid	17	35	sereno
Bruxelles	16	22	nuvoloso	Montreal	np	np	np
Buenos Aires	[illegible]	np	np	Mosca	14	24	sereno
Copenaghen	[illegible]	17	nuvoloso	New York	19	29	pioggia
Francoforte	14	21	nuvoloso	Parigi	13	26	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Tokyo	22	26	nuvoloso
Ginevra	13	23	sereno	Rio de Janeiro	14	29	nuvoloso
Helsinki	12	19	nuvoloso	Varsavia	9	19	nuvoloso
Il Cairo	24	36	sereno	Vienna	16	22	nuvoloso

[illegible] DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

La superficialità e il caos nei pensieri spinge alla menzogna patologica, fino all'autoinganno. Non raccontatevi delle favole e affrontate seriamente gli impegni, perché il fatto di essere fortunati in amore non giustifica le balordaggini professionali.

[illegible] 21 aprile – 21 maggio

Sarete così coinvolti da avvenimenti fortunati nella professione e nelle abituali attività, da accantonare i problemi di cuore e da dimenticare, per un giorno, gelosie ossessive e possessività. Fortune immediate e successi a lungo termine vi appagano.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Spirito di iniziativa e abilità nel competere con azzardo. Fortune facile per tutti, ma specialmente per i nati nella terza decade. In amore, sentimenti sereni ma anche [illegible] Da una relazione sociale, vantaggi durevoli.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

La chiarezza di intenti non manca. Manca invece la voglia di agire per sfruttare un'ottima occasione. Lo stato d'animo è negativo, caratterizzato da labilità e vulnerabile da inezie. Imponetevi autodisciplina e avrete la peggio.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Fortune facile in qualsiasi [illegible]. Baldanza ottimistica che attira la simpatia altrui e favorisce il successo. Con il sesso opposto, positive collaborazioni professionali e belle storie d'amore. Possibilità di farsi valere in ogni occasione.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Un giovane amico vi apre gli occhi su un errore che avete commesso e vi aiuta a rimediarlo. Così la strada verso la riuscita delle imprese diventa sgombra da ostacoli e potrete recarvi a quell'appuntamento che avete fissato con la fortuna.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Siete [illegible] amati, [illegible] incapaci [illegible] davvero ai sentimenti. Se proprio volete diffidare di qualcuno, fatelo nei confronti di una persona un po' equivoca che vorrebbe mettervi nei guai. In campo sociale, gratificazioni che lusingano.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Tutto bene, anche troppo, quando si tratta di impegni professionali, di imprese divertenti e di attività inconsuete. Ma per ciò che riguarda l'amore, siete un vero disastro, con i vostri cavilli e la vostra competitività fuori luogo.

[illegible] [illegible] – 21 dicembre

Un rapporto d'amore, basato sull'amicizia e sulla voglia di condividere ogni tipo di esperienza, con l'intento di insegnare al partner ciò che il patner sa meglio di voi, occupa tutti i pensieri. [illegible] è così che commetterete un ennesimo errore in un'attività.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Resterete formalmente impassibili di fronte ad un fatto negativo e, siccome siete degli ottimi incassatori, finirete per digerire in fretta lo smacco e per ritrovare il buon [illegible] programmando futuri successi. Serata euforica.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio

Promozioni in vista e vantaggi durevoli [illegible] relazioni sociali, ottenuti con vera e propria scienza del compromesso. Peccato che non riusciate ad essere altrettanto duttili in campo sentimentale e che la vostra aggressività con il partner sia irresponsabile.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Accrescerete quella resiste[illegible] passiva in cui siete maestri, per non commettere un errore e lasciate che un amico fidato risolva un problema per voi. Potrete così vivere una giornata serena, facendo le cose giuste nei momenti più adatti.

CONSUMATORI

a cura di Luisella Re

Tutto ciò che dovete sapere sulle acque minerali...

Chiare, fresche, dolci acque. E a giudicare dall'autorevolissima *«fonte»* di informazioni messa a punto dal professor Franco Balzola, primario di dietologia alle Molinette, e dalla dietista Giovanna Bonardi, non solo invitanti ma salutari e benefiche. All'ultimo capitolo della nuova guida-diario *«Sarò mamma... sono mamma»*, edita dalla *«San Bernardo»* e distribuita gratuitamente nelle farmacie di Torino e provincia (chi volesse ricoverla altrove, potrà rivolgersi direttamente alla sede torinese della *«San Bernardo»*, in corso Galileo Ferraris 26), il compito di analizzare i requisiti più preziosi di questa nostra fluida sorella *«umile et pretiosa e casta»*, mettendo a fuoco un freschissimo argomento di stagione. Spiegano gli esperti: *«Nell'acqua pura che si definisce distillata non sono contenuti sali minerali e pertanto non può essere considerata potabile. Ciò perché è controindicata per l'organismo umano, in quanto causa [illegible] diluizione delle sostanze in esso contenute che hanno funzioni molto importanti e ben delineate».*

Tutte le acque potabili provenienti dall'acquedotto e da sorgenti di montagna, invece, contengono sali minerali disciolti. A seconda di questi, possono quindi essere suddivise in tre grandi categorie in relazione al loro *«residuo fisso»* che viene calcolato riscaldando il liquido a [illegible] gradi, facendolo evaporare e quindi pesando la quantità di sostanze rimaste. Altro importante p[illegible] [illegible] quello legato alla *«durezza»* dell'acqua e cioè alla presenza più o meno rilevante di sali di calcio e di magnesio che, normalmente misurata in *«gradi francesi»*, nelle acque potabili non dovrebbe risultare superiore a 35 dei suddetti gradi.

Per quale motivo l'acqua [illegible] tiene più o meno sali? Precisa il professor Balzola: *«La concentrazione di questi ultimi varia di molto a seconda della provenienza dell'acqua. Quella di precipitazione sotto forma di pioggia e neve, difatti, attraversando l'atmosfera si carica di anidride carbonica che a contatto con l'acqua si trasforma in acido carbonico. Scorrendo nelle falde sotterranee, la corrente così composta asporta ed assorbe alcuni elementi che, per reazione chimica con l'acido carbonico, diventano sali minerali carbonati e bicarbonati».*

Logico dunque che tipo di percorso, temperatura, velocità di scorrimento e composizione con i terreni e le rocce di contatto influiranno sulla formazione di sali diversi. Anche se tutte le acque potabili ne contengono, tuttavia, vengono classificate come *«minerali»* soltanto le acque, imbottigliate per uso alimentare, le cui proprietà terapeutiche sono state riconosciute dal ministero della Sanità.

La classifica delle minerali

Acque oligominerali. Molte provengono da sorgenti montane: tutte contengono una piccola quantità di sali minerali il cui residuo fisso è inferiore a 0,2 grammi per litro. Sono quelle che hanno una durezza molto bassa (e pertanto sono definite anche acque molli o dolci). Inoltre, grazie al loro scarso contenuto salino, in base alla loro composizione vanno considerate stimolanti per le secrezioni gastriche (se addizionate di anidride carbonica), oppure diuretiche e digestive. Da notare infine che le oligominerali vengono assorbite più rapidamente dall'apparato digerente e sono eliminate più velocemente dal rene rispetto alle acque minerali. Altra loro caratteristica, quella di facilitare la mobilizzazione dell'acido urico dai tessuti e la [illegible] conseguente eliminazione urinaria. Ciò le rende indicate *«nell'iperuricemia, nella calcolosi renale e nelle infiammazioni [illegible] sul tipo della cistite».*

Acque medio-minerali. Contengono un contenuto medio di sali, con un residuo fisso che varia da 0,2 a 1 grammo per litro. La loro durezza è quindi maggiore delle oligominerali.

Acque minerali. Presentano un residuo fisso superiore ad un grammo per litro e il loro elevato contenuto di calcio le rende molto dure. Ne deriva che dovrebbero essere usate esclusivamente a scopo terapeutico.

E adesso, due parole sulle appetibilissime *«bollicine»* che rendono tanto gradita quella che i bambini chiamano *«l'acqua [illegible] buchi»*. Se molte varietà da tavola sono naturalmente o artificialmente gassate con anidride carbonica, ciò non riguarda soltanto il piacere legato alla loro effervescenza ma comporta [illegible] precisa azione batteriostatica che impedisce la riproduzione di eventuali microrganismi presenti. Tra le loro controindicazioni, eventuali patologie legate ad aerofagia, gastrite, ulcera gastroduodenale e dispepsia intestinale.

Infine l'acqua erogata dagli acquedotti comunali, spesso ingiustamente considerata un premio di consolazione per assetati senza nulla di meglio a portata di mano. Garantita *«batteriologicamente pura»* tramite l'aggiunta di cloro, è senz'altro [illegible] come quella in bottiglia anche se talvolta organoletticamente [illegible] appetibile. Per evitare il sapore di cloro comunque basterà qualche banalissimo accorgimento. Dall'avvertenza di lasciarla scorrere qualche minuto prima di prelevarla alla buona abitudine di lasciarla decantare prima di berla, magari facendola riposare un po' nel frigorifero.

Un fiume [illegible] bollicine

Secondo gli ultimi dati risalenti al 1987, gli italiani consumano circa quattro miliardi di litri d'acqua in bottiglia. In testa alla classifica la Lombardia con circa mille milioni (25,1 [illegible] totale), mentre il consumo del Piemonte si aggira intorno ai 350 milioni di litri, pari al 9 per cento del consumo globale italiano. A contenere questa enorme cascata provvedono bottiglie di vetro (66 per cento), bottiglie di plastica (31 per cento) e contenitori Brik (3 per cento). Duecentocinquanta le fonti italiane in esercizio, capitanate nell'ordine dal gruppo Sangemini, San Pellegrino e Fiuggi; 24 quelle piemontesi compresa l'apprezzatissima sorgente [illegible] Pian [illegible] Mussa che, come nella canzone, direttamente nei rubinetti di Torino *«non arriva più»*.

ASSICURAZIONI

a cura di Giusy [illegible]

Ma le lesioni da «cintura» possono essere risarcite?

Se da una parte l'uso delle cintura di sicurezza contribuisce a far ridurre il numero delle vittime di incidenti stradali, dall'altra vi è una situazione che, in alcuni casi, preoccupa non poche automobiliste, specie quelle con petto «maggiorato». A queste «vittime» si aggiungono coloro che soffrono a sentirsi limitati nella libertà dei movimenti.

Lasciando questi ultimi agli specialisti del ramo, ci piacerebbe sapere da qualche luminare in infortunistica, se chi riporta lesioni fisiche a causa delle cinture di sicurezza, può reclamare o meno l'indennizzo dalla parte della propria compagnia di assicurazione. E cioè, in parole povere: le eventuali lesioni da «cintura di sicurezza» rientrano nel campo degli infortuni?

Secondo le dizioni di polizza, dove vengono elencati i rischi compresi ed esclusi, la copertura non dovrebbe essere operante. Infatti, sempre secondo quelle regole scritte nel retro del contratto, la garanzia vale quando l'infortunio è dovuto a *«causa fortuita ed esterna, che produca lesioni fisiche obiettivamente constatabili le quali abbiano per conseguenza la morte, una invalidità oppure una inabilità temporanea»*.

Quindi, per essere indennizzati, necessita subire [illegible] vera e propria contusione, ferita o trauma. Stando così le cose, gli indennizzi relativi ai danni procurati «indirettamente» dalle cinture di sicurezza, [illegible] se ne parla affatto.

Infortuni: legati per 10 anni?

Giovanni P. Chimera di Torino scrive: *«Nella mia polizza di assicurazione contro gli infortuni, leggo che è facoltà della compagnia recedere dal contratto prima che siano decorsi 60 giorni dalla stipula della polizza. Questa regola però non è prevista per l'assicurato: una volta firmato il documento, si è legati mani e piedi per ben 10 anni».*

Non conosciamo la polizza cui si riferisce il lettore. Tale [illegible] però, è generalmente inserita nelle polizze di nuova emissione. In quelle emesse alcuni anni fa, invece, le compagnie avevano anche il diritto di recedere dal contratto non appena veniva informata di un sinistro.

Per evitare comunque disguidi del genere, è sempre bene stipulare polizze che non abbiano una durata superiore all'anno. In questo caso ci si può liberare facilmente dall'impegno contrattuale.

I «terzi» sono assicurati

«Sono una cittadina filippina — scrive K. H. di Torino — *e gradirei sapere quali possibilità ho di essere risarcita di un danno fisico riportato in un incidente stradale. Per la precisione viaggiavo, in qualità di trasportata, sul sedile anteriore di un'auto di proprietà di un amico. Questi, per evitare un cane, è finito [illegible] tra [illegible] roccia di montagna. Stranamente però l'amico asserisce che non è assicurato per i terzi trasportati».*

Se si tratta di un'auto, l'amico ha raccontato una bugia. In Italia, infatti, vi è obbligo assicurativo a favore di coloro che si trasportano, esclusi i parenti più stretti. La lettrice quindi per essere risarcita non ha altro da fare che rivolgersi [illegible] [illegible] legale.

La «carta verde» vale un [illegible]

«Sono in procinto di partire per le vacanze — scrive L. M. Colli di Torino — *e, assunte le dovute informazioni dalla compagnia presso cui sono assicurato, apprendo che per alcuni Paesi la "carta verde" continua ad essere obbligatoria.*

In pratica debbo, se desidero attraversare la Svizzera, stipulare questo documento. La polizza dell'auto è stata stipulata per la durata di un anno, con pagamento semestrale. La seconda rata la dovrò pagare il 15 settembre. Cosa avviene in questi [illegible]?».

Se il lettore decide di acquistare oggi la «carta verde» (spesa [illegible] 4 mila lire), alla scadenza del 15 settembre potrà rinnovarla [illegible] spendere una lira trattandosi, appunto, di frazionamento semestrale.

Dopo i 15 giorni si deve pagare

«Scaduti i 15 giorni di validità della polizza — scrive L. O. di Torino — *l'auto non è più coperta [illegible] assicurazione, e questo lo sanno tutti. Ma [illegible] cosa vorrei sapere: scaduti questi giorni, la compagnia ha ancora il diritto di pretendere il premio»?.*

Naturalmente la risposta è positiva. I quindici giorni di tolleranza in più dopo la scadenza, sono previsti [illegible] codice civile salvo, beninteso, che nella polizza [illegible] sia prevista una regola diversa. L'assicurato pertanto ri[illegible] tenuto al rinnovo della polizza.

Se è giusto che la società assicuratrice sia obbligata a indennizzare il proprio cliente nell'ipotesi di un sinistro che avvenga durante questi quindici giorni, è anche giusto che la compagnia pretenda però il pagamento del «premio».

[illegible]

a cura di Anna Bona

La Tartrà [illegible] Pra Giulì

[illegible] gr burro, [illegible] gr farina, [illegible] bicchiere latte, 2 uova, 50 gr parmigiano, noce [illegible]ta, sale e pepe. Per la vellutata: 1 bicchiere di latte, ½ bicchiere panna, 50 gr burro, 2 cucchiai farina, ½ peperone, poco brodo.

Preparare per prima cosa il soufflé lavorando insieme in una casseruola su fuoco molto basso il burro appena sciolto con la farina, aggiungere sempre rimestando a poco a poco il bicchiere di latte, il parmigiano grattuggiato, un pizzico di sale e profumo di noce moscata. Lasciare addensare il composto qualche minuto, poi togliere la casseruola dal fuoco ed aggiungere, sempre rimestandoli le due uova. Versare il composto in piccoli stampi da crem caramel e metterli a [illegible] re a bagno maria in forno già caldo sui 170° per una ventina di minuti.

Preparare nel frattempo la vellutata facendo sciogliere sul fuoco il burro, unire la farina, il latte e la panna liquida, lasciare appena bollire un attimo ed aggiungere il pezzo di peperone frullato con una goccia di brodo. Velare il fondo del piatto con due cucchiai di salsa vellutata e capovolgervi al centro un soufflé e servire immediatamente.

La ricetta è di Daria Cresto del ristorante Pra Giulì di Settimo Vittone, regione Campiglie.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà [illegible] i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

Anche a Torino come a Roma controlli sull'abbigliamento vietate canottiere e sandali?

A Roma il sindaco Giubilo, dopo aver risolto quasi tutti i problemi della capitale, da quello degli alloggi alla circolazione, si sta occupando dell'abbigliamento di cittadini e turisti. Niente più teutonici a torso nudo e americane grasse col bolerino. I vigili urbani controllano, valutano, multano. Ma anche a Torino non si scherza. In una città poco rumorosa, con aria pulita e traffico ordinato, strade sempre spazzate di fresco, non si può tollerare gente malvestita. «Signora — esclama il vigile scendendo al volo dalla moto con ancora la sirena innestata — lei è in contravvenzione perché si vede la combinense (sottoveste ndr)». La signora Giai Arcola, pensionata della Riv, seduta su una cadrega davanti a casa in via Vigone è mortificata. «Ommi povra dona che vergogna». Ma dura lex sed lex.

E' solo uno degli episodi segnalati da cittadini e forestieri colpiti dalle nuove norme. Nessuno per esempio è più autorizzato a circolare all'interno della propria canottiera o a bordo dei propri calzoni al ginocchio [illegible] scarpe di cuoio marrone (o sandali) e calzini celesti. Le donne potranno indossare pantaloni corti solo se lunghi fino ai calcagni. Ogni circoscrizione potrà elaborare propri criteri. So[illegible] annunciati severi controlli nelle barriere, più blandi alla Crocetta. Gli stranieri saranno obbligati a indossare i costumi tradizionali della loro terra. Austriaci in loden, inglesi in tweed, francesi col basco, tedeschi [illegible] pantaloni di cuoio.

Vietatissimo l'ingresso ai cittadini di Paesi extracomunitari, dove le donne vanno a petto nudo e gli uomini col didietro di fuori.

Particolare rigore sarà applicato per chi entra a Palazzo Civico. «Sarà perché qui c'è già abbastanza gente che ci fa fare brutta figura», ha detto uno.

r. sc.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 882324
Guasti luce Aem 7412131
Enel 5775
Guasti acqua [illegible]
Soccorso Stradale 116
Telefono amico [illegible]

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 548000

Ospedali

Amedeo [illegible] Savoia, malattie infettive, c. Svizzera [illegible] [illegible] 752021
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 [illegible]
[illegible]e, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l. [illegible] Turati 62 50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue [illegible] 23891
Oftalmico, v. Juvarra [illegible] [illegible]
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 7496064
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 [illegible]
C. Francia 1/b [illegible]
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 66 [illegible]
P. Massaua 1 793306
V. Nizza 65 6698259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Sacchi 502396
Ali, v. Slataper 36 [illegible]
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 188 6191820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi [illegible] 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 839[illegible]42
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 [illegible]
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 [illegible]. 1678 - 61061
Informagay 518386

Idraulici

Alba, ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, 380.650; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2814; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.8849; Ass. Idraulica, 337.920; [illegible], 706.6888; Balma, 335.2746; [illegible], 335.8380; Dora, 335.8268; Greco, 337.891; Leale, 731.067; Marinelli, 271.242; Ritella, 377.087.

Elettri[illegible]

A&D, v. Nizza 9. ☎ 351.429
Ade, c. Di[illegible] 167, 322.415
Bechis, v. Sarpi 154, 390.165
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148, 757.098
Clet, str. Lanzo 98. 220.4294

Vruna, v. Tibone 5, 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 [illegible]
Wwf, v. Livorno 18/a [illegible]

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396396
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa [illegible] Salute 103 2052734
[illegible]. **Gozzelino**, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b 548100
Centro [illegible]o: lungo Dora [illegible] 147, tel. 85.62.87

DOCUMENTI

Passaporto

1) Domanda [illegible] Questura (modulo da ritirare in Questura in [illegible] da 5000;
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 328108 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. [illegible] passaporti di [illegible] pagine; L. [illegible] per quelli di 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6).

PER VIAGGIARE

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso [illegible] 20.000, socc., ripa[illegible]., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [illegible]
Hertz 6508844; **Maggiore** [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 6744;
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 8713182
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ [illegible] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; [illegible]; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. [illegible]. Inghilterra, a. p. Castello ☎ [illegible]. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - [illegible] - Courmayeur - Chamonix. [illegible]. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. [illegible].
* Chamonix
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autoli[illegible] [illegible]
Sadem ☎ 5611106, [illegible]. Siccardi 8.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. [illegible]. ven. dom. ore 15; a. [illegible] 19,30. Mart. giov. sab. dom. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. [illegible]. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible]id. Lun., merc., ven., p. 15,45; a. Barce[illegible] ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. [illegible] ☎ 517551
Stazione P. Susa [illegible]
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40, 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - [illegible] p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 8,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città [illegible] Torino:
informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,85.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

[illegible] e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè S. Carlo, p. [illegible]. Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Ba[illegible] v. Tarino 3 [illegible]

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi [illegible] escl. domenica ☎ 599222
La Squola, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614385; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2185369
Videoreporter, c. Telesio 715658
Videostar, v. [illegible]. Rosa 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 331878

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 [illegible] 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. [illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661546: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 [illegible]: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; [illegible] 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877996: fer. 8; 9; 18,30; [illegible]. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; [illegible]; [illegible].
M. Cappuccini, v. Giardino 35, [illegible]: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

[illegible] **Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: [illegible]. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - c. Carducci 130, 695.976: mar. ore [illegible], [illegible]. ore 19,30. dom. [illegible] 18. **Centro Cristiano Evangelico**, c. Calandra 23, 627.0576: dom. [illegible] 16,30. **Centro Islamico**, c. [illegible]. Martino 2, ven. ore 13,45.

[illegible] e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l ☎ [illegible]
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, [illegible] Magenta 51 5612828

Uffici p[illegible]li

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 [illegible] 5612177; V. Villarbasse 39 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 8990206; V. Bruno 1 [illegible]0826; V. Foglizzo 26 731035; V. Monterosa 53 857096; V. Genova 113 534841

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; [illegible]. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 86/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; c. G. Bruno 181, S. Paolo; c. [illegible]. Cesare 29, NBA; c. [illegible] [illegible]re 205/c, Comit; [illegible]. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, [illegible]. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; [illegible] Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; [illegible]. Nizza 66, [illegible]. Ital.; v. Nizza 148, CRT; [illegible] 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano [illegible], B. Subalpina; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo, c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Piffetti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, [illegible]; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara, c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 160/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

[illegible] rubano [illegible] Bancomat: telefono 167822054.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, [illegible]. Naz. Comunicazioni; [illegible]. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; [illegible]. Roma 376, Comit; p. [illegible]. Carlo 256, S. Paolo; p. [illegible]. Carlo 215, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; [illegible]. S. Teresa 26, B. Subalpina; [illegible]. XX Settembre 3, S. Paolo; v. [illegible] Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; [illegible]. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0006; [illegible]o, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano [illegible] 635.282; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Ap[illegible] [illegible] 106, 744.038; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, [illegible]

P.zza [illegible]. [illegible]. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, O8.

[illegible]ccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cal[illegible] c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia [illegible] (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

[illegible]e, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, [illegible]
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, [illegible]
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, 605.0321
Garden, Val Salice 4, [illegible]
Isolabella, Donizetti 6, 650.3955
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 279.852
Massaua, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja [illegible], 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, [illegible]
Fortino, Cigna 47, [illegible]

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 6, 669.0990
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 695.790
Charming, P. Clotilde 82, 484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Dea Club, Porri 12, 899.0458
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Le Privé, Camerana 11, 535.352
Marylin, [illegible] San Rocco 12, Orbassano, 9016573
Macribo, Volta 6, 545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
OK Club, Guala 147, 616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.818
New York, Genova 288, 605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.066
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Puntodiviata, Moncalieri 5, [illegible]
Reginè, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Maddalena, 661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.8431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 486.449
The Big Club, [illegible] 28, 650.463
Top, Le Chiuse [illegible], 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.1268
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Gollo 5/bis, 669.9143
Le Perroquet, Gollo 15, 650.5841
My Club, M. Cristina [illegible] [illegible]
Odeon, Pomba 7, 63.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.609

Come eravamo. Torino, stazione di Porta Nuova nel 1951. Partenza [illegible] un treno [illegible] malati per Lourdes (Publifoto)

MOSTRE

Latenti angosce di Irene Il cavaliere della notte e le donne senza volto

A Sauze d'Oulx, galleria «Spazio», via Assietta 9, si [illegible] inaugurata la personale di Irene Mecca. Presente alle rassegne della «Promotrice» e del Piemonte Artistico e Culturale [illegible] Torino, questa pittrice opera all'insegna di un linguaggio ricco di immagini simboliche, [illegible] sospensioni psicologiche, di composizioni che hanno il senso di [illegible] geometrica spartizione dello spazio. Si passa [illegible] dalla tecnica mista «Cavaliere della notte» alla matita «Salita a piani», da «Presenza» a «Dal nulla». Le sue figure mantengono inalterato il clima [illegible] una trattenuta emotività, di latenti [illegible]gosce, di donne senza volto. Tutto risolto con estremo controllo dei mezzi tecnici e con un colore lieve e calibrato. Sino al 31 luglio. *(a.m.)*

Irene Mecca «Dal nulla», tecnica mista, e «Presenza» idem

GALLERIE

GALERIE PCA (27 Cours Napoléon Ajaccio-Corse): pers. Silvio Brunetto.

GALLERIA LA ROCCA - GLI ARREDAMURI (v. M. Vittoria ang. v. della Rocca, tel. 374.844): Manifesti, grafica, multipli e dipinti anche in grandi formati.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

MARION [illegible] GALLERY (piazza Carignano 2, tel. 539.349).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 [illegible] 1989. «Piano Nobile» fino al 30 settembre [illegible]. Co[illegible] permanente. Aperto da martedì a domenica [illegible] 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) Diana Trionfale [illegible] Arte di Corte nel Piemonte del 600: [illegible] maggio-24 [illegible] Orario [illegible] 9-19; festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea Hic Sunt Leones dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible] riduzione Arci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Albino Galvano periodo figurativo [illegible]. Tel. 885.408.

MICRO' (p. Vittorio, 10): Collettiva lunedì/sabato ore 16-19,30.

PREVENDITE

Santana costa 18 mila lire Quasì la metà per Grillo la Martini, Graziani e Ruggeri

SANTANA

Arriva questa [illegible] il chitarrista messicano, reduce dal festival di Woodstock: Carlos Santana suona il 21 alla Pellerina (ingresso da corso Appio Claudio) per la rassegna «Sere d'estate». I biglietti (18 mila lire, esclusi i diritti di prevendita, organizza Good Music) si possono acquistare a Torino da Music Center, Ricordi, Dischetto, Hot Point, Dischianto, Maxeva, Poma Dischi, Top Music 1/2/3/4, Disco Shopping, Mastersound, Hot Point 2, New My Music, Videomusic, Music Hall, Fan's Shop, Il Punto Musicale, Birreria Marconi, Cartoleria Kennedy, Radio Veronica, Tango, Futura, Discolandia, Radio Reporter, Non Stop Music, Cral C.R.T., Dee Jay Disco, La Vetrina dell'Associazione alla Cultura, A.i.c.s., A.r.c.i. e Centro Jazz. I punti vendita in Piemonte sono Disco International (Ivrea), Fragolepanna (Biella), Elvis Tutta Musica (Volpiano), Punto Musica (Chivasso), Barbero Enrico (Bra), Muzzak Dischi (Cuneo), Musica Più (Alba), Zona Disco (Collegno), Arte Musica (Piossasco), California Records (La Loggia).

PELLERINA

Per la discoteca della Pellerina, aperta tutti i sabati sera, l'ingresso costa lire ottomila, compresa la consumazione. Ecco tutti i prezzi per i concerti di «Sere d'estate», performance di Beppe Grillo inclusa. Si parte infatti il 18, dopo Santana, con il comico genovese (10 mila lire). Il 21 arriva Ivan Graziani, il 24 Mia Martini e il [illegible] Enrico Ruggeri (questi tre concerti costano tutti 10 mila) e il 28 Angelo Branduardi mentre il giorno prima ci sarà Sergio Caputo (5 mila lire).

Un'oasi di soft all'Azimut Trio Panama in birreria Discodance a Frossasco

AZIMUT
In un mare di musica rock, dark, fusion, acida e techno c'è anche un'oasi di tranquillità per chi ama ascoltare brani classici. Al circolo di via Modena 55/a, come tutti i lunedì sera, anche oggi dalle 21,30 in avanti Fabio Capello propone solo medley classici.
JAZZ
Il jazz non è solo alla Pellerina. Questa sera infatti alla birreria Poldo, in corso Casale 106, suona il Trio Panama. Il concerto s'inzia alle 21. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.
NEVE-MARE
Nel ritrovo per gli sportivi «Snow Beach», in corso Giulio Cesare 17/e, alle 22 comincia «Fusion jazz», selezione di brani musicali. Ingresso con tessera.
DISCODANCE
Quattro salti in discoteca, all'aperto [illegible] possibile. In piazza Roma a Frossasco è sempre in funzione la discoteca. Il biglietto costa solo cinquemila lire e l'apertura del locale è prevista per le 21.
X-PRESS
«Dry your dread» alla discoteca [illegible] via Sacchi 28 in compagnia delle selezioni musicali reggae [illegible] diggei Regganja Posse. Inizio alle 23 circa.

Artigianato etnico direttamente da Haiti nascono dai bidoni di petrolio riciclati portavasi e parafuoco con fiori e animali

Ad Haiti sanno davvero [illegible] riciclare quei tristi e sgraziati contenitori che sono i bidoni del petrolio. Con il loro ferro, infatti, è stata avviata una produzione di oggetti decorativi dal gusto, più che haitiano, nordeuropeo. Dal brutto anatroccolo, insomma, si fa saltar fuori [illegible] cigno. A Torino si trovano da *Paglia e fieno*, corso Fiume, negozio specializzato in «artigianato etnico» raro [illegible] trovarsi e [illegible] buona fattura, oltre che in supermoderna oggettistica per la casa.

Dai fondi dei bidoni, gli artigiani di Haiti ricavano dolcissimi animali in tinte pastello: vaschette portavasi (da 115 a 135 mila lire), appendiasciugamani sovrastati da famiglie di oche o galline (105-115 mila), cerchi decorativi [illegible] la testa di un agnello, un'anatra, una lepre, un cigno, un gattone. C'è anche un grande parafuoco con tanti animali che fanno capolino (ricavato, questo, dal bidone vero e proprio e non [illegible] fondo), c'è l'orologio col maialino rosa e beneaugurante, ci sono pulcini e gallini in cima a bacchettine metalliche da infilare nel vaso di [illegible] piante o tra i rami di [illegible] composizione [illegible].

Questi manufatti, deliziosi perché un po' imprecisi, [illegible] una zampina o un'aluccia in rilievo, li importa dalla Francia Roberto Tedeschi, titolare di *Paglia e fieno*. Tedeschi è sempre [illegible] caccia di novità nelle fiere di mezza Europa. Novità di buon gusto, non è facile trovarne, ma lui si diverte a c[illegible]re. Compera soltanto «amori a prima vista».

Di *made in Haiti*, Tedeschi ha fatto arrivare in corso Fiume anche dei singolari cestini realizzati in grosso fil di ferro. Hanno il [illegible]nico di legno, come i secchi metallici [illegible] volta, ed un'applicazione di animaletti o fiori come quelli descritti. Sono quadrati, rettangolari, a cuore, e, assicuriamo, non s'era mai visto niente [illegible] simile.

Marti

Roberto Tedeschi con alcuni degli oggetti haitiani in mostra in corso Fiume

Lunedì 17 Luglio 1989

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

TEATRI E CONCERTI

REGIO (p. Castello 215, tel. 831.52.42): riposo.
CHIERI FESTIVAL 89: Ore 10-13;15-19 Villa Brea' «Il mistero del teatro inesistente»: ore 20 **Az-Zarouali**; ore 21,15 **Karakuz**; ore 21,45 **La Tartana**; ore 22,45 **Patrick Bonté-Nicole Mossoux**; ore 23,30 **Fabian**. Inf. e pren. tel. 941.1626 - 941.1633.
NUOVO (c. [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 65.55.52): **Vignale danza '89.** Riposo.
NUOVO (c. M. d'Azeglio 17, tel. 65.55.52): **La musica a Crea.** Riposo.
STALKER TEATRO (Centro zona Grugliasco, tel. 411.1437): **Differenti sensazioni 8.** Oggi riposo.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 79.58.03) Per **Acqui in palcoscenico**: Ore 21,15 **Margutte Teatro in Danton** nel bicentenario della Rivoluzione Francese. Inf. e pren. Segreteria Festival 0144 57.251.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05) **Stalker Teatro** alle ore 15 presenta **Rody Frog Story** Regia di Gabriele Boccacini con P. Faucigliett, R. Marsella e A. Rinaldi. Inf. e pren. tel. 513.705.

A Chieri [illegible] compagnia Bontè e Mossoux in «Le petites mortes»

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30, lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 feriali; [illegible] 13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri**. Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Prorogata fino al [illegible] giugno. Stesso orario del Museo.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 8-13, 15-18.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceisti. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - [illegible]sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. [illegible]

CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: oggi chiuso. Domani con Rommy ore 15,30 danze e ritmi per over 55 e non; ore 21,15 «Liscio doc-Riserva speciale» tutto liscio solo liscio.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 orch. Puma.

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.628.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino. La Pianta. Trio c. [illegible]
TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: Sconvolge Torino col suo Dehors Trasteverino (solo pren. [illegible] 4.496 - 586.1466).

a cura di Maria Teresa Martinengo

Santana alla Pellerina Marocco e Belgio a Chieri

Santana alla Pellerina +8

Vent'anni [illegible] passati da quando Carlos Santana incominciò la sua brillante carriera di musicista offrendo quasi subito album mitici [illegible] *Abraxas, Caravanserai, Welcome*. E tra alti [illegible] bassi ad oggi [illegible] ha realizzati ventidue. Stasera alle 21, Santana e il [illegible] gruppo (Peraza, Thompson, Johnson, Reyes, Ligertwood, Areas) [illegible] alla Pellerina, con gli stessi propositi di tanto tempo fa. *«Uso la musica per creare un ponte ch[illegible] possa trasmettere alla gente più fiducia e speranza nell'umanità* — dice Santa[illegible] —. *Se riesci [illegible] toccare e a trasformare la gente, la musica diventa anco[illegible] più dolce.»* I biglietti [illegible] concerto, che porta il marchio Good Music, sono in vendita [illegible] lire + 2000.

Marocco e Belgio a Chieri +8

Chieri Festival apre alle 20, alla Cappella di San Filippo, corso Vittorio Emanuele 63, con *Az-Zarouali* (*La torre di luce*), [illegible]logo dedicato alla città di Fèz (Marocco), alla piazza come mercato, luogo d'incontro, di vita. Alle 21,15, replica di *Karakuz*, teatro d'ombre egiziano. Nel Cortile di San Filippo, alle 22,45, Patrick Bonté e Nicole Mossoux (Belgio) mettono in scena *Les petits morts* (teatrodanza). Si tratta [illegible] *«quegli slanci indicibili del corpo, quei desideri di perdita [illegible] distruzione, frettolosamente ricompensati dalla masticazione e dall'ingurgitare derrate alimentari»*. Alle 21,45, Cortile del Municipio, replica dello spettacolo de La Tartana (Spagna) e alle 23,30 *Hobbies* di Fabian in piazza Umberto.

Café Chantant con francese !

Al Café Chantant di piazza Solferino, organizzato con successo dall'assessorato al Commercio, dalla Toro Assicurazioni e dall'Epat, ascoltiamo stasera (inizio alle 21) uno chansonnier che propone un repertorio esclusivamente francese. John Kennel Nelson arriva dalle Isole Mauritius. Non lo conosciamo, m[illegible] su di lui circolano voci insistenti che dicono sia simpatico e bravo. E' accompagnato, tra l'altro, [illegible] due giovani artisti torinesi che conferiranno allo spettacolo «note» inconsuete per uno chansonnier: Silvio Ferraro (pianoforte) [illegible] Claudio Vernetti (sintetizzatore). Al Café, non mancate di assaggiare i cocktails preparati a turno dai sapienti barmen di alcuni tra i più noti locali torinesi.

Ad Asti, Mauri è Don Giovanni +8

Una *prima nazionale* [illegible] in programma alle 21,30 ad *Asti Teatro 11*, il *Don Giovanni* di Molière, rivisitato da Glauco Mauri. Con lui, in scena, ci sono Miriam Crotti, Claudio Marchione, Stefania Micheli, Andrea Liberovici. Dice Mauri: *«E' mia convinzione che, nella storiografia di questo personaggio, il "Don Giovanni" di Molière è [illegible] Don Giovanni a sé, [illegible] una sua precisa personalità in cui il "dongiovannismo" è soltanto un pretesto per dire cose ben più profonde. Il vero dramma del "Don Giovanni" di Molière è [illegible] mio avviso [illegible] aver saputo trovare il legame e l'armonia tra la propria incrollabile volontà di libertà e il senso umano del vivere»*. Tale [illegible] la lettura di Mauri (che firma anche regia e adattamento). Tel. 0141/399.399.

De Filippo a Rivoli +7

Questa sera a palazzo, la rassegna [illegible] corso [illegible] cortile di Palazzo Piozzo, [illegible] Gallo 1, Rivoli, propone alle 21,30 la Compagnia del Teatro Matteotti di Moncalieri [illegible] d[illegible] atti unici [illegible] Eduardo De Filippo, *La parte di Amleto* e *Il cilindro*. Al centro del primo [illegible] le beghe tra attori e attrici di una compagnia teatrale. Il secondo riprende il tema della tipica «arte di arrangiarsi» napoletana. Il cilindro, indossato da don Agostino per salvarsi dalle situazioni difficili, è il simbolo dell'autorità che mette in soggezione gli ignoranti. *«La soluzione registica [illegible] abbinare i due atti [illegible]* — dice la Compagnia — *nasce dall'aver unito le vicende di un'ideale prosecuzione di vita»*. Ingresso libero. Tel. 958.6572.

MUSICA

Chi ama la polifonia barocca? La Corale Universitaria apre i corsi preparatori

Sono aperte le iscrizioni al corso preparatorio per entrare a far parte della Corale Universitaria di Torino, prestigioso ensemble che proprio quest'anno è stato invitato [illegible] rappresentare l'Italia al Festival Internazionale di Vittoria, (Spagna) dal 2 all'8 settembre. Il corso, completamente gratuito, inizia con l'anno accademico (quindi ad ottobre) ed ha durata di minimo un anno variabile secondo [illegible] grado di preparazione del candidato.

Attualmente [illegible] Corale Universitaria è composta da 25 giovani, non tutti universitari, seguiti da Dario Tabbia docente di esercitazioni corali presso il conservatorio «Giuseppe Verdi», [illegible] presenta un vasto e vario repertorio comprendente soprattutto brani [illegible] polifonia rinascimentale e [illegible] autori poco noti del '500.

In base ai brani la realizzazione [illegible] affidata [illegible] formazioni diverse, dall'esecuzione con organico completo, alla formazione solo maschile o femminile, all'organico ridotto a cappella per l'esecuzione di madrigali. Per partecipare al corso [illegible] necessario superare un'audizione vocale da cui devono emergere qualità interessanti e, dopo questa prova preliminare, si possono frequentare le lezioni che si terranno [illegible] lunedì e il venerdì dalle ore [illegible] alle 21 nei locali della circoscrizione n° 14 in via Salbertrand, 57/29.

Il corso terminerà [illegible] un [illegible] teorico-pratico, fino ad allora l'allievo potrà partecipare attivamente alle prove che la corale svolgerà prima di ogni concerto. Chi desidera diventare corista può ricevere informazioni e iscriversi telefonando all'815.0561.

ale.sca.

Tanto cinema nei cortili, nei parchi, in provincia. E' l'Europa che ride Un frigo e una panca in via Stradella e le sculture italo-tedesche allo Zenit Teatro di base a Piossasco mentre in via Dandolo di parla di ecologia

[illegible] METROPOLIS
Cinema all'aperto al Valentino, alle 22, *Francesco* di Liliana Cavani.
RETTORATO CINEMA
Per *La politica degli autori*, nel Cortile del Rettorato, via Po 17, alle 22, *Once more - Ancora* [illegible] Paul Vecchiali.
PELLERINA
Alle 22, proiezione di *Shining* di Stanley Kubrick con Jack Nicholson.
MUSEO DEL CINEMA
Alla Multisala Massimo, via Montebello 8, in Sala Due alle 17 e 18,30 *I vivi e i morti* di Roger Corman. Dello stesso autore, alle 21 [illegible] 22,30 *Il pozzo e il pendolo* dal racconto di Edgar Allan Poe. In Sala Tre prosegue *Dieci passi nel fantastico*: alle 18 *Monty Python's Flying Circus*, proiezioni video tratte dalla famosa serie BBC 1969-1970, alle 20,30 *Zombi* [illegible] alle 22,45 *Il giorno degli zombi* di George A. Romero.
L'EUROPA RIDE
Per *Eurocomedy: così ride l'Europa*, rassegna organizzata dall'Aiace e dai cinema d'essay, allo Studio Ritz di via Acqui, alle 16,30 e 20,30 *Il senso della vita* di Terry Jones, alle 19,30 [illegible] 22,30 *Uomini* di Doris Doerrie.
PIOSSASCO ESTATE
Per *Festa d'estate '89*, alle 17,30 nell'ex chiesa del Carmine, proiezione video del film *Yellow Submarine* (Beatles). Alle 21, animazione e teatro di base. Alle 22, un altro film, *Il principe* [illegible] *moglie* [illegible] John Landis.
FRIGO, PANCA, ECC.
Per *Sere d'estate* alla Circoscrizione 5, via Stradella 192/d, nel cortile dell'ex stabilimento Cir, la Compagnia Arcobaleno Danze [illegible] Teatro [illegible] Torino presenta *Il frigo, la panca e tante arie...*
KUNSTZONE
Prosegue allo Zenit - Deposito d'Arte, di via Modena 55, la mostra *Kunstzone* a cura di Francesco Poli. Sono esposte opere degli scultori contemporanei italiani [illegible] tedeschi: Volker Bartsch, Hannes Forster, Johannes Pfeiffer, Matthias Wagner K., Willi Weiner, Maria Bruni, Andrea Busto, Gabriella Casiraghi, Francesco Ferzini, Carlo Ferraris. Fino al 21 luglio, dal lunedì al venerdì [illegible] 16-19.
SPORTIDEA
Presso la sede di via Dandolo 40/a, dalle 20,30 serata dedicata ai giochi di carte. Si riunisce inoltre, come ogni lunedì, il gruppo ecologia.
VIAGGIO AL CERN
La Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), organizza nei giorni [illegible] e 23 settembre una visita al CERN, Laboratorio Europeo per la Ricerca Fondamentale ed alla sede europea dell'Onu. Per informazioni, rivolgersi in sede, via Lagrange 20.
ULIVO [illegible]
[illegible] Ligue Interregionale des Droits de l'Homme, in occasione della Giornata dell'Anziano, bandisce il VII Premio letterario internazionale di poesia *Ulivo d'oro*. Informazioni: Lidh, via Feletto 11, 10155 Torino, tel. 284.218 (dalle 15 alle 19).
LEZIONI D'INGLESE
[illegible] accettano fino al 21 luglio le prenotazioni per la settimana di *inglese gratuito* nel mese di settembre, che l'International House, via Saluzzo 60, tel. 883.245, offre agli studenti universitari e ai maturandi.
CENTRO JAZZ TORINO
Presso la segreteria del Centro, via Pomba 4, tel. 830.025, si possono ricevere informazioni sui maggiori avvenimenti jazzistici in Italia e all'estero. Sono inoltre già aperte le iscrizioni ai corsi strumentali e teorici rivolti sia agli amatori, sia a chi intende avvicinarsi alla musica o approfondirne la conoscenza con ottica professionale. E' anche possibile iscriversi fin d'ora al seminario di *avviamento al corso di armonia* che Gianni Negro terrà in ottobre per la Scuola di Perfezionamento Jazz.
UNITRE-BARDONECCHIA
I corsi estivi dell'Università della Terza Età a Bardonecchia propongono alle 17 una conferenza di Arturo Giachino sul tema *Le Alpi, la loro formazione e funzione*. Presso il Centro Sociale di viale Bramafam 17.

Nel nome di Bernardo Moncalieri in piazza

Almeno diecimila persone hanno seguito sabato sera, a Moncalieri, la rievocazione storico-religiosa [illegible] vicende che, nel lontano 1458, hanno portato in città il principe tedesco Bernardo — [illegible]sciatore di pace in arrivo [illegible] Genova [illegible] diretto nella sua Baden, nel cuore della Foresta Nera — e qui deceduto [illegible] [illegible] della peste a soli 30 anni.

Organizzata dalla «Società per [illegible] festa [illegible] del Beato Bernardo» (che nel 1990 compirà i 100 anni), la manifestazione ha coinvolto — sotto la regia [illegible] Piero Vacchio — oltre [illegible] figuranti in costume del XV secolo, che hanno attraversato [illegible] strade medioevali del centro storico, dietro alle reliquie del margravio, venerato [illegible] Chiesa come beato.

Bernardo di Baden — diventato famoso già subito dopo la morte, durante i funerali si [illegible] verificato [illegible] primo miracolo — continua ad essere amato dalla [illegible] città adottiva, che cinquecentotrentuno anni dopo la sua scomparsa vuole proporlo all'intera Europa [illegible] «messaggero di pace, libertà, unità fra i popoli». Una straordinaria figura storica, che l'appuntamento del [illegible] rende [illegible] più attuale.

Foto 1: l'urna con le reliquie del Beato Bernardo. **Foto 2:** due figuranti impersonano il Conte Marcoaldo [illegible] la sua consorte. **Foto 3:** nei panni della figlia del Conte Duch [illegible] delle damigelle. **Foto 4:** una efficace immagine di «popolani». **Foto 5:** i Conti Panissera [illegible]i Tondonito. Durante la rievocazione storico-religiosa, la cantante Graziella Ciaiolo, che impersonava una popolana del 1400, [illegible] eseguito brani religiosi. L'appuntamento è per il prossimo anno, che coincide con [illegible] centenario della «Società».

CONSORZIO CUNEESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI

[illegible] Municipio di Cuneo - Via Roma [illegible]

Ai sensi dell'Art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi a bilancio preventivo 1989 e al conto consuntivo 1987 (1):

1) [illegible] notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE — [illegible]

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1987	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989	Impegni da conto consuntivo ANNO 1987
— Contributi e trasferimenti (di cui dai consorziati L. 1.415) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. —)	1.415	771	— Correnti	[illegible]	1.220
			— Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	811	495
— Altre entrate correnti	1.080	1.897			
Totale entrate di parte corrente	2.495	2.668	Totale spese di parte corrente	2.885	1.715
— Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dai consorziati L. 675) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. —)	675	45	— Spese di investimento	1.175	2.885
— Assunzione prestiti	1.000	2.192			
Totale entrate conto capitale	1.675	2.237	Totale spese conto capitale	1.175	2.885
			— Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui	—	—
— Partite di giro	134	45	— Partite di giro	[illegible]	82
— Disavanzo	—	—	— Avanzo	—	258
TOTALE GENERALE	4.304	4.950	TOTALE GENERALE	[illegible]	4.950

2) la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

(× 1.000.000)

— Personale L. 89
— Acquisto beni servizi L. 393
— Interessi passivi L. 130
— Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione L. 108
— Investimenti indiretti L. —
[illegible] L. 720

[illegible] la risultanza finale a tutto il 31/12/1987 desunta dal consuntivo è la seguente:
— Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1987 L. 268.174.327
— Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo del[illegible]no 1987 L. 5.387.300
— Avanzo di amministrazione al 31/12/1987 L. 262.787.027
— Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1987 (L. —).

[illegible] [illegible] principali entrate e spese per abitanti [illegible] le seguenti: (POPOLAZIONE SERVITA ABITANTI [illegible] 113.500)

Entrate correnti L. 23.507
di cui:
— contributi e trasferimenti L. 6,793
— altre entrate correnti L. 10.714

Spese correnti L. 15.110
di cui:
— personale L. 960
— acquisto beni e servizi L. [illegible]
— altre spese correnti L. 10.220

(1) I dati si riferiscono all'ultimo conto consuntivo approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Dott. Ing. Arch. Maurizio Sagliatto

SESSO SI *sesso come*

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diegn (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

In un tenero gioco lo spettro dell'incesto

«Stavo giocando con mio fratello come facciamo tante volte e così siamo finiti sul letto...»

«Egregio professore, sono una ragazza [illegible] sedici anni che dopo tanti pudori, si [illegible] decisa a scriverle. Sono una studentessa che vive in famiglia con i genitori ed un fratello ventiquattrenne. Non ho mai avuto un amore, anzi il [illegible] mi ha sempre fatto un po' paura. Durante un soggiorno [illegible] montagna, dove la nostra famiglia ha [illegible] piccola baita e dove mi trovavo sola con mio fratello, [illegible] successo un episodio che non riesco a spiegarmi. Stavamo giocando e scherzando come facciamo tante volte e siamo finiti rotolando sul letto facendoci il solletico. Ad un certo punto ho capito che, in quello che mio fratello stava facendo, c'era qualche cosa di più del gioco per il modo [illegible] per l'atteggiamento con il quale mi toccava. Mi sono alzata dal letto inorridita e sono corsa [illegible] chiudermi nel bagno a piangere. Lui è subito corso a rassicurarmi dicendo che non avevo capito niente e che non era successo niente, proprio niente. Ma io da quella volta non riesco più [illegible] guardarlo con gli stessi occhi di prima. E' mai possibile che un fratello possa provare qualche tipo di desiderio sessuale per una sorella? Insomma, da quel momento non riesco a togliermi dalla testa questa idea e questa paura. Che devo fare?».

Luisa Sp. - Torino

Nell'assetto delle società organizzate dall'età neolitica in avanti, il tabù dell'incesto costituisce [illegible] delle fondazioni della civiltà. Nel mondo animale l'endogamia, cioè l'accoppiamento tra soggetti provenienti da un'unica prole oppure di membri della prole con uno dei genitori, è tutt'altro che inconsueta. [illegible]on costituisce comunque la regola sociobiologica [illegible] specie vivente. Anzi, la necessità della ribridazione [illegible] l'apertura [illegible] genomi lontani [illegible] quella di due nuclei di appartenenza costituisce uno dei motori fondamentali dell'evoluzione. Forme di riaccoppiamento all'interno dello stesso filone peggiora[illegible] gravemente la qualità della specie o aumentano il rischio [illegible] soggetti deboli [illegible] gravemente malformati, anche [illegible] neppure questo tipo di situazione costituisce biologicamente una regola assoluta.

Nelle società umane, l'incesto rappresenta [illegible] delle più antiche (insieme all'omicidio) e certamente una delle più radicate proibizioni etiche morali e di socialità collettiva.

C'è ovviamente, qualche eccezione anche a questa regola. Per esempio, nell'antico Egitto dei faraoni, l'accoppiamento tra fratelli e sorelle di una dinastia regale e principesca, veniva considerato elemento fondamentale per la conservazione di una linea [illegible] trasmissione della sacralità di generazione in generazione, senza che la nobiltà della discendenza divina del figlio del Sole si disperdesse in altri rivoli familiari. Nella società giudaico-cristiana, [illegible] la nostra cultura è un'affiliazione più o meno diretta, l'incesto invece rappresenta una soglia assoluta di divieto e uno dei comportamenti sentiti come più abnormi, innaturali e osceni nella zona delle perversioni del comportamento sessuale.

In genere, la tensione verso l'incesto tradisce sempre in chi la esprime gravi limiti dello sviluppo della personalità [illegible] forme di immaturità psicologica importanti. Ricorre con frequenza in [illegible]che di emarginazione ai limiti della devianza, in condizioni di isolamento ambientale, spesso si accompagna a fenomeni come: l'alcolismo, [illegible] la presenza di gravi deficit intellettivi, sia in chi [illegible]cita l'incesto sia [illegible] chi lo subisce.

Anche questo tipo di connotazione socio-ambientale [illegible] [illegible]tuisce ovviamente una regola assoluta. Va comunque ricordato come violenze o tentativi di seduzioni esercitate [illegible] un parente verso un altro membro della famiglia, costituiscano una eventualità più frequente e diffusa [illegible] quanto comunemente [illegible] venga creduto.

La [illegible] di freni inibitori e di sistemi di regole definite, come nei soggetti fin qua descritti, non costituisce naturalmente l'unica motivazione di questo tipo di aberrazione. C'è una tensione all'incesto più sottile, cerebrale, per così dire perversa, di taglio [illegible]diano che [illegible] e attraversa anche personalità più complesse, organizzate e articolate.

L'episodio descritto dalla lettera, non mi pare però d'altra parte consentire un giudizio definitivo. Giochi e forme di comunicazione che passano attraverso stretti contatti del corpo e forme di manipolazioni reciproca, possono qualche volta innescare dinamiche imprevedibili, talvolta più sul piano dell'immaginario che su un solido piano di realtà. In questo caso, forse più che di incesto, bisognerebbe parlare [illegible] paura dell'incesto.

Suggerirei quindi, alla giovane lettrice, di reinstaurare un momento di dialogo franco con il fratello sulla natura dell'episodio [illegible]pitato, e soprattutto di cercare di realizzare un minimo di autosservazione obiettiva [illegible] propri vissuti e sul proprio immaginario nei confronti del problema. Qualche volta le paure celano desideri nascosti. Così come qualche volta l'ipertrofizzazione [illegible] una minaccia nasconda soprattutto una interna paura di perdere il controllo.

La cosa comunque più inutile e negativa, sarebbe trasformare quest'episodio in una sorta di abnorme ingombro dell'emotività, capace di esercitare una minaccia fantasmatica su tutta [illegible] futura vita affettiva, relazionale e sessuale di una sedicenne tutto sommato molto spaventata da [illegible] piccolo episodio.

Alessandro Meluzzi

● TORNA LA MODA ANNI CINQUANTA. CLAUDIA, 20 ANNI, BELLISSIMA MODELLA [illegible] MONACO [illegible] BAVIERA, HA LASCIATO A CASA IL BIKINI E AL MARE PREFERISCE INDOSSARE IL COSTUME INTERO. (PUBBLIFOTO)

TAROCCHI

Il destino nelle carte

NELLA 51. L'arcano 6 (la duplicità, lo sdoppiamento) che apre il gioco dice in modo chiaro ch[illegible] cognata non è una pazza, [illegible] temibile, dispettosa bugiarda. E' un'invidiosa una megalomane il cui principale scopo della vita è quello di seminare zizzania tra il prossimo. Questa prima lamina sommata alla terza (16) dà come sintesi parziale 22, il caos. Per fortuna, il 21 finale rappresenta una protezione per familiari e parenti, in un non lontano futuro. Esiste una legge cosmica (causa ed effetto) che fa sempre tornare al mittente le cattiverie. Al momento giusto. E' [illegible] questo principio che lei e i suoi cari dovete credere. Evitando di opporvi al male, affretterete l'ineluttabile resa dei conti. Cosa naturale, per [illegible] donna che non sa che nella vita tutto ha un prezzo, tutto si paga.

ADELE S. 20, le cose recenti, al primo posto, seguito da 15, carta della materia e dunque dei capitali: [illegible] che i tarocchi continuano a «parlare». In modo incoraggiante, per lei, poiché 5 e 8 significano protezione ed equilibrio finale. La sintesi 12 indica la comprensibile trepidazione, normale, in fondo, in certe operazioni finanziarie. L'insieme del gioco [illegible] comunque positivo. Dice di essere un'apprensiva: è un difet[illegible] molto raro, in un Leone con Ascendante Scorpione.

LEONIO. Poiché i veri cultori di arti divinatorie detestano le arrampicate sugli specchi, «profezie» roboanti e soprattutto previsioni tipo Cassandra, [illegible] bene premettere che quattro numeri servono di norma [illegible] rispondere a un solo preciso quesito. Vediamo che cosa le riserva il cielo da oggi a fine anno. [illegible] e 19: ha di fronte [illegible] sé [illegible] periodo fecondo e luminoso; oppure i prossimi [illegible] mesi saranno rallegrati dall'affetto di [illegible] donna che, in un modo o in un altro, avrà grande importanza sul suo destino. Varie tensioni (16 al terzo posto) stanno scomparendo, proprio in questi mesi estivi. Il 5 finale rappresenta la buona stella, la protezione degli dei. Sintesi 6: si affidi al buon senso, alla logica e magari all'analisi minuziosa, per ottene[illegible] soddisfazioni in tutti i campi, in particolare in quello professionale.

SISSI 62. Oggi scrive che il precedente responso è stato un po' demoralizzante, ma come ha visto la storia con D. non è neppure cominciata. Lo dimentichi seduta stante. E si sforzi di mettere un po' d'ordine nelle manifestazioni sentimentali. Perché l'arcano 22 che apre il gioco indica una fanciulla piuttosto caoti[illegible] negli affari di cuore. Confusione che (12 [illegible] terzo posto) le sta causando insoddisfazioni, oggi, e che promette di tenere in serbo anche per l'avvenire (16 finale). Si capisce che i tarocchi [illegible] obbligano né condannano: infatti, [illegible] sintesi 11 le consentirà [illegible] tro[illegible] un ragazzo a posto, «giusto» almeno per questo momento della vita. Ma solo a condizione di dimostrarsi coerente, matura [illegible] ferma di carattere.

LOREDANA T. 1961. Sì, dopo alcuni anni di disoccupazione riuscirà finalmente a trovare il benedetto posto di lavoro fisso. 2 all'inizio: lei, la consultante; 21: la gioia, la soddisfazione materiale. L'oggi è rappresentato dal 3: le buone notizie, il realistico ottimi[illegible] e soprattutto l'intelligente ricerca. Cercate e troverete, ma occorre «saper cercare». E voler veramente trovare, aggiunge l'ultima lamina, l'11, l'energia, la (convinta) volontà. Solo così (sintesi 10, la ruota del destino che gira) le cose cambieranno. A partire dal prossimo inverno.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su [illegible] tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i [illegible] biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi [illegible] particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo [illegible] metodo [illegible] [illegible] secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

L'Erba Luisa e le sue preziose foglie

La giuria proposta [illegible] un concorso di giardini e balconi fioriti in una cittadina della cintura torinese, si trovò, sabato scorso durante i lavori di giudizio, in un giardino ricco [illegible]i atmosfera, non solo per gli esemplari di conifere ben distribuite su spazi erbosi, non solo per le allegre fioriture annuali ben curate e testimoni di amorevole quotidiane attenzioni ma anche per il profumo intenso che proveniva da una zona sapientemente situata fra sole e ombra in cui crescevano rigogliose e un po' spavalde, molte piante aromatiche: lavanda, santolina, salvia, rosmarino antico e una colossale pianta di *Lippia citriodora*, più comunemente nota come «*erba Luisa*» [illegible] «*limoncina*».

Appartiene alla famiglia delle Verbene e ha origine in Sud America. E' un arbusto che può raggiungere anche i due metri di diametro in clima mite e — in piena terra — la si trova in tutti i cortili delle isole maggiori e del litorale mediterraneo sola o unita all'*Erbarosa*, cioè [illegible] geranio dalle foglie profumate di rosa.

Da noi viene coltivata in contenitori, in mastelli, in grandi vasi che in autunno seguono gli agrumi e i gerani in serra fredda o in locali riparati e semiluminosi.

Se coltivate [illegible] vaso, deve essere portata a 30 cm. in aprile, perché la chioma riporta con nuovo vigore; se, invece, è coltivata in piena terra, sempre nella stessa epoca si devono potare a metà lunghezza (lasciando due o tre gemme) i rami principali.

Alla fine dell'estate se ne fanno talee erbacee che si [illegible] a radicare in terreno ricco [illegible] ben drenato.

I fiori sono insignificanti, bianco-lilla, e compaiono a fine estate, [illegible] le foglie sono preziose in molti usi.

Le foglie fresche, sole o unite al tè, procurano tisane e bevande rinfrescanti; si consumano tritate (anzi spezzate con le dita e non tagliate col coltello) nelle insalate miste, nelle macedonie e nei gelati; sono anche preziose per bagni ristoratori e salutari per decongestionare la pelle del viso.

Essiccate, entrano in tutti i «pot-pourri» [illegible] nei sacchetti antitarme. In profumeria e in farmacia se [illegible] [illegible] gli oli essenziali.

Silvina Donvito

Il terrazzo può trasformarsi in [illegible] [illegible] che sforna frutti tropicali come l'Avocado...

L'Avocado sul terrazzo frutti deliziosi [illegible] dolci petali carnosi...

Non solo nei negozi di primizie, [illegible] anche nei supermercati, troviamo oggi in vendita frutti tropicali che una volta conoscevamo soltanto per fama [illegible] per qualche nostro viaggio in Paesi extraeuropei. Alcuni alberi che li producono possono essere coltivati nei nostri giardini [illegible] persino sui terrazzi perché, oltre ad un clima mite, non hanno pretese eccessive e il loro aspetto è così decorativo che meritano un posto d'onore anche se i frutti non arriveranno [illegible] maturazione.

Molti hanno in terrazzo una pianta di *Avocado* ricavata dal seme di un frutto mangiato in antipasto, e anche l'*Acca sellowiana*, più nota come *Feijoa Sellowiana*, è degna di considerazione per il nostro verde privato. A Roma fruttifica sul terrazzo, purché sia possibile l'impollinazione incrociata che avviene solitamente per mezzo delle api.

La *Feijoa* è di origine sudamericana, è una mirtacea [illegible] si presenta come un bellissimo arbusto di circa 3 metri di altezza con foglie intere, verde lucido nella pagina superiore e verde argenteo in quella inferiore. I fiori assomigliano alle Fuchsie per il gran numero di stami cremisi con antere gialle che escono da [illegible] petali carnosi, concavi bianchi all'esterno e purpurei nell'interno.

Questi petali carnosi sono commestibili, dolci ed estremamente gradevoli specialmente nelle macedonie di frutta [illegible] nei sorbetti.

Il frutto ha la forma di [illegible] [illegible]sina con buccia verde, [illegible] [illegible] coriacea. La polpa, invece, è deliziosa: bianca, soave, succosa e profumata; riunisce in sé [illegible]ti esotici che richiamano gli agrumi, i manghi, gli ananas e le fragole.

Anche in Piemonte val la pe[illegible] [illegible] tentare la coltivazione di questa pianta: messa a dimora in grandi mastelli potrà seguire la sorte invernale degli agrumi e cioè essere accostati a muri caldi e pacciamati con foglie o plastica, oppure riparati in ser[illegible] fredda.

s. d. s.

Bignonia dalle allegre campanule [illegible]

Le belle campanule arancione che ornano alcuni cancelli [illegible] pergole, in questa stagione [illegible]partengono ad [illegible] pianta abbastanza rustica e ormai coltivata largamente anche in Piemonte, la *Bignonia*. La troviamo talvolta unita al glicine del quale ha il portamento e alcune somiglianze foliari.

Il genere *Bignonia* comprendeva, al tempo di Linneo che lo ha descritto, circa 150 specie che, con il progredire degli studi botanici, [illegible] state poi [illegible]gnate ad altri generi.

E' rimasta, unica specie, del genere *Bignonia* la «*capreolata*» assai rustica vigorosa, sempreverde, rampicante per mezzo di cirri che emette al posto di una foglia, con alcuni rami morbidamente ricadenti in leggere coltri soffici e gradevoli alla vista.

I fiori [illegible] tubolari con l'esterno arancio [illegible] l'interno giallo oro.

Non ha esigenze di terreno e in clima mite raggiunge anche i 10 metri di lunghezza. Resiste discretamente al freddo e preferisce le posizioni soleggiate, anche se si adatta alla mezz'ombra. Fiorisce da aprile a maggio.

La *Bignonia* che in questi giorni vediamo fiorita [illegible] la *B. buccinatoria* nota ora come «*Phoedranthus buccinatorius*» che fiorisce copiosamente per tutta l'estate e talvolta anche in primavera e in autunno.

E' più delicata o [illegible] rustica della *B. capreolata*, ma se trova una giusta esposizione, cresce benissimo anche in Piemonte coprendo in breve tempo superfici di 50 e più metri quadrati. I suoi fiori sono grandi e vistosamente aranciati con sfumature giallo sole. In inverno, nel Nord, [illegible] prudente proteggerne la base con una buona pacciamatura e il tronco, se giovane, con trecce di paglia.

Chi ne voglia ammirare un esemplare veramente notevole vada al Castello di Masino, nel Canavese, recentemente aperto al pubblico per visite guidate: una sola pianta ricopre con la chioma antica [illegible] parenne e i suoi fiori accesi e vistosi il grande muraglione del contrafforte a occidente.

s. d. s.

FLASH
AL BRASILE LA COPPA

ROMARIO-GOL CONSENTE AL BRASILE DI BATTERE L'URUGUAY E [di] VINCERE LA COPPA AMERICA

MERCATO FOLLIE

Il ds va a «caccia» in Brasile ma deve fare una colletta per potersi pagare il viaggio

L'AFFARONE

Argentino mezza punta offresi ma il presidente non sapeva di aver ingaggiato un terzino

Squadra senza tecnico ma auto con telefono

Il neo-interista Klinsmann

E' il caso di Massimino, presidente del Messina, che viaggiando tiene contatti con mezzo mondo, ma poi batte ogni record perdendo due allenatori nel giro di pochi giorni

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO [illegible] José Altafini girava con un pacco alto così di deleghe: brasiliani ovviamente, [g]iovani cariocas pronti ad attraver[sare] mari [e] monti pur [di] approdare alla vera America, l'Italia del calcio. Quanti [ne] avrà piazzati il prode José? Un buon procuratore [non] si sbilancia mai, sono affari privati. Lui [da] solo rappresentava una ventina di futuri campioni: un brasiliano, André Cruz, aveva invece 11 procuratori. Proprio così: quando uno voleva contattare l'ex nazionale olimpico del Brasile poteva girarsi tranquillamente da diverse parti, i rappresentanti del giocatore sbucavano fuori come cacciatori in attesa della preda.

Qualcuno ha avuto il coraggio di firmare con uno di questi: dopo tre minuti si è sentito dire da un *«concorrente»* che il contratto non era valido, doveva firmare con lui.

Il mercato è anche questo. Può capitare di incontrare distinti signori che ti chiedono informazioni: *«Allora cosa ha fatto la Juventus?»*. Risposta: ma lei chi è? *«Sono di passaggio, sto andando con la famiglia al mare. Ho parcheggiato l'auto qui sotto. Se mi dà le ultime notizie, le sarò grato. Sa come è, già in macchina al sole fa caldo...»*.

Col passare dei giorni, [illegible] la tensione [e] volano pugni. Volano fra i taxisti che [illegible] di conquistare un posto all'ombra per non dovere scarrozzare il cliente nell'auto-sauna. Volano ceffoni fra direttori sportivi che pesano cento chili e quando improvvisano l'uppercut rischiano l'infarto. Vitale, d.s. della Lucchese, [è] riuscito a centrare [il] collega Mariottini (Udinese), reo di avergli strappato un calciatore che aveva già firmato per la società toscana.

Pozzo, presidente dell'Udinese, interveniva per calmare gli animi ed un giovane cronista d'agenzia riferiva al mondo della carta stampata che pure il presidente aveva incassato il suo ceffone. L'indomani indignazione di Pozzo e smentita ufficiale su alcuni giornali.

Il mercato è fatto di liti notturne [illegible] fra presidenti e allenatori. Massimino, uno dei tanti Massimino, dopo avere venduto Schillaci alla Juventus, facendo un affare d'oro, considerato quanto era costato il giovanotto, ha poi licenziato [il] suo tecnico. Scorsa, [illegible] di uno sfogo su alcuni giornali: *«Come si permette, lo caccio via»* E l'ha cacciato via. Poi ha inseguito i giornalisti, [a] suo avviso colpevoli [di] averlo indotto al licenziamento, cercando [di] cacciare pure loro.

I cronisti in questione per un paio di giorni [non] si sono fatti vedere e Massimino si è dimenticato dell'episodio dovendo ingaggiare un altro allenatore. Ce l'ha fatta con Galeone, disoccupato di lusso, ma finito il mercato anche Galeone ha chiesto di sciogliere [il] contratto. *«Come si fa a ragionare con un presidente che vuole fare la squadra?»*.

Così Salvatore Massimino se n'è tornato a [illegible] sulla sua Bmw ovviamente dotata di radiotelefono, oramai [ce] l'hanno anche i morti [di] fame. Per [illegible] quasi normali, occorrono due linee. Chi ha il centralino con telefonista ovviamente batte tutti. Per ora Massimino ha il radiotelefono ma non l'allenatore.

Chi ha battuto ogni record, probabilmente, è Mariottini dell'Udinese. [Ha] preso un israelia[no] [illegible] Rosenthal, che poi alle visite mediche non è risultato idoneo. Ha preso un argentino, Sensini, pensando che fosse una mezza punta, poi un giornalista gli ha riferito che [illegible] un terzino. *«Presidente, serve un terzino all'Udinese?»* ha chiesto [a] Pozzo. Sembra che non serva.

Così venerdì sera Mariottini è partito per il Brasile sul volo che ha imbarcato pure Caliendo, procuratore di Dunga [e] Muller, Brigliardori, procuratore di calciatori brasiliani, ed un giornalista, Franco Rossi del Corriere dello Sport che è andato a riposare le stanche ossa dopo un anno di mercato.

Al momento della partenza Mariottini ha scoperto di [illegible] senza soldi: aveva soltanto assegni. Così uno ha prelevato 250 mila lire dal bancomat, [un] altro gli ha prestato mezzo milione: quanto bastava per taxi e spese vive, poi si arrangerà con carte di credito. E poi qualcuno vorrebbe che i direttori sportivi programmassero durante l'inverno [il] mercato delle loro società. Sarebbe già un buon risultato [se] riuscissero a programmare i loro viaggi.

Giorgio Gandolfi

MERCATO RICCO DI MOVIMENTI PER LE PIEMONTESI

L'Alessandria cambia sei elementi, il Novara otto, mentre la «Pro» si affida ai giovani

Il famoso quadrilatero si è svegliato

Il Casale si è dimostrato il più conservatore, però gli ingaggi di Calonaci e Marcellino dovrebbero permettergli di vivere in una posizione tranquilla in classifica

MILANO ● A movimentare l'ultimo calciomercato che si [è] chiuso venerdì a Milanofiori non sono stati soltanto [la] Juventus e il Torino. Le quattro società che costituiscono [il] quadrilatero storico del calcio piemontese (Alessandria, Casale, Pro Vercelli e Novara, cui va aggiunto il neopromosso in C2 Cuneo) hanno dato un grande impulso agli scambi. Hanno effettuato grosse operazioni per cambiare volto e presentarsi con grosse ambizioni ai nastri di partenza dei campionati che cominceranno nel mese di settembre.

L'Alessandria, che sarà ancora guidata dal confermato allenatore Melani, si schiererà con nove giocatori nuovi, attorno ai confermati Ferrarese e Tortora.

«Abbiamo dovuto cambiare molto — dice [il] direttore sportivo Fara — *perché avevamo una formazione attrezzata per vincere il torneo di C2, come è avvenuto, ma adesso ci volevano forze nuove e giocatori in grado di ben figurare nella serie maggiore. Dopo questo profondo rinnovamento è difficile fare previsioni sul futuro della squadra»*.

«Noi, comunque — continua il ds Fara — *siamo sicuri di aver messo assieme [un] gruppo di giocatori giovani ma tutti ben dotati tecnicamente e di [illegible] rendimento. Non so dove potremo arrivare, ma certamente faremo un buon campionato, [illegible] [illegible] grossi rischi. Il nostro obiettivo è uno solo: arrivare nelle prime sei della gradutoria finale per essere ammessi alla prossima coppa Italia e rientrare nel grande giro del calcio nazionale»*.

Fara, che ha visto le casse sociali andare in rosso per sostenere [il] profondo cambiamento, lancia [un] appello ai tifosi:

«Speriamo che il pubblico ven[ga] [illegible] allo stadio per recuperare i molti soldi spesi per fare di nuovo grande l'Alessandria».

Il Casale, anche lui neopromosso in C1, ha cambiato meno, ma ha portato [a] segno alcuni colpi ritenuti dagli esperti molto buoni. In particolare, gli ingaggi di Calonaci dall'Arezzo e di Marcellino dal Barletta dovrebbero permettergli di arrivare nella parte alta della classifica e disputare [una] stagione soddisfacente e senza grossi problemi.

«Forse — dice un esperto di mercato — *il Casale [non] riuscirà a fare grandi cose, ma non dovrà lottare per la retrocessione»*.

La Pro Vercelli, sotto la guida del direttore sportivo Laghi, ha scelto la politica dei giovani per potenziarsi e ha affidato la squadra al tecnico Zoratti, uno degli allenatori più esperti in circolazione.

«Adesso dobbiamo ancora inserire il libero — aggiunge Laghi — *che abbiamo già individuato nell'anziano ma molto esperto Guida, ex interista ed ex varesino. Ci vuole qualcuno di esperienza. Se non dovessimo concludere con lui abbiamo già pronto Romalone, da prelevare dal Genoa. Ai nastri di partenza la Pro Vercelli non è fra le favorite d'obbligo per la promozione, ma sono certo che [se] gli inserimenti che abbiamo effettuato a centrocampo e in attacco risulteranno azzeccati, potremo diventare gli outsider del torneo e fare della Pro Vercelli la rivelazione del nostro girone. Intanto stiamo cercando anche di portare nuovo ossigeno alle casse sociali con l'ingresso di [un] nuovo consigliere, Gildo Pozzi, un grande appassionato di calcio»*.

Al Novara sono arrivati sei giocatori nuovi [e] ne sono partiti otto. Un consuntivo numerico di notevoli contenuti. Ma [il] saldo finale, secondo il direttore sportivo Bacchin, è risultato negativo perché gli acquisti, tutti buoni giocatori, sono stati molto costosi.

«Si tratta di giocatori molto validi — dice — *tutti provenienti dalla C1, una garanzia per il Novara che potrà disputare una buona stagione. Purtroppo abbiamo chiuso il mercato senza riuscire a centrare l'ultimo obiettivo, Filippini, difensore del Casarano che il Venezia Mestre ci ha soffia[to] sul filo di lana, tanto che è stato l'ultimo contratto depositato in Lega prima della chiusura»*.

«Abbiamo compiuto grossi investimenti — dice da parte sua il presidente del Cuneo Sanino — *perché ci tenevamo a soddisfare tutte le richieste del nostro allenatore Barlassini. L'obiettivo finale? Anche se siamo all'esordio in C2, penso che questa squadra, composta in gran parte da giocatori già abituati ad un torneo del genere, può puntare decisamente alla promozione. Quanto meno deve arrivare tra i primi cinque. Proprio per questo, [non] abbiamo ceduto nessuno dei nostri gioielli, nonostante le forti pressioni ricevute per Rocco, capocannoniere nelle ultime due stagioni. Così ci siamo dissanguati economicamente. Speriamo che il nostro pubblico ci stia vicino e venga in massa allo stadio per recuperare almeno in parte le spese fatte»*.

Nino Sormani

FUORICLASSE SI NASCE O SI DIVENTA?

Il parere di Vatta, un tecnico che ha dedicato ai giovani gran parte della sua attività

«Costruiamo campioni, non tanti robot»

Secondo l'allenatore, se un bambino ha talento lo si può intuire tra i sei e gli otto anni. L'importante è non cercare di programmarlo, ma lasciare che si esprima secondo la propria indole

Di fronte alle prodezze [di] un Vialli o di un Baggio — per [non] parlare di Maradona o Gullit — viene spontaneo domandarsi se questi campioni, [da] ragazzini, quando davano i primi calci al pallone, erano già dei piccoli fuoriclasse, oppure se le loro qualità pedatorie le hanno acquisite col passare degli anni. In breve, il quesito che ci si pone al cospetto di simili esemplari è: campioni si nasce o si diventa?

«Se [un] bambino ha talento, se ha le potenzialità per diventare un campione, lo si può stabilire già fra i 6 e gli 8 anni — commenta Vatta, che di campioni in embrione nella sua carriera ne ha visti tanti —. *Non è detto che lo diventino tutti, anzi, i talenti sono molto più numerosi di quelli che emergono, purtroppo la maggior parte si perde per molteplici fattori: difficoltà di crescita, soprattutto psicologica; difficoltà a sfruttare al massimo le proprie capacità; inoltre i settori giovanili per come sono strutturati, guidati [da] criteri [illegible] estremamente antiquati, [non] aiutano certo i ragazzi a superare gli anni dello sviluppo intellettuale e fisico, sempre molto delicati»*.

Anche Gigi Gabetto — presidente della Scuola Internazionale di calcio Guglielmo Gabetto — sostiene che sia possibile capire fin dalla più tenera età se un individuo [è] dotato delle premesse per diventare un buon calciatore: *«Ma occorrerà attendere sia il primo che il secondo sviluppo, perché nel nostro sport oltre all'intelligenza, la vivacità, la rapidità in campo e il fisico, altrettanto importanti [sono] le condizioni mentali, spesso legate a situazioni familiari e societarie. A 15 anni un buon giocatore non lo si può certo considerare arrivato, dovrà superare la prova più difficile: quella di non perdersi per strada, dimostrando doti di volontà e sacrificio che, purtroppo, riscontro sempre più difficilmente nelle nuove generazioni»*.

Esistono, comunque, dei parametri [illegible] la prestanza fisica, la mobilità in campo, l'altezza, il carattere, per individuare una possibile promessa?

«Nel calcio i dati oggettivi contano relativamente — interviene ancora Vatta — *adesso di un bambino si possono stabilire, [illegible] il minimo errore, l'altezza che raggiungerà, che tipo di fibre ha, e quindi se sarà lento [o] veloce; con dei test sull'intelligenza è possibile stabilire se è un creativo oppure no. Ma alla fine, un individuo può essere fisicamente dotato, [illegible] essere un buon giocatore; ci [illegible] ad esempio qualità, [illegible] la capacità di valutare l'evoluzione del gioco, che sono innate e che non si possono misura[re]. Sarà l'allenatore che dovrà capire e giudicare, ed il suo sarà sempre un giudizio soggettivo, che esula da tutti i dati. In futuro, nel settore giovanile dovrebbe acquistare maggior peso la figura dello psicologo: è diffusa la convinzione che debba curare dei malati, ma non è vero. Lo psicologo è un tecnico in grado di aiutare l'allenatore a conoscere meglio le qualità caratteriali degli individui che ha di fronte»*.

Come vivono questi giovani la loro carriera di calciatore? *«I settori giovanili sono delle fabbriche di sogni* — aggiunge Vatta —, *portano fuori dalla realtà, ed è quello che noi cerchiamo di evi[tare]. Vivere da calciatore significa vivere sotto una cappa di cristallo dalla quale si fatica ad uscire, acquisendo dei privilegi ai quali è difficile rinunciare. Noi non vogliamo dar vita né a dei sogni, né a dei robot: i ragazzi devono essere padroni della loro professione, liberi di agire e utilizzarsi, e non capaci ad eseguire solo degli ordini»*.

Conclude il tecnico granata: *«Un calciatore moderno, un [cam]pione, deve sapersi amministrare, conoscere e migliorare da solo, anche senza l'aiuto dell'allenatore. Questo è lo scopo del [no]stro lavoro»*.

Debora Vaglio

D'ora in avanti anche Prost farà il tifo per il «Cavallino»

A otto gare dalla fine del mondiale Prost ha 20 punti di vantaggio su Senna

DAL NOSTRO [illegible]

SILVERSTONE ■ Alain Prost saluta [illegible] ringrazia. Neppure lui pensava di uscire dalla battaglia d'Inghilterra con nove punti. E soprattutto non credeva, il piccolo Napoleone della Formula 1, che il suo compagno di squadra Ayrton Senna [illegible]bbe uscito dall'ottava prova mondiale a bocca completamente asciutta.

«A dire il vero — ha spiegato il pilota francese con [illegible] filo di voce, stremato dalla fatica [illegible] anche psicologicamente alle stelle — *avevo delle incertezze. Carre[illegible] per la prima volta con il nuovo cambio trasversale montato sulle nostre McLaren. Lo avevano deciso i dirigenti della squadra. Troppe volte avevano rimandato il debutto ed era ora di rischiare, in quanto così le nostre vetture saranno ancora più competitive [illegible] migliorate nell'aerodinamica. Tuttavia, quando si porta all'esordio qualcosa di diverso, nel nostro sport c'è sempre il dubbio che salti fuori qualche imprevisto. E per tutta la corsa sono rimasto teso, pronto ad un eventuale, improvviso ritiro. Invece no, è andato bene, anzi benissimo».*

Gli hanno chiesto, al *leader* del campionato mondiale (con venti punti di vantaggio sul più diretto inseguitore, cioè Ayrton Senna), cosa ha pensato quando ha visto il brasiliano scivolare fuori strada ed abbandonare. *«Una bellissima sensazione* — è stata [illegible] risposta sincera fino al limite della sfacciataggine — *ed una grande felicità. Senna è un osso duro e [illegible] averlo fra i piedi [illegible] semp[illegible] [illegible] grosso vantaggio. Tuttavia mi sembrava all'inizio di essere un po' più veloce di lui. Solo che su questa pista stare troppo vicini ad un'altra vettura è molto pericoloso perché si rischia una sbandata, non appena cambiano gli assetti aerodinamici nelle scia. Mi ero già accorto comunque che Ayrton doveva avere dei problemi perché in almeno [illegible] paio di occasioni aveva cambiato male».*

E la lotta per il titolo, adesso? *«E' [illegible] un po' presto per parlarne* — afferma il pilota francese — *perché mancano ancora otto gare. In teoria Senna potrebbe vincerle tutte ed in questo caso non ci sarebbe speranza. Ma visto che nelle prime otto prove si è ritirato cinque volte, solo per una questione statistica [illegible] ubbastanza ottimista. Adesso come numero di successi siamo pari, tre a tre. E [illegible] auguro [illegible] che Mansell [illegible] Berger gli portino via qualche punto nelle prossime corse».*

A proposito di Mansell [illegible] Berger. La Ferrari ha continuato la sua fase di recupero con il secondo posto dell'inglese, scatenato al limite delle possibilità della [illegible] vettura. Ma alla scuderia di Maranello [illegible] [illegible] qualcosa per poter lottare sullo stesso piano con il *team* britannico. I tempi di reazione sono ancora diversi. Basti pensare che la McLaren in poche ore ha risolto un grave problema al serbatoio dell'olio ed ora potrà pensare con tutta tranquillità agli ultimi ritocchi per la monoposto modificata che nelle prossime [illegible] potrebbe diventare più veloce, se possibile.

In settimana, giovedì [illegible] venerdì, [illegible] in programma importanti prove ad Hockenheim dove si correrà fra due settimane il Gran Premio di Germania. Ci saranno tutte le squadre. Un'altra possibilità di confronto prima di iniziare la seconda parte della stagione. Seconda parte nella quale i temi dominanti saranno l'inseguimento [illegible] Ayrton Senna nei confronti [illegible] Alain Prost [illegible] quello della Ferrari sulla McLaren.

Senza dimenticare che qualche progresso dovrebbero farlo anche le Renault di Patrese e Boutsen, ieri deludenti incidenti a parte, [illegible] Benetton di Alessandro Nannini che invece si è [illegible] fermata vettura competitiva e con possibilità di ulteriori sviluppi sia nel telaio che nel motore, entrambi ancora ai primi passi.

Cristiano Chiavegato

Nesti si avvia al successo della Cesana-Sestriere salutato da [illegible] pubblico che si gode una giornata di sole e di auto

Nesti, l'ennesimo trionfo tra profumi di grigliata

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE ■ Mauro Nesti non ha sbagliato il colpo neppure questa volta: ieri al Sestriere ha colto la sua nona affermazione nelle ultime undici edizioni della gara in salita (sospesa dal '74 all'81) che parte da Cesana inerpicandosi al Colle lungo 10 chilometri e 400 metri di veloci serpentine, strette curve a gomito e difficili tornanti. Non solo: il pilota pistoiese ha anche nuovamente abbassato il record della gara da lui stesso ottenuto l'anno scorso. Degno avversario, il bresciano Giulio Regosa superato per soli 22 centesimi.

La classica gara in salita, valida anche per [illegible] Campionato Europeo, ha avuto il consueto successo di pubblico. Fin da sabato sera molti appassionati hanno raggiunto [illegible] colle pernottando in camper, roulottes, tende o addirittura in macchina, per assicurarsi i migli[illegible] punti di osservazione. L'anfiteatro naturale formato dal pendio della montagna che sovrasta [illegible] secca curva a destra detta «del ponticello» (le auto più potenti vi arrivano a velocità vicine ai 180 chilometri orari), fin dalle prime ore del mattino era gremito di gitanti impegnati [illegible] picnic, grigliate [illegible] passatempi vari in attesa della gara che è incominciata alle 11.

«E' una delle gare più belle, — ha commentato il vincitore —. *Meriterebbe una cura maggiore».*

g. d. s.

DA [illegible] LANO [illegible]

Il duello tra LeMond, Fignon e Delgado verrà risolto dalle cime tempestose

L'olandese Rooks ha vinto la cronoscalata alpina battendo Lejarreta

GAP ● Primo vero turno di riposo, [illegible] Tour, alla vigilia dei tre tapponi alpini che potranno risultare decisivi. Nell'altra giornata di sosta non c'era stata corsa, [illegible] la lunga trasferta aveva procurato disagi quasi pari a quelli di una tappa. Questo appassionante Tour riserva una sorpresa dopo l'altra. Nella cronoscalata di ieri si attendevano Delgado, Mottet e Fignon. A Orcières-Merlette ha invece vinto quello Stephen Rooks (secondo nelle ultime edizioni) mai prima d'ora affermatosi in una importante corsa contro il tempo. Alle [illegible] spalle, altra sorpresa, [illegible] piazzato il vecchio Lejarreta, eccellente arrampicatore, ma [illegible] certo uno specialista.

I quattro maggiori candidati al successo finale sono mancati all'appello. Avvertono il logorio delle piccole battaglie fino ad ora ingaggiate? Se [illegible] fosse il ventinovenne olandese rientrerebbe nel giro dei grandi favoriti essendosi avvicinato (è a meno di 6') al vertice della classifica e trovandosi a poco più di 3' da Delgado. Se dopo tanti colpi [illegible] scena si verificasse anche questo, potremo affermare di avere seguito [illegible] Tour più avventuroso e sconcertante degli ultimi dieci anni.

Delgado — che l'anno [illegible] [illegible] la cronoscalata a Vilard de Lans consolidò il primato (ma proprio qui nacquero i suoi guai con il... *«quasi doping»*) — ha comunque messo a discreto profitto la giornata. Ha strappato infatti quasi 1' a Fignon e 1' e mezzo a Mottet. Ma pur piazzandosi soltanto quinto la miglior operazio[illegible] l'ha compiuta LeMond, torna[illegible] [illegible] maglia gialla con 40" [illegible] vantaggio sul campione francese. Una risposta significativa alle provocazioni di Laurent.

E' arduo, ora, puntare decisamente su un favorito: il più vola[illegible] per le sue qualità di scalatore è Delgado, atteso maggiormente nella tappa di mercoledì, sull'Alpe d'Huez (dopo i leggendari colli del Galibier [illegible] della Croix de Fer) che in quella di domani, a Briançon: il Vars e l'Izoard già chiariranno comunque le idee. Diranno se Pedro ha speso troppo nella rimonta pirenaica. Intanto LeMond è felice per [illegible] riappropriato della maglia gialla.

«Non mi faccio illusioni: è già molto per me questa riconquista — ha commentato Greg —. *In al[illegible] montagna ho ritrovato un passo soddisfacente ma non ancora quello giusto. Credo tuttavia sia più pericoloso Delgado di Fignon: l'azione spettacolare del 14 luglio forse era indicativa...».*

Fra i due campioni, un tempo compagni di squadra, non corre buon sangue: sono insomma entrati in rotta di collisione. Potrebbe trarne vantaggio Delgado. Più di Mottet, il quale mostra la corda. Tre volte vincitore del Gran Premio delle Nazioni, si è fatto infliggere ieri da Rooks, che [illegible] è un cronoman, quasi 2' [illegible] [illegible] E Bugno? Brutto scivolone in classifica dopo [illegible] modesto 21° posto.

TOTIP

CONCORSO 2[illegible]

Corsa	Cavallo	Segno
1A	Fuggiasco	x
	Goldmine	2
2A	Go Erre	2
	Florano	2
3A	[illegible]	x
	Favolello Af	2
4A	Guiscardo As	x
	Gasteroide	1
5A	Florio Om	2
	Engie Prad	1
6A	[illegible]	2
	Galderisi G	x

MONTEPREMI

Lire 2.549.162.100

[illegible]

Lire 106.215.000

Ai 234 [illegible]

Lire 3.570.000

Ai 2.887 «10»

Lire 284.000

Arrigo Rosso, diventato «battitore della mutua» quest'anno è ridotto a lottare per non retrocedere

Arrigo Rosso è perseguitato da guai fisici che ne limitano la potenza

Il capitano dell'Astor Ceva costretto a giocare pieno di bende e cerotti

TAGGIA ■ Magro bottino per Arrigo Rosso a metà [illegible] girone di ritorno. Il capitano dell'Astor Ceva ha racimolato tre soli punti, tre vittorie (contro Pirero, Balocco e Berruti) e nove sconfitte che lo confinano al penultimo posto della classifica. Peggio di lui sta solo Berruti che ha un punto in meno. Sono i più seri candidati alla retrocessione, anche se, co[illegible] vuole il regolamento del pallone elastico, è la società che cade in B, mentre il giocatore si salva.

Un [illegible] fa, proprio di questi tempi, [illegible] poderoso battitore dell'Astor [illegible] Ceva faceva fuoco e fiamme in testa alla classifica mettendo in ginocchio anche i big e si arrendeva solo nelle finali per il titolo, tradito da [illegible] persistente dolore alla colonna vertebrale, il [illegible] tallone d'Achille.

Arrigo fu la grande rivelazione della stagione scorsa, atteso quest'anno alla conferma. Il riposo invernale [illegible] le [illegible] intense [illegible] serviti a rimettere un po' in sesto il capitano di Ceva, ma il [illegible] rendimento quest'anno è lontano dai livelli raggiunti nella stagione scorsa.

«La schiena — dice con franchezza Arrigo — *non mi fa più male, ma la mia battuta è fiacca [illegible] commetto troppi falli che un anno fa non facevo».* Ieri a Taggia, opposto ad un Pirero potente e preciso (ancora insufficiente però la prestazione della sua spalla Voglino), Rosso ha fallito in battuta almeno [illegible] decina di palle, troppe per un giocatore che ha la sua arma migliore proprio nella battuta.

Che i guai fisici siano però del tutto scomparsi non è nemmeno vero. Contro Pirero, [illegible] sceso in campo con [illegible] fascia speciale che gli blocca due vertebre (la porta dalla prima partita), un bendaggio alla coscia destra [illegible] un'altra fascia al ginocchio sinistro. *«Sono un battitore della [illegible]tua»*, scherza a fine partita Arrigo nonostante [illegible] secco 5-11 [illegible] cui si [illegible] chiuso l'incontro. Per il suo massaggiatore Luciano Fontana, [illegible] proprio questa fasciatura alla schiena la causa della scarsa spinta in battuta di Arrigo.

«Io l'avrei già gettata alle ortiche — afferma Fontana — *ma Arrigo [illegible] mi vuole dare ascolto. Magari sentirà qualche dolorino, ma in fondo, se si vuole vincere, bisogna anche stringere i denti».*

Rosso è scettico, non sa [illegible] fare, e intanto la sua posizione in classifica è quasi disperata. *«Il fatto è che io [illegible] [illegible]* — riprende il capitano dell'Astor di Ceva — *a[illegible] in squadra [illegible] elemento esperto come Piero Galliano che a centrocampo tamponava molte falle e sapeva coordinare il gioco dei terzini. Senza di lui io mi sento meno sicuro».*

Partito Galliano, è arrivo Massone che non sempre è all'altezza della situazione. Ieri era assente per infortunio e il suo sostituto Roberi ha toccato in tutta la partita non più di cinque palloni: un disastro. Rosso [illegible] si lamenta e aggiunge: *«Quando il capitano non gira, anche la squadra fa brutta figura».*

Piero Galasco

Un ragazzo di San Mauro (che si allena sulla piazza) terzo ai campionati italiani

Simone Giaccaglia continua a vincere nonostante il passaggio di categoria

Oltre 400 atleti provenienti dalle selezioni regionali hanno preso parte ai Campionati italiani «Ragazzi» e «Allievi» di pattinaggio a rotelle. Fra la trentina [illegible] atleti schierati dal Piemonte, Simone Giaccaglia di San Mauro (già tricolore l'anno [illegible] [illegible] categoria Ragazzi») ha vinto la medaglia di bronzo nei [illegible] metri «sprint» categoria Allievi (vinti da Diego Scottini dello Skating Cremona).

Il risultato assume tanto più valore tenendo conto che Giaccaglia non ha ancora compiuto i 14 anni mentre tutti i suoi avversari erano già oltre i 15 [illegible] che il Piemonte [illegible] una delle regioni più carenti di impianti per la pratica di questo sport. Giaccaglia e i suoi compagni della Tama [illegible] costretti ad allenarsi su piazza Gramsci [illegible] San Mauro.

GRANATA
Formazione da primato ma c'è l'incognita legata al solito Muller

BIANCONERI
In attesa di mister X Zoff scopre di avere la panchina corta

Toro equilibrato Juve troppi vuoti

Il tifoso bi che in questi giorni invitato rinnovare il proprio abbonamento sconcertato. Di fronte alla campagna rafforzamennto (diciamo così) della Juventus anche la fede più incrollabile vacilla e non bastano le promesse di acquisti a breve termine per restituire entusiasmo in una tifoseria che ha capito una cosa: il grande calcio continua a girare ancora al largo da Torino.

L'imminente annuncio dell'ingaggio di Enzo Francescoli lascia quasi indifferenti. E poi c'è questo misterioso «mister x» che Boniperti sta inseguendo per mezza Europa. Sarà un tedesco? Sarà un inglese? Sarà addirittura lo stesso Dunga, che la Fiorentina potrebbe svendere presa alla gola dal deficit di mercato? Insomma tanti, troppi interrogativi per una società che aveva promesso riscatto. Forse bisognerà davvero attendere la fatidica data del '90 prima di vedere una Juventus competitiva. Ma anche attorno al dopo-mondiale si sta creando una pericolosa attesa e se, gli acquisti non saranno all'altezza, si rischia altra impopolarità.

Ma l'attesa di scoprire come sarà la Juve 1 fa passare in secondo piano un altro problema: manca la Juve 2. Infatti Zoff per momento ha disposizione una panchina molto corta e soprattutto poverissima di centrocampisti. E questo capita proprio in una stagione con impegni a ritmo incessante.

Francescoli

Romano

Oggi la formazione della Juventus ha più o meno questo aspetto: Tacconi in porta; Galia, Bonetti, Tricella e De Agostini in difesa; Dunga (o x), Barros, Fortunato e Marocchi a centrocampo; Schillaci e Francescoli in attacco.

Il Torino invece ha più di un motivo per rallegrarsi. Se fosse per l'incertezza legata alla disponibilità di Muller, Fascetti avrebbe a disposizione una supersquadra o comunque una formazione costruita per la B, con la sola incognita dell'intesa fra tanti giocatori di diversa provenienza. Questo Toro si presenta in ogni caso come una squadra solida e quadrata, un misto tra classe e grinta che potrebbe avere effetti esplosivi (leggi promozione immediata). Ora Borsano e Casasco dovranno piazzare Edu, per quale giunte parecchie richieste, soprattutto dalla Svizzera.

Ma ecco come potrebbe essere il Torino della rinascita: Marchegiani in porta; Mussi, Policano, Rossi e Cravero in difesa; Enzo, Venturin, Skoro e Romano a centrocampo; Muller (Bresciani) e Pacione in attacco.

Sabato le due torinesi inizieranno la preparazione. Entrambe con un solo straniero disponibile. Ma Boniperti è in agguato.

f. ver.

Fascetti snobba Cravero e Muller

«Se non vogliono giocare con noi restino a casa»

VIAREGGIO ● Eugenio Fascetti, prima d'iniziare l'avventura in serie il Torino, se ne sta ancora a Viareggio a godersi gli ultimi giorni di meritate ferie.

«Sarà una bella battaglia, la immagino già — dichiara Fascetti —. *Ma prima di dare dei giudizi voglio cominciare il mio lavoro nella nuova società».*

Sul caso Muller, brasiliano che intende restare un in serie B, qual è pensiero?

«Come la penso lo tutti; vuol giocare nel Torino bene, altrimenti per me può restarsene dov'è. Non ho più voglia di sentire sempre i soliti discorsi. Il brasiliano secondo me, è uno dei punti fermi della squadra per poter impostare un certo lavoro per un ritorno immediato in serie A; non la sente di stare con noi in B sono affari che riguardano soltanto l'interessato».

E Cravero, com'è la sua posizione?

«Anche lui è stato convocato per il 21 di questo mese assieme agli altri compagni di squadra; ritiene opportuno di presentarsi, bene, altrimenti he per lui il discorso è come quello fatto poc'anzi per Muller. Non possono in continuazione fare sempre le solite chiacchiere su Tizio o Caio. Ritengo che un professionista debba accettare anche specifiche esigenze della società, altrimenti a mancare ogni rapporto basato sulla correttezza. Sono tutti grandi vaccinati, dunque sapranno assumersi le proprie responsabilità».

Cosa ne pensa della Juventus che è risultata fino ad oggi completamente spiazzata dal mercato?

«Evidentemente i tempi sono cambiati; sono convinto, comunque, che alla fine riuscirà a piazzare qualche colpo potrà dire la sua contrastando la strada alle milanesi che anche per la prossima stagione partono senza dubbio i favori del pronostico».

Maradona, tanto per cambiare, è al centro delle attenzioni. Qual è il suo pensiero al riguardo?

«Spero che tutto quello che si legge ogni giorno sui giornali non sia completamente e che venga un po' strumentalizzato; perché, se fosse il contrario, la cosa mi preoccuperebbe moltissimo. Mi domanderei cosa aspetta Ferlaino a cederlo per riportare po' di tranquillità in tutto l'ambiente. non avrei accettato una simile situazione perché è inconcepibile che individuo crei un tale scompiglio non soltanto in uno spogliatoio, ma in un'intera città».

Come ha vissuto l'esperienza nell'Avellino?

«Direi buona, anche se non siamo riusciti a raggiungere la serie A. La squadra aveva denunciato qualche scompenso, ma nonostante questo, non avessimo perduto la testa contro la Cremonese, sicuramente alla fine i risultati sarebbero stati diversi».

Muller, il giocatore brasiliano si rifiuta (per ora) di giocare in serie B

Con il Torino parte quindi per raggiungere immediatamente la serie A?

«Il proposito della società è questo, ma il calcio insegna che sempre i programmi vengono rispettati; io mi auguro che in questo caso, invece, si verifichi il contrario e che una gloriosa società torni nella categoria che merita».

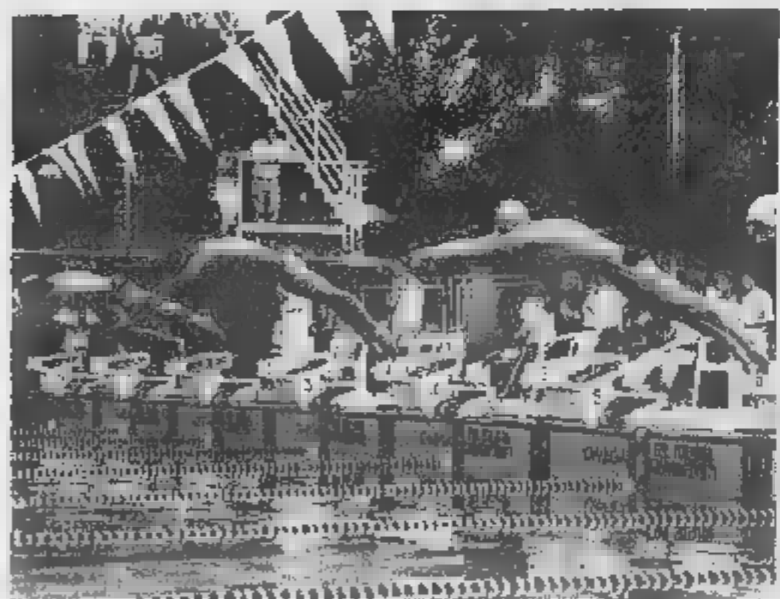
Dei sorteggi delle coppe cosa può dire? E, per quanto concerne i prossimi campionati mondiali che si disputeranno in Italia, lei pensa che giocare in casa sia soltanto un vantaggio?

«La prossima stagione per le nostre squadre campo internazionale non sarà facile, anche quest'anno abbiamo avuto la possibilità di vincere ben tre Coppe. Nonostante questo, però, sono fiducioso; dipenderà anche, come sempre, dalla fortuna che dovrà darci mano. Per adesso, Fiorentina, Inter Atalanta hanno avuto dalla loro la dea bendata. Per il discorso sulla Nazionale, giocando casa abbiamo da un lato l'opportunità di sfruttare il fattore campo, ma dall'altro quasi l'obbligo di centrare il risultato a tutti i costi. Un dettaglio che potrebbe essere un'arma a doppio taglio. Sicuramente, però, gli nella condizione di potersi esprimere buoni livelli e mi pronuncerei quindi favorevolmente per l'esito finale della manifestazione».

Roy Lepore

UN SISPORT PER VEDERE I GIOVANI IN ALLENAMENTO

Il matrimonio tra la piscina e i libri è difficile: a un certo punto l'atleta deve scegliere

Come nasce e vive il nuotatore a Torino

E' tempo di conferme per il nuoto italiano: al termine dei campionati assoluti di Genova, la seconda disciplina olimpica, dopo l'atletica, si appresta a vivere emozionante appuntamento con gli Europei di Bonn (da 15 al 20 agosto) che vedranno impegnati i massimi esponenti del vecchio continente. Ad un mese dalla manifestazione è lecita una domanda: perché l'Italia non riesce a primeggiare in questo sport? Per analizzare le e per conoscere meglio i protagonisti di un'attività tanto faticosa quanto poco remunerativa, siamo andate a vedere come nascono e crescono i campioni torinesi nella sede di una delle più prestigiose società della nostra città.

Lungo le rive del Po, in un'atmosfera ovattata, mare di cemento della metropoli lascia posto al verde dei prati e degli alberi, che fanno da cornice al villaggio sportivo della Sisport Fiat. In un clima vagamente inglese si snodano, un'area di parecchi ettari, alcuni campi da tennis, villa stile «college», quartier generale del presidente della Juventus, Boniperti, e la piscina olimpica, dove i ragazzi della Sisport svolgono la preparazione estiva.

Un rituale che ripetono con puntigliosità sei giorni alla settimana, sia nei mesi caldi che nel periodo invernale, uno spirito di sacrificio lodevole, che esalta il loro desiderio di affermazione. In ambiente di fraterna amicizia gli atleti della prima squadra, circa elementi dai 15 anni, dopo le consuete disposizioni dei tecnici, scendono in acqua per il primo allenamento quotidiano di due ore (dalle 10 alle 12). Questa seduta mattutina riguarda esclusivamente i nuotatori impegnati nei campionati assoluti e di categoria, mentre gli esordienti sono attesi vasca solo nel tardo pomeriggio. La preparazione è finalizzata un miglioramento della prestazione dell'atleta, in riferimento allo stile e alla distanza; perciò per i velocisti è previsto un programma qualitativo, differenza dei fondisti che svolgono un lavoro di resistenza.

A questo tipo di attività acquatica si affiancano, nei mesi invernali, tre riunioni settimanali di preatletismo che mirano al potenziamento muscolare dei ragazzi con pesi e macchine esocinetiche. Tale mole di lavoro, abbinata a doti fisiche eccellenti, dovrebbe garantire un palcoscenico prestigio; invece, le attese non trovano riscontro, a livello internazionale, nei risultati, a causa di alcuni problemi di fondo che penalizzano gli atleti italiani.

La necessità di conciliare lo sport con lo studio rappresenta uno dei fattori di maggior «disturbo» per il potenziale campione. Infatti, nonostante i ripetuti tentativi di dialogo tra il Coni e il ministero della Pubblica Istruzione per far coesistere i molteplici impegni, la situazione stagnante, scapito dei giovani che, dopo alcuni anni di allenamenti massacranti alle 6 del mattino, costretti a fare una scelta, comunque svantaggiosa; alcuni preferiscono abbandonare lo sport, altri, invece, lusingati da prestazioni ottimali, lasciano la scuola per rincorrere il successo agonistico.

Sotto il profilo economico, inoltre, il nuoto offre poco ai praticanti: benché l'impegno sia paragonabile quello di una disciplina professionistica, il guadagno prevalentemente morale. La federazione ha suddiviso i premi in tre tabelle, che tengono conto del numero di presenze in nazionale e dei piazzamenti.

La prima fascia riguarda i migliori atleti italiani, che hanno diritto a 300 mila mensili a titolo di borsa di studio; nel secondo gruppo rientrano i primi 20 nuotatori europei, che ricevono circa 8 milioni annui, mentre per i dieci elementi più forti del mondo della categoria eccellente è previsto un assegno di milioni 800 mila lire. Anche se le condizioni non sono favorevoli e la città disattenta alla realtà nuoto, lo staff tecnico della Sisport non demorde.

Nei recenti campionati italiani a squadre la Fiat ha mantenuto la permanenza nella serie A, confermando le ottime individualità di Andrea Cerruti, stileliberista nelle specialità dei 100 200 metri, convocato in nazionale per la Coppa Europa, di Alessandra Pinnato, presente agli europei indoor. Confortata dai buoni risultati ottenuti e dalla giovane età dei ragazzi, che lascia prevedere un margine di miglioramento non indifferente, la Sisport cerca il riscatto di uno sport dal glorioso passato, ma, purtroppo, ancora dall'incerto futuro.

Federica Bosco

Anthony Quinn in «Stradivari»

E' CINEMA

Un programma fitto fitto con cose eccellenti, inedite, e altre fin troppo chiacchierate. Come il «Francesco» della Cavani, occasione di verifica: «Nel film con Mickey Rourke ho approfondito l'aspetto religioso, il legame con Dio», ha dichiarato la celebre regista

Jack Nicholson in «Shining»

Una sorpresa: mercoledì arriva lo «Stradivari» con Quinn

Salta Shining con Nicholson

TORINO ■ Due le novità nella programmazione dei cinema all'aperto per questo inizio di settimana: primo, oggi alla Pellerina non c'è «*Shining*», secondo, il film in anteprima di mercoledì all'Arena Metropolis sarà «*Stradivari*».

Come previsto, al Cortile del Rettorato sarà proiettato «*Once more - ancora*» di Paul Vecchiali, storia di un uomo che progressivamente abbandona la moglie, diventa omosessuale, si ammala e muore di Aids. Un film virtuosistico, costituito di nove piani-sequenza, centrato geometricamente ma che nulla concede alla banalità fine a se stessa, anzi emana un romanticismo fiero e coraggioso.

Lunedì offre ancora un film all'aperto, all'Arena Metropolis: «*Francesco*» di Liliana Cavani. Di questo si parlato molto, prima, durante e dopo Cannes; ma che cosa vuol dire la Cavani con altro film sul santo di Assisi (lei stessa ne girò già nel '66 Lou Castel)?

Risponde la regista: «*Nel film con Mickey Rourke ho approfondito l'aspetto religioso, il legame con Dio. Francesco è senz'altro il vessillifero della giustizia, ma è anche l'uomo del contatto con Dio*».

Domani l'Arena si dedicherà all'horror italiano firmato da Michele Soavi, regista proveniente dal clan Dario Argento.

Per cominciare, «*La chiesa*», con abbondanza di delitti orripilanti e possessioni demoniache in una cattedrale gotica (che poi è una chiesa di Amburgo distrutta dalle bombe della seconda guerra mondiale).

La perseguitata di turno è Barbara Cupisti che ritroviamo nel successivo «*Deliria*», opera prima Soavi, non molto originale dignitosa: un maniaco omicida perseguita una compagnia di ballerini squartandoli ad uno uno.

Da tenere d'occhio invece il film che verrà proiettato nel Cortile del Rettorato, «*Sembra morto... ma è solo svenuto*» di Felice Farina, con i bravi Sergio Castellitto e Marina Confalone. Due fratelli trentenni, Romano e Marina, vivono alla periferia di Roma; un giorno arriva un nuovo vicino Marina perde la testa mentre Romano scopre che si tratta di un ricercato. Quando interviene la polizia, Marina scappa con il malvivente mentre Ro- entra in possesso di una partita di droga che cambierà la sua vita. Se si pensa che il regista è italiano, giovane, al suo primo lungometraggio, e che l'ha pure fatto bene si può affermare, un sospiro di sollievo, che il giovane cinema italiano sembrava morto...

Sempre nel Cortile mercoledì torna «*Giochi nell'acqua*» di Peter Greenaway, già visto all'Arena: tre donne dal medesimo nome, Cissie Colpitts, annegano i rispettivi mariti in una piccola vasca, in una piscina e mare. Una donna, una madre e una figlia legate tra loro, oltre che dalla parentela e dal nome, insoddisfazioni e umiliazioni, dal tradimento ma soprattutto dalla ferma convinzione che i tre omicidi non saranno mai scoperti, anzi archiviati come incidenti.

Alla Pellerina Michael Jackson, non dal vivo ma di celluloide in «*Moonwalker*» diretto dall'esordiente Colin Childers per la sequenza di «Smooth criminal», da Jerry Kramer per quelle antologiche. Comunque la star è lui, Michael Jackson, disneyano del Bene impegnato difendere i bambini dalle grinfie di un magnate della droga in un futuro imprecisato.

La carrellata si chiude all'Arena Metropolis col già citato «*Stradivari*», interpretato da Anthony Quinn, insieme Lorenzo e Danny, da Valerie Kaprisky Stefania Sandrelli nelle parti delle mogli del celebre costruttore di violini. La regia è Giacomo Battiato che ha firmato anche la sceneggiatura insieme a Suso Cecchi D'Amico, una veterana del cinema italiano. E' la storia di Antonio Stradivari (1643-1737), raccontata quando l'artigiano è già anziano, con frequenti flash back nella giovinezza. La proiezione all'Arena, l'impianto sonoro di alta qualità, permetterà di ascoltare nelle condizioni migliori colonna sonora, i brani da violino del maestro Salvatore Accardo.

gffiserRaffaello Porro

Parco del Valentino, Arena Metropolis, viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio; 22 (6000 lire); secondo spettacolo ore 24 (4000 lire).

Parco della Pellerina, corso Appio Claudio; ore (5000 lire). Cortile del Rettorato dell'Università, via Po 17; ore (5000 lire).

UN... T.

Loano: un festival con i comici

Posticipata a settembre la presentazione dello spettacolo estivo

LOANO ● I loanesi e i vacanzieri della riviera ligure di Ponente da anni abituati al consueto appuntamento di fine luglio con Festival Nazionale del Cabaret, quest'anno dovranno posticipare la loro voglia di risate estive. Mentre i primi non incontreranno oggettive difficoltà, ai secondi interessati a seguire «Loano Cabaret», capostipite più importante rassegna italiana dedicata alla nuova comicità, occorrerà un prolungamento di ferie dal 10 al 16 settembre.

Del popolare festival, da cui sono balzati ribalta praticamente tutti i comici sulla cresta dell'onda, è cambiata che la dislocazione: non più nell'arena all'aperto dei Giardini del Principe bensì sotto l'ampia volta del nuovo e modernissimo Palasport di Loano.

Nulla cambiato invece nell'organizzazione della manifestazione che, patrocinata dal Comune di Loano, è come sempre affidata al Teatro Instabile di Genova diretto da Pierluigi Delucchi Dagnino, qui anche in veste di ideatore e direttore artistico del festival.

Spiega Delucchi: «Il cambio di date mai era obbligatorio. La scorsa edizione del festival ha mobilitato, oltre ai pienoni di pubblico, circa 700 persone fra addetti ai lavori, giornalisti, impresari e titolari di locali tutta Italia. La loro collocazione decente, data l'alta stagione, era diventata quasi impossibile anche negli alberghi delle cittadine limitrofe». Oltre a ciò deve pesato la concentrazione temporale analoghe, anche se con finalità diverse, manifestazioni nate recentemente quali «Riso in Italy» appena conclusasi a Roma «Professione comico» organizzata da Giorgio Gaber Venezia dal 22 luglio.

Proprio alcune date di quest'ultima, giunta quest'anno alla seconda edizione, si accavallarono lo scorso luglio a quelle di «Loano Cabaret», generando qualche problema ai cabarettisti in concorso sprovvisti del dono dell'ubiquità.

Per il Festival la formula sarà quella consueta: due giorni di «mercato della risata» aperto al pubblico ma soprattutto agli operatori dello spettacolo alla ricerca di nuovi talenti non necessariamente in gara, quindi tra serate di eliminatorie e conclusione, sabato settembre sotto i riflettori di Italia 1 che già il giorno dopo, alle 20,30 trasmetterà la finalissima.

Lorenzo Beccati

L'autore trasmissione è Lorenzo Beccati che, con Antonio Ricci, guida il monopolio di «fustigatori della risata» all'opera negli studi berlusconiani.

Curatore dei testi di numerosi programmi di successo dal «Drive in» alla recente day-comedy «I-Taliani» interpretata dai Trettré, ha pensato a qualcosa di speciale per la finalissime.

Lo abbiamo raggiunto nel suo rifugio cuneese, dove si ritira per lavorare più serenamente lontano dalla caciara cittadina.

Dice: «Sono stato colpito dai presentatori di quest'anno a Sanremo i quali, pur essendo qualificati artisti professionisti anche agli inizi, hanno certo fatto una bella riuscita. Da qui l'idea di far presentare anche noi il più importante festival nazionale di cabaret da quattro figli d'arte, ma che non avessero mai fatto altro che la loro consueta 'professione' di figli.

«Ho stilato così una lista papabili iniziando ad incontrarli personalmente, ma mi sono fermato quasi all'inizio poiché ho trovato subito i personaggi ideali. Quindi, a presentare «Loano Cabaret» ci i figli di Mike Bongiorno (Nicolò), Mino Damato (Gianpaolo), Enrica Bonaccorti (Verdiana) e Sandra Milo (Azzurra).

I loro rispettivi genitori hanno fatto spesso bersaglio alla tua vena ironica: h reagito?

«Tutti benissimo, non risate. Perfino Damato, di cui il figlio il ritratto spiaccicato ed anche l'unico maggiorenne dei quattro, per avrebbe anche fatto a meno dell'autorizzazione paterna. Sia i genitori che i figli si sono dimostrati persone di spirito, fornendo collaborazione che oserei definire estrema. Ma quello che più conta è che questi ragazzi sono veri, reali, semplici e alla mano. L'unico artista è il figlio di Mike, che a tredici anni è già piuttosto bravo a suonare il sax».

I riferimenti al Festival canzonettiero di San Remo finiscono qui?

«No anzi. Ma se ti dico tutto adesso che cosa scriverai settembre? ... Va bè, allora diciamo ancora che il palcoscenico allestito nel Palasport di Loano sarà una copia di quello sanremese, pieno di fiori e di effetti luminosi. E ci sarà anche l'orchestra dal vivo, come c'era una volta al Festivalone. Soltanto che sarà un'orchestra un po' particolare: è la Banda Osiris, composta da autentici ma divertentissimi professionisti di musica. proposito di musica, avremo anche noi uno spazio attendato e decentrato: sarà Pala Trenette da cui ci riferirà Francesco Salvi in veste di inviato».

A Genova intanto niente ferie per patron Delucchi che, a capo della commissione selezionatrice, sta visionando a pieno ritmo le centinaia di videocassette inviate dagli aspiranti concorrenti. Per tutti quest'anno sarà un po' più dura che nelle passate edizioni. Infatti la gara sarà incentrata sullo scontro diretto, senza distinzione di categoria, fra neofiti cabarettisti emergenti o comunque già noti. Questo per stimolare l'originalità dei concorrenti evitando la proliferazione incondizionata di pallidi replicanti. Ma crediamo che il premio di cinquanta milioni di lire per il primo classificato, inedito finora, varrà lo sforzo di dire qualcosa di nuovo.

Giorcelli

FILM IN PRIMA

Ma c'è poco da ridere

«L'ultima battuta», con Tom Hanks e Sally Field

TITOLO	**L'ultima battuta**
REGIA	**David Seltzer**
ATTORI	**Tom Hanks, Sally**
GENERE	**Commedia**
SALA	**Doria**

Nessuno avrebbe scommesso su Tom Hanks come attore comico.

Troppo carino, faccia pulita, insomma nulla di clownesco. In trentatreenne attore californiano ha raggiunto notorietà planetaria con «Big» e «La retata».

Adesso, con «**L'ultima battuta**», interpreta un ruolo per molti aspetti autobiografico.

TRAMA. New York, Steven Gold (Tom Hanks), figlio di papà medico, non riesce, nonostante varie spinte, ad entrare all'università di medicina.

Preferisce invece esibirsi in un locale notturno comico, naturalmente all'insap - dell'orgoglioso padre che crede studente modello.

Lilah (Sally Field) è una casalinga, sposata un agente di assicurazioni grasso e un po' scorbutico, con tre figlie terribili tanta, tanta insofferenza per le mura domestiche.

Anche lei la sera cerca di far ridere il pubblico del locale.

Sally Field

Si sa, il mestiere del guitto, del saltimbanco, del comico non ha certezza del domani e quando si ha fame e si è senza (o si ha un marito troppo possessivo) una corte medievale o New York sono la stessa cosa.

Così capita di chiedersi «*chi me lo fa fare*» e di trovare una casalinga che risponde «*la gente non ha sempre ciò che vuole dalla vita, ma sarebbe una cosa tremenda provarci*». Parola di Lilah.

L'importante appunto è non mollare, prima o poi l'occasione arriva.

E arriva la televisione, il famosissimo «John Carson Show»: cinque giudici appositamente scelti hanno il compito di esaminare i dieci comici del locale.

Uno di loro, il migliore, potrà godere di dieci minuti di fama attraverso il video.

GIUDIZIO. Contrariamente a ciò che potrebbe attendere, si ride poco.

Ciò che ispira la pellicola non è tanto il succedersi di gag più o meno spiritose, quanto l'amarezza che si ispira dietro le quinte, la paura del debuttante allo sbaraglio ma anche la frustrazione della casalinga, la competizione celata dietro ad ogni manifestazione d'amicizia.

Così impostato, il film si dilunga in sequenze melanconiche, dando spazio alle riflessioni sul mestiere di comico anche se con i versi della canzone finale, l'ultima battuta appunto, dà un calcio a tutto riapre il sipario: «*che importa non ho di che magnà / se dalle risa li faccio scompiscià*».

r. p.

PROGRAMMI TV

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna**
14,10 FILM ● **Amore tzigano**, di Richard Wallace, con Katharine Hepburn, John Beal. Usa commedia 1934
16,25 **Rich**, cartoni animati
16,45 **Big Estate**, pomeriggio ragazzi con giochi e cartoni
17,35 FILM ● **Il sospetto**, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Joan Fontaine. Usa drammatico 1941 — *Una sposa senza consenso del padre generale il giovane Esgart. Ben presto però si accorge che il marito vive di espedienti ed entra in un tale stato di agitazione da pensare che l'uomo in realtà voglia ucciderla*
19,10 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM **Pane, e gelosia**, di Luigi Comencini, Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Marisa Merlini. Italia commedia — *Storie d'amore fra un maresciallo dei carabinieri, la fidanzata Annarella, ragazza madre, la bersagliera e il fidanzato di lei. Uno dei film lungo ciclo di Comencini che fece epoca*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Il sangue degli altri**, sceneggiato, dal romanzo di Simone de Beauvoir, con Jodie Foster, Michael Ontkean, Sam Neil, Stephane Audran. Prima puntata
23,45 **Effetto notte**, attualità
24 — **Tg1 notte**
— **Oggi**
— **Meteo**
0,15 **dintorni**, attualità a di Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm. 73° episodio
12,30 **grandi e piccole**, documentario. Ventiduesima puntata: *Le regole del gioco*

RAIDUE

13 — **Tg 2 Ore tredici**
13,25 **di medici-**, attualità
13,45 **Capitol**, sceneggiato con Rory Calhoun, Carolyn Jones
14,30 **Tg2**
14,45 **Tutti frutti** varietà per l'estate di Raidue
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni animati
16,15 FILM **La vacca e il prigioniero**, di Henry Verneuil, con Fernandel, Pierre Louis. Francia commedia 1959
18,05 **Il sicario**, gioco da Jocelyn
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, con Raymond Burr
19,30 **Tg 2 Oroscopo - Meteo**
19,45 **Tg 2 Telegiornale**
20,15 **Tg 2 sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm Horst Tappert
21,35 **Tg 2 Stasera**
21,45 **Il Teatro - La coppia**, Simon, con Monica Vitti, Rossella Falk
23,50 **Tg 2 notte - Meteo 2**
24 — **sulla spiaggia**, di Joseph Pevney, con Joan Crawford, Jeff Chandler. Usa drammatico — *Una donna in circostanze misteriose. Dopo qualche tempo une sensibilissima giovane va abitare nella stessa casa in cui avvenuto il delitto e inizia a sospettare di un vicino in realtà innocente. Il colpevole ne approfitta per di uccidere anche lei*

12 — **A passo di fuga**, telefilm
13 — **Tg 2 ore tredici**

[illegible]

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Schegge**, documenti
14,30 **Baseball**, una partita di campionato
15 — **Equitazione**. Concorso nazionale
15,30 **Videobox**, documenti
15,45 FILM ● **Vincitori e vinti**, Stanley Kramer, Spencer Tracy, Maximilian Schell, Marlene Dietrich, Burt Lancaster, Judy Garland, Richard Widmark, Montgomery Clift. Usa drammatico 1961
18,45 **Tg3 derby**, a cura Aldo Biscardi
19 — **Tg 3**
19,30 **Regione**, tg regionali
19,45 **20 anni prima**, schegge
20 — **Geo Estate**, attualità di L. Villa, G. Grillo, C. Pasanisi

20,30 **Mondiali ieri & domani**, di Aldo Biscardi. 3ª puntata — *Alle previste otto trasmissioni sul grande avvenimento sportivo del prossimo anno parteciperanno di volta in volta grandi campioni del calcio di ieri e oggi, azzurri ed internazionali*
22,30 **Pronti a tutto**, di Pinina Garavaglia. *Missione ritorno*
23,05 **Tg 3 Sera**
23,10 **Tv d'autore**, Rosaria. **Beniamino Placido: Serata Garibaldi** (1982). Prima parte
0,05 **Tg3**
0,20 **Garibaldi**. Seconda parte

[illegible]

13,45 **Sentieri**, soap opera
14,45 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,40 **Così gira il**, teleromanzo
16,40 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **California**, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
19 — **General Hospital**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm

20,30 FILM ● **Il gigante buono**, Dennis Weaver, Vera Miles. Usa avventuroso 1967
22,20 FILM ● **Il giocattolo**, di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlène Jobert. Italia drammatico 1979 — *Storia della trasformazione del timido ragionier Vittorio Barletta, che da supersfruttato portavalori di una ditta diventa un assassino, dopo che gli uccidono sotto gli occhi l'unico vero amico. Un agente di polizia fornisce a Vittorio, diventato inabile per un incidente e licenziato per questo, una pistola per riconquistare il suo'impiego*
0,40 **Agente speciale**, telefilm
1,40 **Ironside**, telefilm

8 — **In casa Lawrence**, telefilm
8,50 FILM **dell'amore**, di Mario Bonnard, con Isabelle Corey, Irene Tunc. Commedia
10,45 **Bonanza**, telefilm
11,45 **Harry 'O**, telefilm
12,45 **ciao**, cartoni animati:
— **Una fra noi**
— **Supergirl**

[illegible] 1

14 — **Megasalvishow**, con Francesco Salvi
14,15 **jay beach**, musicale con la Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Licia**, telefilm
— **Kolby**, cartoni animati
— **Kidd video**, cartoni animati
— **L'isola delle mille avventure**, cartoni animati
18 — **Supercar**, telefilm
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **così**, cartoni animati

20,30 FILM **I ragazzi**, di Hy Averback, con Lisa Hartman, Loma Luft. Commedia. Prima visione tv — *Storie di vacanze balneare in Florida per quattro giovani americane di diversa provenienza e con diversi problemi*
22,20 **Starsky e Hutch**, telefilm
23,20 **Brothers**, telefilm
23,50 **Cinque anni di avventura**, a cura della redazione di Jonathan
0,25 **Taxi**, telefilm
— **Kung Fu**, telefilm

8,15 **Skippi**, telefilm
8,45 **Gemelli Edison**, telefilm
9,15 **La gang degli orsi**, telefilm
10 — **Superman**, telefilm
10,45 **La terra dei giganti**, telefilm
11 — **Kronos**, telefilm
12 — **Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm

CANALE 5

14,30 **Love boat**, telefilm
15,30 FILM ● **Uno sconosciuto mia porta**, di William Witney, con MacDonald Carey, Patricia Medina. Usa drammatico 1956
17,30 **Hotel**, telefilm
18,30 **Agenzia matrimoniale**, Flavi
19 — **gioco le coppie**, con Marco Predolin
19,45 **genitori - Estate**, con Enrica Bonaccorti

20,30 **Segreti**, sceneggiato, di Billy Hale, con Phoebe Cates, Brooke Adams, Bess Armstrong. Seconda parte
22,55 **Il gioco nove - Estate**, quiz presentato da Raimondo Vianello
23,20 **Costanzo**, attualità
0,50 FILM ● **Suspense a Venezia**, di Jerry Thorpe, con Robert Vaughn, Elke Sommer, Felicia Farr. Usa spionaggio

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton**, teleromanzo
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm
11,15 **Forum**, telefilm
12 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **O. K. Il prezzo giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi

GRP

12 — **I grandi detective**, telefilm
13 — **La casa nel bosco**, telefilm
13,55 **Notizie flash**
14,10 **Sidestreet**, telefilm
15 — FILM **L'intraprendente signor Dick**, di Sidney Sheldon, con Cary Grant, Myrna Loy, Shirley Temple, Ray Collins. Usa commedia 1947
16,30 **I grandi detective**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
20,30 **Le grandi congiure**, telefilm
22 — **Sidestreet**, telefilm
24 — FILM ● **Kamp**. Drammatico
1,30 **I grandi detective**, telefilm
2,30 FILM **I cinque della vendetta**, di Aldo Florio, con Guy Madison, Monica Randall, Vassili Karamesinio. Italia western 1966 — *Un nordista reduce guerra di secessione è malvisto da alcuni signorotti per le idee progressiste e viene ucciso. La vedova, oltraggiata e privata del figlio, si unisce a cinque amici del defunto marito per vendicarlo. Ci riesce sterminando i signorotti e i loro killer*
— **Film stop**

[illegible]

13 — **Veronica volto dell'amore**, telenovela
14 —
14,30 **Giorno per giorno**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **con le ali**, telefilm
17 — **figlio Dominic**, telefilm
18 — **dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Videonotizie**
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela con Pilar Brescia
20,30 FILM ● **Fiamme sulla grande foresta**, con Rod Cameron. Usa drammatico 1957
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Il termometro dell'economia**
23 — **Le auto settimana**, promozionale
24 — **Il termometro dell'economia**, attualità
0,30 **Dottori con le ali**, telefilm

IT[illegible] 7 (T[illegible])

14,15 **Una vivere**, telenovela con Michael Storm
15 — **Madigan**, telefilm
16,40 **M.A.S.H.**, telefilm
17,15 **Movin' On**, telefilm con Claude Akins
18,15 **Super 7**, varietà con Carlo, Frittella e i cartoni animati:
— **Frankenstein junior**
— **La regina dei mille**
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm con Bob Crane, John Banner
20,30 FILM ● **Uomini duri**, Duccio Tessari, con Lino Ventura, Luciano Salce. Italia-Francia poliziesco 1974
22,25 **Il meglio Colpo**, gioco a quiz. Conduce Umberto Smaila
23,10 FILM ● di Gualtiero Jacopetti, Franco Prosperi, Pier Paolo Cavara. Italia documentario — *Ampio reportage somigiornalistico a effetto su abitudini di vita, riti e costumi dei popoli del mondo*
1,10 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
1,40 **Movin' On**, telefilm

[illegible]

12,10 **La ricetta del giorno**
12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
13 — **Good es**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**, notiziario
14 — **Tg4 Borsa**, notiziario
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **O'Hara**, telefilm
17 — **and Son**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **O'Hara**, telefilm
21 — **Le follie di Offenbach**, sceneggiato con Michel Serrault
22,15 **le**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Tenente O'Hara**, telefilm
2 —

[illegible]

13 — FILM ● **Alexander Nevski**, di Sergej Eisenstein. Urss storico 1938
15 — **Sanford and son**, telefilm
15,30 **Milleidee**, promozionale
17 — **Lamù**, cartoni animati
18 — programma promozionale
18,30 **Quattro amore**, telefilm
19 — promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Wayne & Shuster**, comedy
20,30 FILM ● **Mi quiescat, ma avevano sbagliato**. Italia western 1973
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **Crash, i giganti del brivido**, Robert Forster. Usa avventuroso
2,30 **Film non stop**

[illegible]

14 — **Music Box : Hits the**
15 — **Italia Studio 2**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Dirett**
17 — **I-Zenborg**, cartoni animati
18,30 **Tenerامente Rock**, musicale, in compagnia Gianni Riso e Federica Panicucci
19,15 **Tgg**. TeleGiornaleGiovani. Produzione Supersix
19,30 **Koseidon**, telefilm
20 — **e della Valle Aosta**. Rotocalco di attualità e informazione regionale
20,30 **dell'imperatore**, sceneggiato, con Jacques Fabbri
22 — **Larry**, situation comedy
23 — **Special Order**, musicale
— **Telefilm**
1,30 **Buona notte con...**

[illegible]

14 — **Musica ieri e oggi**
15,03 **O. Marianna**. Liberté, égalité, fraternité, duecento anni dopo. Programma Lino Matti
16 — **paginone - Estate**, attualità culturale Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *storia italiana del jazz*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Giovani talenti**
18,30 **Musiche di Pietro Mascagni**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
Audiobox, di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**. Paolo Modugno incontra Gaia Servadio
20,20 **racconti** Favole ogni Paese
20,30 **La Resistenza rivisitata**
21 — **Cara, stasera faccio**
22 — **Maigret e l'ispettore frustrato**, con Alberto Lionello
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

12,45 **Mister Radio!**, ovvero l'avventura in gioco
14,15 **Programmi regionali**
15 — **era una volta un... re. 1789** Rivoluzione raccontata
15,30 **economia. Media delle valute. Bollettino del mare**
15,45 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate
17,30 **topolino amaranto**, in viaggio nel paese della
18,32 **di cena in compagnia** Re. «La musica della vita». Un programma Paolo Fenoglio
19,50 **Colloqui, Anno Secondo**. Conversazioni private con gli ascoltatori lunghe sere d'estate. Programma to e condotto Graziella Riviera. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando numero 1678 -
22,19 **parlamentare**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie e musica ed alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible] RE[illegible]

14 — **Pomeriggio** Compact club dedicato a Joseph Haydn
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse I nuovi protagonisti**, una mano giovani
17,50 **Pomeriggio musicale**. Esotismi musicali. Selezione a cura di Andrea Vannucci
19 — **pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. Epigonismo e provincia
21 — Dal Rias di Berlino: **Festival di Berlino 1988**. Musiche di Schönberg, Matthus, Brahms
22,50 **Il colore tempo**, «La fatua probità», di Raffaele Ajello
23,20

RAISTEREOUNO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
Il giornale della me
Il giornale dell'Italia

©by Charles M. Schulz

ODEON TV

13 — **Sugar estate**, cartoni animati:
— **Fiabe ed eroi**
— **Fantazoo**
— **Dinosauri**
— **Transformers**
— **Gobots**
15,30 **Maria**, telenovela Grecia Colmenares
16,30 **Colorina**, telenovela Lucia Mendez
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **La è sempre la mamma**, telefilm
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
19 — **I protagonisti piemontese**, attualità
19,30 **Sugar estate**, cartoni animati:
— **Fantazoo**
— **Talpilandia**

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ● **Scandali al mare**, Marino Girolami, con Carlo Dapporto, Raimondo Vianello, Elsa Valori. Italia commedia 1961 — *Intrighi e pasticci un gruppo di villeggianti: gangster rapisce un bambino poi scopre che il piccolo suo figlio; nobile riccona di fresca vogliono combinare nozze dei loro rampolli, ecc.*
22,45 , varietà
23 — **Una villa in campagna**, telefilm della serie I **amo**, con Anne Fontaine, Deoldere. Regia di Maurice Fasquel
23,30 **leggenda di Henry**, sceneggiato Cliff Robertson, 3ª puntata
— **Film non**

8 — **Good Pink**, cartoni animati
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
13 — **Sugar** varietà per i ragazzi presentato da Casti, Paola e Christina

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **amica**, documentario. I profili della natura
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm con Claude Akins, Mills Watson
16 — FILM ● **Zio Shannon**, con Young, Doug McKeon, Magde Sinclair. Usa drammatico — *Joe Shannon, suonatore di trombe, perde la moglie e la figlia in un incidente e non si tira più su, almeno fino a quando gli amici non si mettono d'impegno*
18 — **Tv donna**, come, dove, quando e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM **giace bara?**, di Paul Henried, con Bette Davis, Jean Hagen. Usa drammatico 1964
22,35 **Ray Bradbury presenta**, telefilm
23,05
23,20 **Sport**
24 — FILM ● **La giostra fuoco**, di E. W. Schwackamer, con Mike Connors, Diana Canova, Perry Lang. Usa film drammatico per la tv — *In un vecchio luna park si sviluppa un incendio. La Sonia è convinta che non si tratti di casuale. Ma perché solo un vecchio accetta di darle ascolto?*

7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Il lento**, sceneggiato, quarta parte
12,45 **Specchio vita**, condotto da Nino Castelnuovo

SVIZZERA

18 — **Tg flash**
18,05 **della** programma varietà per bambini
18,30 **C'era lo spazio**, telefilm
19 — **La e dintorni.** *La sfinge e la mezzaluna: Egitto*
19,30 **Sera**
— **Fatti e**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **all'opera.** Dall'Arena di Verona **Il Trovatore**, melodramma in 4 atti Salvatore Cammerano di Giuseppe Verdi. Con Giorgio Zancanaro, Rosalind Plowright, Florenza Cossotto, Franco Bonisolli. Coro, orchestra e corpo di ballo dell'Ente Arena di Verona. Direttore Reynald Giovaninetti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi
23,05 **Flash teletext**

13,30 **Telegiornale**
13,40 Campionato mondiale velocità. Gran Premio di Francia (replica)
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi più significativi presentati da Dan Peterson
— Semifinali Regionale West: Arizona-Univ
— **Rugby**. New South Wales-Fiji
19 — **Box**, la storia sport a richiesta
19,30 **Campo** trasmissione di vita avventurosa condotta da Ambrogio Fogar
20 — **Settegiorni**, settimanale di informazione

20,30 **Calcio. Coppa America**. In differita una partita della (ultima giornata)
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Sport spettacolo**. Gli sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

15 — **Cyborg 009**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Dotakon**, telefilm
17,30 **Daimos**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mary Tyler**, telefilm
20,20 FILM **liceo... e fu tempo rock and roll**, di Roger Vadim, con Caroline Cellier, Michel Duchaussoy, Christian Vadim. Francia commedia 1982 — *Nostalgico ma un po' superficiale pellegrinaggio filmico Vadim negli anni del suo successo. Un gruppo di liceali va in in un castello dove dovrebbe organizzare festa, accadranno strane cose*
22,30 **Il primo soccorso**, a cura dell'ispettorato infermiere volontarie comitato Croce Rossa
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **7**, notiziario
0,15 FILM **Furia gialla**, di Huang Feng. Hong Kong avventura 1972

12,57
17,09 **Music Box**
18,57 **Charleston**, telefilm
20,02 **Natura selvaggia**, documentario
20,36 **Barnaby Jones**, telefilm
22,03 **settimana**, promozionale
23 — **La vita intorno a noi**, documentario
23,49 **Charleston**, telefilm
0,39

15 — **Ciranda pedra**, telenovela
16 — **Hanna Barbera**, cartoni animati
17 — **Motori stop**, rubrica
17,30 **Il diavolo a Ponte Lungo**, sceneggiato, di Pino Passalacqua, Bovo
18 — **Señorita Andrea**, sceneggiato con Andrea Del Boca
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **pedra**, novela
21 — **I grandi della lirica**
22,15 **Tg4 notiziario**
22,25 FILM ● **Il pelle**, David Cronenberg, con Paul Hampton. Canada horror 1974 — *Un medico scopre un parassita che aumenta capacità sessuali. Gli effetti collaterali però sono tremendi: i pazienti perdono ogni controllo e una ragazza offertasi come cavia volontaria viene uccisa dal medico che subito dopo si suicida. Intanto il parassita si diffonde a macchia d'olio. Horror tutt'altro che stupido*
23,55 FILM ● **In Dio: il**, John Ford, con John Wayne, Pedro Armendariz. western 1948

15 — FILM ● **Autocolonna rossa**
17,15 **della settimana**, programma promozionale
17,45 **Ultraman**, cartoni
18,50 **Il fantastico del picchio giallo**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM ● **Le grandi vacanze**, con Luis Funes. Comico
22,45 **Le auto della settimana**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Il del picchio giallo**, telefilm

TELETIME

13,30 **mappa**
14 — **Only Cartoons**, cartoni animati
15,30 **Orizzonti sconosciuti**
16 — **days**, novela
17 — **Oltre**
18 — FILM ● **Il supercolpo dei 5 do-**
19,30 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Piccole storie**, telefilm
21 — **ogni limite**
21,30 **Stievani**
— **Concorso ippico**
24 — **Ultraman**, telefilm

15,30 FILM ● **scogliera peccato**, con Gino Cervi
17 — **Inafferrabili**, telefilm
18,10 , telefilm
19 — **Mangiar bene oggi**, viaggio nel mondo della tavola
20,20
21,20 **Etoiles - Chi è di scena**, a cura di Claudia Allasia
21,40 **Spettacolo: del Sport. La telecronaca**, liberamente tratto dal volume di Stelano . Prima puntata

13 — **Corpo speciale: Sandbag**, telefilm
14 — **Panico**, telefilm
16,30 FILM ● **La rivincita**, Kachyna, con Vladimir Dlovhy
18,30 **Cartoni**
19 — **Terra**, notiziario agricolo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM **Non voltarti un cavallo ci segue**. Urss avventura
22,30 **Vita della Chiesa**, rubrica
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **del West**, telefilm

RETE A

15 — **Il** programma educativo per i ragazzi
16 — **segreto**, telenovela
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18,30 **La mia vita per te**, telenovela, con Rogelio Guerra
19,30 **TgA**, telegiornale
20,25 **selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian Bach
22 — **mia vita per te**, teleromanzo
22,45 **TgA**, telegiornale

14 — **Grande gioco dell'estate**
14,30 **grande l'estate**
14,45 **On the air**
— **Video**
18,30 **Special**
19,30 **Alarm - Simple Minds**
22,15 **La grande festa dell'estate**
23 — **Il meglio di Night**
23,30 **air**
— **Notte rock**

12,39 **Intorno a noi**, documentario
13,10 **I cori del**
13,36 **Tao**, rubrica di medicina complementare
16 — **Gioca musica**
18,20 **Charleston**, telefilm
19,55 **New Show**
20,31 **Torino sport**, settimanale di attualità sportiva regionale
20,54 **Il mondo animali**
23,45 **Charleston**, telefilm
1,25 FILM ● **Piccolo Cesare**

RETE MIA

15 — **Only**
15,30 **Canzoni per l'estate**, musicale
16,30 **The Beverly**, telefilm
19,05 **Diario**, attualità. Conduce Isabella Florati
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra segreta**, telefilm
21 — **Uomo e motori**, a cura di Mario D'Alberti
21,30 **Decathlon**, rubrica di atletica. Conduce Enzo Baldini
22 — **d'arrivo**, settimanale cronache ippiche
22,30 **e cultura**

SESTA RETE

14,30 **Wayne e Shuster**, situation comedy
15,30 **Sanford and Son**,
16 — FILM ● **Gramsci i giorni del carcere**
18 — **I misteri Welles**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
20,30 **Sanford and Son**, telenovela
— **4 in amore**, telefilm
23 — **I protagonisti piemontese**, rubrica
FILM ● **Compagno B**
1 — **I misteri di Orson**

13,30 **Tv**
14 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
14,40 **Mod squad**, telefilm
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **Il mondo Berta**, telenovela
18,50 **selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 FILM Chelo Alonzo. Italia guerra 1962
23 — **proibito**
23,45
0,30 **Curro Jimenez**, telefilm

14 — **Avventure negli abissi**, telefilm
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Cyborg**, cartoni
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Guerra fra galassie**, telefilm
17,30 **Programma promozionale**
19 — **cinematografiche**
19,10 **Tva Magazine**, notiziario
20,30 **Speciale Valle**
— **Tva Magazine**, notiziario
22,30 **Promozionale**
— **Film no**

IN POLTRONA

Pane, amore e... gelosia

RAI 20,30

Il film di stasera è il seguito di «Pane, amore e fantasia», diretto nel 1953 da Luigi Comencini. Terzo capitolo «Pane, ...». La regia è di Dino Risi e risale al 1955. Il successo della Lollobrigida fu clamoroso. «Pane, amore e gelosia» ha un cast veramente eccezionale: Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, a cui si aggiungono Virgilio Rienzo, Maria Pia Casilio, Marisa Merlini e Roberto Risso.

Il maresciallo Carotenuto (Vittorio De Sica) si fidanza con Annarella (Marisa Merlini), l'ostetrica del paese, una ragazza-madre. Mentre la Bersagliera (Gina Lollobrigida) si fidanza con il carabiniere Stelluti (Roberto Risso).

Quando Stelluti deve partire, affida la al maresciallo, ma le attenzioni del militare verso la procace ragazza fanno molti pettegolezzi. Le cose si complicano quando sera il maresciallo viene sorpreso dalla sua fidanzata, l'ostetrica, mentre abbracciala Bersagliera, e gli fa una scenata.

Gina Lollobrigida

Jodie Foster e la Beauvoir

RAI 1 22,15

Comincia questa sera sul primo canale Rai lo sceneggiato in tre puntate «Il sangue degli altri», tratto dal romanzo della scrittrice francese Simone de Beauvoir. Gli interpreti Jodie Foster, che molti ricordano per l'interpretazione da Oscar nel recente film «Sotto accusa», Lambert Wilson, Michael Ontkkean e Alexandre Stewart.

Ambientato nella Parigi del 1936, nella prima puntata dello sceneggiato avviene l'incontro de due ragazzi, che s'innamorano subito. La giovane Hélène (Jodie Foster), che professione fa la stilista di moda, è fidanzata con Paul (Lambert Wilson), ma un giorno incontra un altro giovane. E' Jean (Michael Ontkean), militare di sinistra, di cui si innamora immediatamente.

L'uomo è da anni impegnato sentimentalmente con Madelaine (Alexandra Stewart) e quindi tra lui e Hélène nasce solo una dolce simpatia.

Quando scoppia la guerra Paul deve partire per il fronte e allora...

Jodie Foster

La tana dei ragazzi

RAI 1 20,30

Per il ciclo «Club Vacanze», questa sera va in onda il film «Dove stanno i ragazzi», commedia brillante diretta nel 1984 da Hi Averback (durata 1 h e 31').

Protagonisti di questa avventura estiva sotto il sole sono un gruppo di ragazzi e ragazze in vacanza, tra cui nascono presto amori, amorucoli o solo flirt passeggeri.

Janie, musicista, Carole, fidanzata in crisi, Sandra, lady sofisticata, e Lauri, allegra e disinibita, giungono a Fort Lauderdale, nel Sud degli Stati Uniti, una spiaggia frequentata solo da giovani alla moda che abitano in Florida. La loro intenzione è trascorrere una spassosa vacanza, allegra e disinibita.

E ognuna di loro è subito accontentata. Come Janie, Carole e le altre esistono altrettanti studenti in cerca di avventure facili e di breve durata.

Alcune vivranno alla giornata, cambiando un ragazzo al giorno, altre invece senza accorgersene incontreranno il vero amore, con il quale convolare a nozze.

Una del film

L'orso è stato imprigionato

RAI 20,30

«Il gigante buono» è l'ennesimo film del ciclo per famiglie «Serata Fantasia», girato da James Neilson nel 1968, e interpretato da Vera Miles, l'orso Ben — protagonista — e Dennis Weaver.

In un villaggio di pescatori, che si trova vicino a un parco nazionale in Florida, un bambino, Mark Wedloe (Clint Howard), si affeziona a un orsacchiotto catturato da Charlie Mason, pescatore. Quando l'orso diventa adulto l'uomo crede al ragazzo di volere uccidere l'animale. Mark convince il padre a comprarlo e tenerlo con loro.

Cominciano anche i problemi per l'orso e i suoi padroni: gli abitanti della si lamentano e la situazione precipita irrimediabilmente quando Ben, per difendere Mark importunato da un gradasso, assale l'uomo e lo ferisce.

A questo punto non servono a nulla le suppliche del ragazzo tanto quelle dei genitori di Mark. L'uomo ferito denuncia i proprietari dell'orso e ottiene che venga rinchiuso in uno zoo.

Vera Miles

Falk e Vitti Che coppia!

RAI 2 21,45

Dopo il teatro di Eduardo De Filippo, in televisione va in onda una rassegna di prosa, composta da nove puntate, che parte da questa sera, ogni lunedì fino all'11 settembre. Tra gli spettacoli si segnalano «Ti ho sposato per allegria» di Nathalia Ginzburg, «Medea» di Euripide con Mariangela Melato — altro strepitoso — e «Parti femminili» di Dario Fo con Franca Rame. Inaugurano il ciclo Monica Vitti e Rossella Falk nella commedia brillante «La strana coppia», remake del celebre film con Walter Matthau e Jack Lemmon.

Quella che si vedrà questa sera, dopo decine di repliche nei teatri italiani, è la versione femminile, diretta da Franca Valeri, dell'opera di Simon, portata la prima volta sui palcoscenici italiani da Walter Chiari e Renato Rascel. Protagoniste la Vitti e la Falck che insieme non lavoravano dai tempi «Bugiarda». Le due dividono l'appartamento e per le manie di pulizia di una e il disordine dell'altra scoppia una crisi.

Accanto alla Vitti e a Rossella Falk recitano altri sei attori.

Monica Vitti

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Poradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1988

I «Dervisci rotanti» e la «Tartana» nera

I «Dervisci rotanti» a Chieri

Un'attrice della compagnia spagnola «La Tartana Teatro»

CHIERI ● Un breve concerto sul sagrato della chiesa di San Giorgio, di fronte al tramonto sulle colline, ha aperto sabato *Chieri Festival*, giunto alla terza edizione della sua nuova vita.

Un piccolo intervento musicale, dunque, tenuto da alcuni dei musicisti che più tardi, nel cortile di San Filippo, avrebbero accompagnato la cerimonia dei Dervisci rotanti, ha segnato l'inizio di queste settimane all'insegna dello studio e del confronto sulla cultura teatrale di area europea e di area islamica.

Dalla luce del giorno declino, il programma della prima serata prevedeva l'ingresso nell'oscura armonica» della Cappella di San Filippo, nella quale l'organizzazione ha collocato piccoli, preziosi eventi musicali e teatrali.

Il primo, grande fascino grazia, *1492, Granada*, «concerto celebrativo per la vittoria della Spagna Mori», Giuseppe Zambon (controtenore), Massimo Lonardi (liuto) Maurizio Less (viola da gamba) narrava storie di amori e di battaglie, celebrazioni di vincitori e di defunti: brani delle tradizioni italiana e spagnola del Quattrocento Cinquecento in cui la vocalità occidentale si amalgama a quella ispirazione araba.

Dall'Egitto, ma radici antichissime in tutta l'area islamica, andato in scena poi uno spettacolo di *Karakouz* con la compagnia La Carretta Popolare, gruppo folcloristico di teatro di strada.

Si tratta di rappresenta- con marionette ed attori in cui karakouz, personaggio dalla voce sibilante, prende di mira i personaggi tipici della comme- popolare, si impegna anche in un'affilata satira politica.

Infine, sabato, l'assalto ai -rvisci, i veri protagonisti dell'inaugurazione.

Una folla si è accalcata di fronte alla biglietteria l'aria sconsolata poco minacciosa. Circa trecento persone incattivite che si sono assiepate chiedendo di poter Ma è stato possibile esaudirne la richiesta. Alcuni se ne sono rientrati -ti a casa con l'aria di chi non ha potuto assistere ad un evento memorabile.

memorabile è stato davvero, perché i Dervisci rotanti della Confraternita Mevlevi di Istanbul — i compromessi con l'aspetto folclorico che il governo turco ha conferito da qualche decennio questo tipo di cerimonia tradizionale — con i loro cappelli conici, i loro ampi abiti chiari ed i loro movimenti dapprima lentissimi e veloci poi, la loro musica e le letture del Corano, hanno insegnato una volta per tutte i presenti (piccola isola d'Occidente nell'Occidente), che la loro danza è cerimonia religiosa e spettacolo.

Qualcuno, alla fine, ha tentato un applauso che altri (informati), hanno zittito convinti di aver assistito non a danze folcloristiche ma un vero rito.

Infatti i Dervisci se ne sono andati lenti lenti verso il loro mistico mondo interiore, lenti come venuti.

Chi tra il pubblico, fosse andato alla ricerca di suggestioni facili, sarà rimasto deluso: l'estasi una conquista e assistere all'estasi altrui altra dal viverla personalmente.

L'appuntamento più atteso della giornata di ieri è stato *Ribe- despojada. Medea Material. Paisaje con argonautas*, rivisitazione della Trilogia di Heiner Mueller realizzata da Guillermo Heras (drammaturgo critico teatrale) messa in scena dal gruppo La Tartana di Madrid con la regia di Carlos Marqueria.

Dopo essersi occupato per lungo tempo del teatro di marionette di tradizione ispanica del teatro di strada con pupazzi, il gruppo è giunto di recente alla ricerca sul teatro di parola. Il complesso e dissacrante testo di Mueller stato reso un allestimento che niente abbandona al superfluo, con un impatto visivo fortissimo in cui l'esasperata gestualità viene sottolineata da scelte sceniche di grande effetto, tra le quali un'illuminazione calata dall'alto e assai poco *teatrale* in stretto.

Il palcoscenico è la Berlino periferica, desolata, è l'eco dei luoghi della guerra, è il nero sfondo sul quale Medea urla suo dolore e la sua mancanza di rassegnazione.

Dice Guillermo Heras: *«Ascoltare le parole di un autore che ha cercato di plasmare il suo testo con il dolore viscerale del dubbio, nel lavoro di adattamento, nella spazialità orale degli attori nei loro ritmi interiori di movimenti convulsi, è un'esperienza catartica».*

-ia Teresa Martinengo

STASERA AL CINEMA

Lunedì 4000/5000
Da martedì a domenica 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

CRITICA

★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
	DISCORDI	
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
I cammelli, Giuseppe Bertolucci, con Diego Abatantuono, Giulia Boschi, Paolo Rossi. Colori. Non vietato. Aria condizionata. **Prima visione**
Ore 18,55; 20,40, 22,30

ADUA
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema. Non viet. **Commedia drammatica**
Ore 20,10; 22,30. Aria condizionata ★★★/●●●●

corso V. Emanuele 52 ☎ 547.067
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Amori in corso, di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Prandi, Stella Vordemann, Amanda Sandrelli. Col. — Due amiche che si contendono un bel tenebroso, hanno la sorpresa di vederlo tradito dalla viziosa fidanzata ufficiale che gli preferisce un saldo ufficiale dei carabinieri **Commedia**
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata ★★★/●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Chiuso per ferie

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mary per sempre di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non viet. Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Goito 5 ☎ 650.71.00
Aquile d'attacco, di S. J. Furie, con L. Gossett Jr., M. Humphrey — Aviatori russi e americani impegnati a distruggere una pericolosa base missilistica araba in Alaska. Rancori e incomprensioni lasciano presto luogo all'amicizia. Evoluzioni acrobatiche e tensione per un film lontanamente alla «Top Gun»
Ore: 16,45; 18,40, 20,35; 22,30 ★★/●● **Avventuroso**

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
L'ultima battuta, di David Seltzer, con Sally Field, Tom Hanks. Colori. Non vietato — Uno studente di medicina e una casalinga si esibiscono come comici in un locale notturno, ma far ridere è difficile, vivere di battute ancor di più **Commedia**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Un amore, una vita, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Colori. Non viet. dolby stereo — Un ideale triangolo amoroso, per un quarto di secolo, tra un campione di football americano, sua moglie Miss Magnolia e il nipote intellettuale che libri inediti **Sportivo**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) ★★/●

piazza Sabotino ☎ 447.5241
Romuald e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori. Non vietato — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una maestosa donna delle pulizie di colore **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★

ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
grido nella notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep. Colori, non viet. dolby stereo. Palma d'oro Cannes '89 — Una madre ingiustamente accusata assassinio rituale della figlioletta conosce il carcere, viene assolta e trionfa nonostante la cattiva stampa **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

corso Trapani 57 ☎ 315.2067
Chiuso per lavori miglioramento

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 500.760
Chiuso per lavori di restauro

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.19
Cimitero vivente, di M. Lambert con D. Midkiff, F. Gwynne, B. Crosby (Usa) — Diretto da Mary Lambert e scritto da Stephen King. Il cimitero degli animaletti domestici riserva atroci sorprese allegra famigliola americana in trasferta. **Horror**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING ONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.02
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi alla Clouseau **Comico**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden Moncalieri ☎ 641.236
Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna. Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il fluido che uccide, di Chuck Russel, con Kevin Dillon, Shawnee Smith, Donovan Leitch. Colori. Non vietato. Aria condizionata **Prima visione**
Ore 15,35; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Mariti, mogli, amanti, di Pascal Thomas, con Susan Moncur, Hélène Vincent. Colori. Non vietato. Aria condizionata **Prima visione**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'ultima Salomè, di Ken Russell, con Glenda Jackson, Stratford Johns. lo ai minori di anni 14 — Oscar Wilde in persona assiste in alla rappresentazione d'una «Salomè» degenerata dove la protagonista è forse una servetta, o forse un ermafrodito **Fantastico**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori. Dolby stereo — Uno scienziato picchiatello sbilancia un pianeta di fuori della nostra galassia e riceve la visita una bella aliena protestataria **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,40; 22,30 (Aria cond.) ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non viet. — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (e del campionato di calcio) **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.321
Rassegna : Le vie del comico.
Ore 16,30; : Il senso della , di Terry Jones, con i Monty Python
Ore 18,30; 22,30: **Uomini**, di Dorris Dorrie, con Lauterback

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789
Dall'altro lato della strada, di Joan Micklin Silver, con Amy Irving, Peter Riegert. Non vietato
Ore 16,55; 18; 20,10; 22,20 **Prima visione**

ZETA D'ESSAI
via Cofiasco 12 ☎ 749.2907
«Magica notte degli Oscar»: **Le relazioni pericolose**, di Stephen Frears, con Glenn Close, John Malkovich — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eros e del pensiero che si scambiano una disinibita marchesa e un cinico visconte. Vietato 14 **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salute 77 ☎ 287.177
Scuola di mostri, di Fred Dekker, con Stan Shaw. Colori. Non vietato — Chi ci salverà dal male? Un gruppo di ragazzi che hanno il culto degli astri e la passione per i mostri (il cinema che si ripiega su se stesso) **Horror comico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Colori. Non vietato — Un compilatore di corrette guide turistiche si comporta con analoga ed eccessiva prudenza in uno scontro di dame per il suo tipo bello e problematico **Sentimentale**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

via Po 30 ☎ 833.214
Chiuso per ferie

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 480.080
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2383
Sere d'estate: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beneix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. **Drammatico**
Ore 20; 22,20 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
donne, di Woody Allen, Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Non viet. — Attraverso la grata di uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un'intellettuale egoista le passioni di un uomo semplice **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.)
Omaggio Monty Python: ore 17; 18, ; 20,45; 22,45: **Monty Python - La ricerca del Graal** (replica, vers. ital.). Ingressi 3000 pomeridiani 5000 serali.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Roger Corman & Edgar Allan Poe: 17; 18,30 **I vivi e i morti** (replica, vers. ital.); ore 21; 22,30 **Il pozzo e il pendolo**, dal racconto «The Pit and the Pendulum», con Vincent Price, Barbara Steele (vers. ital.). Ingressi 3000 pomeridiani 5000 serali.

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Omaggio ai Monty Python: **Monty Python's Flying Circus**, (replica 2ª parte, v. o.); ore 20,30 **Zombi (Dawn of the Dead)**, George A. Romero, David Emge, Ken Foree, Gay Len Ross, prod. Dario Argento (v. it.); ore 22,45 **Il giorno degli Zombi (Day Dead)**, George A. Romero, con Lori Cardille, Terry Alexander (v. it.). Ingressi 3000 pomeridiani serali.

CUORE (Nizza 56, ☎ 687.668)
Chiuso ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.603)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso.

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 22: **Once more - Ancora**, di Paul Vecchiali

PELLERINA
Ore 21,30: **Carlos Santana in concerto**

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 22: **Francesco**, di Liliana Cavani

CIRCOSCRIZIONE 5
Ore 21,30: **Il frigo, una panca e tante arie...**
Arcobaleno Danza & Teatro

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.283)
Josephine, Sandra Nauve (Usa 1988). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Il caldo vizio di Amber, Amber Lynn, Desirée Lane. **Anal delicious perversion**. Colori. Ap. . Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cefandra 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: **The ladies dog sandwich**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Bestialità carnale, Ginger Lynn, John Leslie. **Cuoio nero a Beverly Hills**. Colori. No stop dalle alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655 334)
piacere dell'atto sessuale, Harry Reems, Lisa De Leew. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.574)
Calde voglie insaziabili, Bunny Blue, Honey Wilder, Paul Thomas. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Chiamami sarò la . Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO KING (via Milano 8, ☎ 556 15 25)
«Animalissimevolmente» 3 bestiai film: **Marina Frajese e la sua bestia numero due; Cuginette sessualmente bestie; Seka erotic stallion**. Colori. No stop dalle 10 all'1 (Ultimo 23,30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6851)
All american girl - Anal e sadi perversion. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.886)
College girl, Nadine Roussial. **Il grande petalo del sesso**, Carolyn Grace. colori. Ap. ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Capricci viziosi di ragazze insaziabili, Mary Talbot, Bobby Astyr. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 617)
Donne bestiali - Anal american ladies. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Bazzi 8, ☎ 530.353)
Chiuso per ferie.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Intrighi tanto sessuali bestiali - Amplessi vertiginosi. Colori. No stop dalle 14 alle 24

STAMPASERA
N. 187. LUNEDI' 17 LUGLIO 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Sequestrano direttore, moglie e figlie e svaligiano la banca

GLI OSTAGGI A TORINO

Dal funzionario, portato a Vinovo, si fanno aprire caveau e cassette alla «Ceriana»

Biagio Grandi, sequestrato e minacciato con la pistola alla testa

VINOVO ■ Fingendosi ufficiali della Guardia di Finanza «per dei controlli» prendono in ostaggio la moglie e le figlie del vice direttore della banca Ceriana di Vinovo (prima cintura di Torino) in modo da costringere l'uomo ad accompagnarli in ufficio. Una rapina di professionisti. Restano in banca due ore senza far rumore nè creare sospetti: affiggono un cartello «riunione sindacale» tanto che i clienti non insistono per entrare.

Bottino? Centinaia di milioni: 50 erano la dotazione della cassa, almeno altrettanti della «cassa continua» e poi i preziosi rubati nelle cassette di sicurezza. Difficile una stima più precisa perchè nemmeno la banca conosce l'esatto contenuto delle cassette. La sola indicazione per valutarne la quantità viene dalla testimonianza di un giardiniere che ha visto un bandito trascinare una borsa: «è troppo pesante e non ce la faccio da solo». Chili di argenteria, oro, gioielli pesanti da piegare la schiena.

Ore 6,15. Squilla il citofono di casa Bertelli al quarto piano di via Renier 29 a Torino. Il capofamiglia Giovanni è ancora a letto. Dormono le figlie Rachele e Paola 16 e 12 anni. La moglie Mirna Consolini va alla porta. Dallo spioncino vede un signore in divisa. «Finanza!» dice con un tono risoluto. Strano ma come non aprire? Entrano il «finanziere» e quattro persone in borghese. Si accomodano in salotto: guardano in giro. Giovanni Bertelli è in vestaglia. «Ma — azzarda — Avete un documento, un mandato.. qualcosa?» «Ecco qua». Spunta una pistola lunga come un cannone. E' l'unica risposta arrogante dei banditi che per il resto si comporano con tranquillità. Quasi con gentilezza.

Ore 7,10. Giovanni Bertelli esce di casa con tre banditi. Gli altri due restano e tengono in ostaggio le donne. Bastano pochi minuti per arrivare a Vinovo: il traffico è scorrevole anche se in paese c'è animazione perchè è giorno di mercato. La banca non è ancora aperta al pubblico. Ci sono la donna delle pulzie, un vigilantes inutilmente armato fino ai denti e tre impiegati. Mani in alto, niente scherzi.

Ore 8,00. Giovanni Bertelli deve affiggere un cartello sulla porta «assemblea, si riapre alle 10,30». Nessun sospetto. Qualcuno, fuori, mugugna perchè ha bisogno della banca ma sono cose che capitano. Non si stupisce più di tanto nemmeno il direttore Giampaolo Lenti che vede l'indicazione della riunione e non entra per non interferire: va dal giornalaio, dall'elettrauto e in un negozio di tv. Solo quando sono passate le nove telefona per sapere se ne hanno ancora per molto ma non rispondono.

Ore 9,40. Pericoloso restare in banca più a lungo. I banditi chiudono i sei nel caveau e se ne vanno. Senza fretta. Si trascinano due borsoni strabboccanti di oggetti preziosi. Salgono in auto e si allontanano. Una telefonata in via Renier per avvertire i complici di mollare tutto. I due legano la donna, le due bambine e un imbianchino Biagio Grandi arrivato per dare il bianco alle pareti e fuggono. Ore 9,50. Da casa Bertelli parte l'allarme. Mirna Consolini chiama la Questura e la volante il vola a Vinovo.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 8

Rachela e Paola, le ragazzine prese in ostaggio, con una zia. Nel riquadro, la madre, anche lei sequestrata

DAL MAGISTRATO DI PAVIA

«Congelate» anche le offerte per il riscatto di Casella

PAVIA ■ La famiglia Casella sapeva da una settimana che la magistratura avrebbe congelato il conto corrente aperto presso una banca cittadina per il riscatto di Cesare. Il padre, Luigi, aveva pregato il magistrato di ritardare il più possibile il blocco dei fondi di solidarietà ma dal palazzo di giustizia sono stati irremovibili. I due intestatari del conto, l'assicuratore Orazio Costantini e l'impiegato della concessionaria «Citroën» Firo Cecchi sono stati colti di sorpresa. Il giudice non li ha ancora contattati e in giornata Costantini andrà dal magistrato a chiedere la revoca del blocco, dato che in proposito non esistono precedenti giuridici. Il «congelamento», però, riguarda solo il ritiro della somma e non il versamento.

Il provvedimento era stato ventilato sin dall'inizio della sottoscrizione, quando Angela Casella, di ritorno dalla Locride aveva annunciato l'intenzione di chiedere un contributo in denaro per arrivare alla cifra chiesta dai banditi: *«Purtroppo la solidarietà della gente arriva in termini di denaro con il contagocce e i banditi chiedono 3 miliardi, una cifra sproporzionata rispetto alle nostre disponibilità»*. Lo studente che è stato rapito 18 mesi fa, compirà 20 anni sabato prossimo. E' il suo secondo compleanno in mano ai sequestratori.

Sfiduciato, con la barba lunga e incolta, il padre del ragazzo, Luigi, titolare della concessionaria «Citroën» di Pavia sembra abbandonarsi allo sconforto: *«Non so più cosa fare: ho fatto la guerra a tutti e a nessuno. La famiglia di un rapito è solo davanti ai banditi. Lo Stato sembra interessarsi solo delle parole, ma non approda a risultati concreti, lo sapevamo prima che mia moglie scendesse in Calabria, lo riconfermo ora»*. Luigi Casella (che ieri pomeriggio ha rilasciato un'intervista alla Bbc) non sorride nemmeno quando apprende che un pittore milanese di origine pavese sarebbe disposto a mettere all'asta un prezioso dipinto della sua collezione (valore più di un miliardo) per contribuire alla liberazione dei cinque sequestrati che sono ancora prigionieri.

«Non credo più a nulla — dice il padre di Cesare — *ogni iniziativa a nostro favore viene ostacolata. La magistratura ci ha bloccato il conto corrente ma io vorrei spiegare una cosa: i soldi potranno comunque essere versati, non serviranno adesso per pagare il riscatto, ma contribuiranno poi, quando Cesare sarà tornato, a pagargli la scuola. Non c'è nulla da fare, quando si è nel mirino dei banditi si è rovinati»*.

Amedeo Lugaro

Giulio Andreotti

IL PRESIDENTE INCARICATO SU ECONOMIA E SANITA'

Andreotti al congresso Cisl conferma l'addio ai ticket

ROMA ■ Grande attesa per il discorso che Giulio Andreotti, *«cavallo di razza»* della dc, pronuncia oggi al congresso della Cisl, che domani sicuramente incoronerà per la seconda volta Franco Marini, segretario generale. Dal presidente del Consiglio incaricato (che a giorni dovrebbe portare alla Camere il suo sesto Governo), il sindacato attende un chiarimento sull'annunciato ritiro del decreto sui tickets e sull'aumento dei contributi a carico dei lavoratori.

I tickets sanitari non funzionano e soprattutto rischiano di smantellare la riforma del 1978, creando nuove discriminazioni fra i cittadini. Andreotti dirà *«addio»* a questa gabella anche perché nei giorni scorsi egli ha già spiegato che non è d'accordo con l'attuale sistema di finanziamento della spesa sanitaria, ticket in particolare.

Ieri, al congresso, il segretario confederale della Cisl responsabile delle Politiche sociali, Franco Bentivogli, ha già detto che la proposta di Andreotti di revisione di tali criteri *«va vista nel concreto e nei dettagli. Bisogna capire a chi vanno aumentati i contributi; l'importante è che vengano aumentati a quelli che non li pagano o che ne pagano troppo pochi, cioè i lavoratori autonomi»*.

Ed ha aggiunto: *«Si tratta ora di vedere cosa dice Andreotti. Noi siamo disponibili a continuare un rapporto costruttivo. Non ci siamo mai limitati a dire no ai ticket; abbiamo sempre formulato proposte verificabili, facilmente sostenibili, soprattutto la proposta della perequazione contributiva. Non si capisce perché un lavoratore dipendente debba pagare una contribuzione del 10 per cento sulla sanità, mentre un lavoratore autonomo paghi esattamente la metà. Il governo deve avere ora un minimo di coraggio e rinunciare ad una logica demagogica ed inconcludente. La parola spetta al presidente incaricato»*.

Tocca ad Andreotti esplicitare il suo pensiero non solo rispetto al problema dei tickets, ma sull'intera politica economica del governo. Già in serata, gli risponderà lo stesso Marini.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 75%

Rialzo +0,7

ore 10,45	-0,5
ore 11,30	-0,3
ore 12,00	+0,5
ore 12,30	+0,9
ore 13,00	+0,7

DOLLARO

FIXING	1386,90
(PRECEDENTE	1371,95)

A PAGINA 6

Carlos Santana

TORINO, UNA SETTIMANA CON CAPUTO, MIA MARTINI, BRANDUARDI E ALTRI

Oggi Santana, poi Grillo, Graziani...

TORINO ■ E Carlos Santana disse: «Solo i più forti sopravvivono. Se salgo ancora sul palcoscenico è perché mi diverto e provo piacere nel farlo. La mia missione su questo pianeta è quella di fare da ponte tra la gente della strada e l'arte».

Le sue prediche non hanno lo scopo di redimere la gente e salvare l'anima dalle tentazioni terrene. Ma vogliono condurre verso lo strato più puro della musica, dove il massimo piacere è dato da suoni e ritmi dissacratori, trasgressivi per la carica energetica che producono, e violenti come solo il rock sa essere.

Per Carlos Santana, chitarrista d'origine messicana alle soglie dei 42 anni, sembra che i venti album prodotti dal 1969 ad oggi siano solo l'antipasto di una folgorante carriera appena imboccata. Dopo un triplo lp uscito l'anno scorso, «Viva Santana», ad agosto arriverà nei negozi il ventunesimo capolavoro del rocker-latino, «Spirits dancing in the flesh». E mentre il mondo intero aspetta l'evento in vinile, l'autore di «Samba Pa Ti» offre ai suoi estimatori un assaggio di tutto il repertorio, dai primi pezzi fino a quelli più recenti, nell'undicesima tournée della sua carriera che vanta ricordi memorabili come il concerto dell'82 accanto a Bob Dylan e il tour dell'87 in coppia con Buddy Miles.

Questa sera il «santone del rock» suona alla Pellerina alle 21,30 (organizza Good Music, 18 mila lire i biglietti).

Sarà accompagnato da una band (in tutto sono sei elementi, Armando Peraza, Cester Thopo_son alle tastiere, Alphonso Johnson al basso, Walfredo Reyes alla batteria, Alex Ligeetwood e Chepito Ateas), che in vent'anni ha visto alternarsi decine di musicisti diversi.

I primi ad apparire al fianco di Santana furono quelli che suonarono «Soul Sacrifice» al Festival di Woodstock del 1969, che tutti considerano il suo debutto ufficiale. Ma prima ancora di Woodstock, le origini musicali di questo chitarrista sono da ricercare nei locali fumosi di Tijuana, in Messico, dove si esibiva negli intervalli tra uno strip-tease e l'altro, forte degli insegnamenti del padre, violinista di Mariachi.

Dopo i night messicani, con l'arrivo dell'ondata hippy Santana si trasferisce in quel di San Francisco. E quasi contemporaneamente vive un lungo periodo mistico al seguito della setta del guru cingalese, Sri Chimnoy, che lo induce a cambiare il nome da Carlos a Devadip. Da allora molte cose sono cambiate, a cominciare dalla droga, Lsd, mescalina e altri anfetaminici, usata per anni come l'aspirina.

Quello di stasera, anche se Carlos non brilla più della luce dei favolosi Sixties, promette tuttavia di essere un grande concerto. Un'occasione per ascoltare buona musica, prima di calarsi nella melodia italiana con una sfilza di cantanti italiani quali Caputo, Martini e Branduardi, che si esibiranno da venerdì prossimo (21 luglio) fino alla fine del mese.

Il primo a salire sul palco di corso Appio Claudio (venerdì) è il rocker Ivan Graziani. Ma sarà preceduto martedì sera, cioè domani, dal comico genovese Beppe Grillo che regalerà un break tra la musica straniera e quella italiana con un repertorio di comicità ormai collaudato da anni ed anni di attività televisiva (i biglietti costano diecimila lire). Su Ivan Graziani si sa quasi tutto: che è uno dei migliori chitarristi italiani.

Un musicista che non si è mai legato alla moda del momento. Il suo ultimo lp, «Ivangarage», sarà il pezzo forte del concerto, anche se non mancheranno i brani classici come «Agnese dolce Agnese», «Monna Lisa» e «Paolina Paolina».

Infine conclude questa settimana parca di musica il terzo appuntamento di «Rockambiente», rassegna di rock giovane prevista per sabato 22, nel Boschetto del Sangone, a Nichelino.

Noemi Romeo

Schiavi in Asia 20 milioni di bimbi

NEW DELHI ● Milioni di bambini lavorano nell'Asia meridionale in fabbriche senza luce e senz'aria, sfruttati e minacciati, per lo più analfabeti, e hanno appena da mangiare. Chinta, 11 anni nata nello Stato indiano del Tamil Nadu, prima dell'alba [illegible] l'autobus della ditta raggiunge la fabbrica di fiammiferi. Per 10 ore di lavoro le dànno circa cinquecento lire italiane: «Io sono forte e sto bene — racconta — ma altri bambini colpiti dalle sostanze chimiche hanno occhi e polmoni malati».

Nel Nord dell'India, nello Stato dell'Uttar Pradesh, il dodicenne Uma Shankun tesse raffinati tappeti persiani per acquirenti occidentali. Nella stessa fabbrica con lui lavorano la madre e due sorelle: devono estinguere un debito del valore di [illegible] lire contratto dopo la [illegible] del capofamiglia. Hanno tentato di scappare, ma sono stati acciuffati e picchiati.

A New Delhi si è appena concluso un congresso sulla piaga della schiavitù minorile. Un organizzatore del congresso, Kailash Satyarthi, afferma: «Nell'Asia meridionale oltre 20 milioni di bambini, [illegible] contare gli adulti, vivono come schiavi. I genitori, senza soldi per nutrire e vestire i familiari, prendono danaro in prestito da "intermediari" o dai datori di lavoro. Per estinguere il debito tutta la famiglia deve sgobbare anni, anche decenni. Gli interessi salgono, i bambini non hanno requie, poi passano il debito ai figli, che nascono schiavi. E' parte del sistema: devono lavorare gratis per il padrone dei genitori».

Bimbi indiani nello Stato dell Uttar Pradesh

Il fenomeno dell'infanzia schiava si manifesta ovunque esistano povertà e arretratezza: specie nel subcontinente indiano, che ha oltre un miliardo di bocche da sfamare, con scuole e posti di lavoro scarsi, strutture classiste rigide, obbedienza e remissività verso i «superiori». Gli schiavi, specie se bambini, sono elemento essenziale del sistema.

Attivista di un movimento per i diritti umani, Krishna Iyer denuncia: «I Paesi in via di sviluppo esortano le aziende estere a investire, allettandole col basso costo della manodopera. Che troppo spesso è lavoro di bambini supersfruttati». Altri esperti dicono: «In India e in altri Paesi è proibito far lavorare altre persone perché estinguano debiti non loro. Ma la legge funziona poco. Soprattutto se chi dovrebbe farla rispettare prende soldi quando volta la testa per non vedere».

L'India ha 800 milioni di abitanti, il 40 per cento dei quali vivono sotto la linea della povertà. Persone in età compresa tra i 6 e i 12 anni sgobbano 10 ore su 24 e «guadagnano» circa 1000 lire al giorno. Ma se devono estinguere debiti, almeno metà della «paga» resta al creditore-padrone.

Al convegno hanno partecipato 60 delegati, da India, Pakistan, Nepal, Bangladesh; e 20 bambini appena sottratti «al lavoro», che hanno riferito vicende agghiaccianti.

Nato nel 1976 in Pakistan, in un villaggio presso Lahore, Ashi Malik dal 1983 lavora in un forno da mattoni. Per pagare [illegible] parte della dote matrimoniale della propria sorella, il padre di Ashi si fece prestare circa un milione e [illegible] di lire. Ora il debito è sui due milioni, anche se da allora tutta la famiglia deve tirare avanti con la «paga» dimezzata. Ashi Malik spiega: «Il debito cresce sempre. Se tentiamo di fuggire, o viene la polizia, o il capo ci lega, ci riempie di bastonate, e ci tiene chiusi in cantina tutta la notte».

Una bimba filippina. A Manila il traffico di bambini è anche legato alla prostituzione minorile

Un organizzatore del congresso è il monaco induista Swami Agnivesh, capo spirituale dell'organizzazione «Fronte per la liberazione del lavoro coatto» (Fllc). Turbante color zafferano, tunica arancione, Swami Agnivesh dice: «In certi casi, i bambini almeno lavorano col resto della famiglia; ma non sempre, purtroppo. Diversi di loro, in età compresa tra i 6 e i 12 anni, sono stati rapiti e costretti a lavorare in fabbriche di tappeti. Li hanno marchiati per sempre con ferri arroventati».

Grazie all'interessamento di un giudice, in febbraio il monaco e altri attivisti del Fllc hanno fatto irruzione in un villaggio del Nord dell'India, Tilthi, aiutando la polizia a liberare 16 bambini, schiavi in una fabbrica di tappeti. Il fronte ha dato loro un po' di soldi e li ha riaccompagnati a casa. Negli ultimi 10 anni il fronte ha liberato dalla schiavitù quasi 34.000 persone.

GORBACIOV NON INTERVIENE

Gli scioperi nelle miniere degli Urali stanno paralizzando l'Unione Sovietica

Un'immagine emblematica: un minatore del Kuzbass arringa i compagni durante una assemblea

MOSCA ● L'ondata di scioperi che ha investito il bacino carbonifero del Kuzbass negli Urali e si è allargato a nove città incomincia a provocare seri problemi ad alcuni settori industriali dell'Urss, mentre continua il silenzio di Gorbaciov sull'agitazione giunta ormai al settimo giorno. D'altra parte, la stampa ufficiale esalta l'azione dei minatori e di quanti hanno solidarizzato con essi parlando di «perestroika dal basso». Si sono formati comitati di sciopero in tutte le nove città interessate, con l'appoggio delle autorità comunali e di diversi esponenti del partito.

I minatori del secondo più importante centro carbonifero dell'intera Unione Sovietica si sono organizzati pattugliando le strade delle città, impegnandosi ad evitare violazioni dell'ordine, ma sottolineando così ancor più la loro determinazione a portare avanti le rivendicazioni articolate in una lista di 41 voci, che vanno dalla richiesta di maggiore autonomia di gestione in loco, alle rivendicazioni di misure di salvaguardia per l'ambiente.

L'agitazione, che all'inizio sembrava delinearsi soprattutto come una specie di «rivolta del pane» perché in testa alle rivendicazioni degli scioperanti c'era quella di approvvigionamenti alimentari alla regione, è andata assumendo sempre più un carattere politico, ma senza prendere toni di opposizione all'attuale vertice del Cremlino, ma anzi esigendo maggiore rapidità di attuazione di quanto promesso dall'alto.

Anche per questo, Sovietskaia Rossia, organo congiunto del partito comunista e del governo della federazione russa, la più grande delle repubbliche che formano l'Unione Sovietica, scrive in termini elogiativi: «Più continua lo sciopero del Kuzbass e più chiaro diventa che esso segna un passo in avanti: la nostra perestroika, che era stata una rivoluzione dall'alto, sta ora ricevendo un possente appoggio dal basso. E' un peccato che [illegible]micamente lo sciopero produca un esito negativo, ma si può dare la colpa di questo ai lavoratori? Sono stati i lavoratori che per molti anni hanno sollevato questi problemi, in particolare dopo l'aprile del 1985». Gorbaciov è salito al potere nel [illegible] di quell'anno. La scintilla dello sciopero del Kuzbass è scoppiata nelle miniere di carbone ma la protesta si è poi estesa ad intere città come riporta Sozialisticeskaia Industria, quotidiano economico. Il ministro delle miniere Mikhail Sciadov sta facendo la spola da città a città per cercare di riportare la normalità ed ha ordinato alle autorità di sospendere il pagamento dei salari.

NEL MARE DI BARENTS

«Sub in fiamme»! No, è un'esercitazione

La Norvegia lancia l'allarme, ma le autorità sovietiche smentiscono «ogni tipo di problema»

OSLO ● «Allarme rientrato, era solo un'esercitazione». La vicenda del sommergibile nucleare sovietico in fiamme nel Mare di Barents, sta assumento i toni della farsa. Ieri le autorità norvegesi avevano lanciato l'allarme: «Un sommergibile atomico sovietico è in grave difficoltà. Del fumo sta uscendo dalla torretta. Altre unità sovietiche stanno tentando di portare soccorso. Ancora una volta Mosca non ci ha avvertiti di [illegible] stava succedendo». Poche ore dopo le autorità sovietiche hanno dichiarato che «nessun sottomarino si è trovato in difficoltà o ha avuto problemi particolari al largo delle coste norvegesi nella giornata di domenica». Il ministero degli Esteri norvegese ha riferito stamane le «spiegazioni» date da Mosca ed ha annunciato di aver presentato comunque una formale protesta: «Non ci è stato detto in via ufficiale che si trattava di un'esercitazione. Sarebbe stato il caso, almeno, di avvisarci». La serie di incidenti delle unità sovietiche si è inaugurata quest'anno nel mare di Norvegia il 7 aprile con l'incendio e l'affondamento di un sottomarino nucleare della classe Mike, il più moderno della marina sovietica: nell'incidente perirono 42 marinai.

Un tipo meno moderno di sommergibile ha preso fuoco il 26 giugno nella stessa zona ed è riuscito a riguadagnare la costa sovietica senza che si siano registrate vittime.

«Dobbiamo prendere nota di quanto sostengono i sovietici, ma ribadiamo la nostra prima dichiarazione secondo la quale sul sottomarino si sarebbe registrato un incendio» ha detto oggi il portavoce del ministero della difesa di Oslo. Il portavoce di Oslo ha detto di ritenere che il sottomarino si trovi oggi nella base della flotta settentrionale sovietica sulla penisola di Kola.

CIRCOLARE ISVAP

«Più trasparenza» nelle assicurazioni

ROMA ● L'Isvap, l'istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, chiede «più trasparenza» alle compagnie che d'ora in avanti dovranno presentare all'istituto le modalità di tariffa e le condizioni di polizza praticate in alcuni settori dei rami danni.

In un'apposita circolare inviata alle compagnie, all'Ania (l'associazione nazionale di categoria) e al ministero dell'Industria, l'Isvap sollecita infatti la necessità «di intensificare la propria vigilanza sull'andamento tecnico delle gestioni assicurative, per verificare tra l'altro la sussistenza delle condizioni di equilibrio», rilevando «il progressivo peggioramento dei conti tecnici relativi ad alcuni rami delle assicurazioni contro i danni».

In base a queste nuove «strette» dell'Isvap, per tutte le compagnie sarà obbligatorio far pervenire all'organo di controllo, entro il 15 ottobre, in allegato al programma di attività, le condizioni generali e speciali di tariffe e polizze e ogni loro successiva modifica, nei rami danni diversi dalla r.c. auto: infortuni, malattie, corpi di veicoli terrestri, incendio ed elementi naturali, altri danni ai beni, r.c. generale e perdite pecunarie di vario genere.

Nella circolare dell'Isvap si sottolinea che le nuove «disposizioni» in materia di tariffe e polizze sono previste dall'attuale normativa sulle assicurazioni ma che «non sempre in passato» le compagnie vi hanno dato «puntuale adempimento».

UTILE OLTRE 3 MILIARDI

Centomila soci per Coop Piemonte

TORINO ● La Coop Piemonte, grande catena di distribuzione, ha superato nel corso dell'88 i centomila soci con un aumento di 13 mila rispetto all'anno precedente.

Meno positivo invece il bilancio economico «caratterizzato da complessi fattori gestionali che seppur previsti hanno inciso in termini inaspettati sulla gestione — dice la relazione del consiglio di amministrazione —. L'utile è stato superiore seppur di poco alle previsioni ma in netto calo sia in percentuale sul giro di affari che in assoluto rispetto all'anno precedente. L'aspetto più significativo che ha influenzato negativamente il conto economico è stata la vertenza per il rinnovo dell'integrativo aziendale che ha prodotto notevole disservizio alla clientela con perdite di vendite».

L'utile è stato di 3 miliardi e 247 milioni contro un ricavo netto per merce venduta di 235 miliardi, 30 in più dell'esercizio precedente. «L'obiettivo delle vendite non è stato raggiunto — dice ancora la Coop —, rispetto alle previsioni la causa di slittamento nelle aperture dei punti di vendita di Chivasso e di Cerano e di un'agguerrita concorrenza delle reti private verso la quale è opportuno che l'azienda cerchi di reagire».

p. gal.

A TORINO

● Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa Valori di Torino. La prima giornata del ciclo operativo di agosto, pur iniziata in un clima abbastanza incerto, è stata trainata, con il proseguire della mattinata, dai rialzi dei titoli assicurativi. Pertanto l'indice generale ha segnato alle 12,30 un incremento dello 0,44 per cento. Particolarmente attivo il settore degli assicurativi lungamente trascurato nei mesi scorsi dagli operatori. Oggi le Generali chiudono con un incremento di oltre il 2 per cento, le Ras del 4 per cento, le Sai del 4,8 per cento, la Toro ord. del 5 per cento, le Toro priv. del 10 per cento. Positivo anche il settore dei bancari, soprattutto su Mediobanca e Nuovo Banco Ambrosiano.

Giornata negativa per il comparto dei bancari, anche se bisogna ricordare che oggi molti dei titoli di questo comparto, comprese Fiat e Olivetti, hanno staccato il dividendo; le Fiat ord. hanno perso lo 0,43 per cento, le priv. l'1,91 e le risp. il 4 per cento, mentre le Olivetti ord. hanno perso il 4,6 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3235, risp. 3230, risp. n.c. 1600; Sip 3170, risp. 2610; Stet 4290, risp. 3460; Fiat ord. 11.420, priv. 7944, risp. 7600; Generali 46.400; Montedison ord. 2369, risp. 1435.

A MILANO

● In positivo la seduta di apertura della settimana e del nuovo mese borsistico sul mercato azionario di Milano: sul 59 per cento dei titoli trattati, l'indice Mib segna un progresso dello 0,9 per cento con tendenza +1,1 per cento. Nonostante lo stacco dei dividendi sono molti i titoli che hanno messo a segno ulteriori rialzi, in prima fila gli assicurativi, che segnano tutti progressi consistenti; a partire dalle Generali a +1,75 per cento, alle Ras, che guadagnano un altro 3,31 per cento, alle Alleanza +3,46 per cento, alle Fondiaria che procedono imperterrite all'insù (+1,45 per cento), alle Sai che chiudono rafforzate del 5,32 per cento, alle Toro con un +5,06 per cento nelle ordinarie e addirittura un +9,93 per cento per le privilegiate.

Sacrificate le Olivetti, dopo l'annuncio del mega aumento di capitale di sabato scorso, che perdono il 4,04 per cento.

Per contro ben tenute le Cir a +0,80 per cento e ancora migliori nel dopo; tra i valori guida che staccano dividendo, perdono qualche poco Montedison a -0,46 per cento e le Fiat, che tuttavia, dopo avere chiuso a -1,08 per cento nel titolo ordinario, risalgono la corrente fino a 11420 lire, e nelle privilegiate seguono la stessa strada (chiusura -2,49 per cento, dopolistino fino ad un massimo di 7950), ma rimangono comunque sotto quota 8000.

Tra i finanziari bene le Ifi priv (+0,40 per cento) e molto bene le Ifil (+5,11 per cento).

Rinviate in chiusura per la seconda volta, per eccesso di ribasso le Amef risparmio.

Tra i bancari, balzo delle Interbanca priv (+8,70 per cento), bene le Cattolica del Veneto (+3,73 per cento) anche di risparmio (+4,52 per cento). Ben tenuti i primi prezzi delle tre Bin e di Mediobanca, spunti su Gemina.

Seduta di attesa al mercato dei premi. Gli operatori hanno preferito rinviare l'impostazione di nuove offerte, preferendo prima valutare la nuova situazione alla luce dello stacco di cedole. Sempre interesse sulle Generali, attese per settembre sopra le 48000 lire. Su basi migliori le Unipol.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/07	14/07
[illegible]		
Enel 82/89 IV indicizzate	100 80	100 80
Enel 83/90 I indicizzate	102 10	102 10
Enel 83/90 II indicizzate	101 80	101
Enel 83/90 III indicizzate	102 40	102 40
Enel 84/92 I indicizzate	102 80	102 80
Enel 84/93 II indicizzate	103 10	103 10
Enel 84/93 III indicizzate	107 30	107 30
Enel 84/93 IV indicizzate	107 10	107 50
Enel 85/95 I	101	[illegible]
Enel 85/00 II indicizzate	100 30	100
Enel 85/00 III indicizzate	100	[illegible]
Autostrade 6% 66/88	99 50	[illegible]
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	[illegible]	89
C.C. OO. PP. 5,5%	[illegible]	88
C.C. OO. PP. 6%	77 70	77 70
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 II	[illegible]	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	92	[illegible]
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 50	[illegible]
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102	102
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 65	100 65
Amm. FF.SS. 84/92	102 80	102 65
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 80	102 80
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 80	101 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 80	91 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	[illegible]
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	178 50	178 50
Pacchetti 6%	89	[illegible]
Olivetti 84 6,375%	78 50	78 50

Titoli	17/07	14/07
Ist. S. Paolo To 5%	[illegible]	99
Ist. S. Paolo To 6%	[illegible]	83 70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82 70	82 70
S. Paolo OO. PP. 6%	[illegible]	127 25
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 25	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible] WARRANT		
Attività Immob. [illegible] 7,50%	178	178
Gim 86/93 6,50%	95 50	95 50
Cir 10% 85/92	112	112
Eridania 10,75% 85/90	161	161
La Rinascente 86/93 8,50%	107	107
Medio Cir 7% 86/96	93	93
Medio Italgas 6% 86/96	[illegible]	95
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	95	95
Medio Sip 8% 86/91	111	111
Saffa 87/97 6,50%	120	120
Snia 10% 85/93	188	188
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	102 40	102 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103 50	103 50
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 70	96 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 80	102 35
C.C.T. 1-11-90	101 25	101 25
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	101 50	101 50
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 30	101 30
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-91	100 75	101
C.C.T. 18-2-91 II	99 85	99 75
C.C.T. 1-3-91	100 05	100 05
C.C.T. 18-3-91 II	99 35	99 45
C.C.T. 1-4-91	100 55	100 35

Titoli	17/07	14/07
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-8-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-91	[illegible]	99 90
C.C.T. 1-11-91	100 30	[illegible]
C.C.T. 1-12-91	100	99 90
C.C.T. 1-1-92	98 80	[illegible]
C.C.T. 1-2-92	97 70	[illegible]
C.C.T. 1-2-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-3-95	92 60	92 60
C.C.T. 1-4-95	92 60	92 60
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-6-95	94	94
C.C.T. 1-7-95	95 65	95 40
C.C.T. 1-8-95	93 95	[illegible]
C.C.T. 1-9-95	93 05	93 05
C.C.T. 1-10-95	93 30	[illegible]
C.C.T. 1-11-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-12-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-1-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-2-96	93 70	93 70
C.C.T. 1-3-96	92 85	92 85
C.C.T. 1-4-96	92 70	92 70
C.C.T. 1-5-96	93 60	[illegible]
C.C.T. 1-6-96	94 80	94 80
C.C.T. 1-7-96	94 50	94 50
C.C.T. 1-8-96	93 15	93 15
C.C.T. 1-9-96	92 40	92 40
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 95	100 95
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 15	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 75	98 75
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 [illegible]	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni indicative banconote - Milano

	17/07	14/07
Dollaro Usa	1387,00	1387,50
Sterlina	2223,50	2224,50
Marco tedesco	724,80	725,00
Franco svizzero	838,75	839,25
Franco francese	213,82	213,72
Franco belga	34,627	34,632
Fiorino olandese	642,75	643,15
Scellino	103,02	103,04
Dracma	8,3900	8,3975
Peseta	11,546	11,552
Escudo	8,672	8,677
Yen	9,7820	9,7900
Ecu	1499,50	1500,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17/07	14/07
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8700
Eridania	7100	7100
Eridania risp	3920	[illegible]
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23500	23000
Milano Ass. r. n.c.	11400	11400
C. Latina	16600	16700
C. Latina r. n.c.	6580	6900
Lloyd Adriatico	18100	18600
Lloyd Adriatico r.	10000	10000
Generali	[illegible]	45250
Ras	31000	[illegible]
Ras r.	14200	[illegible]
Sai	18430	[illegible]
Sai r.	7800	[illegible]
Toro	21500	[illegible]
Toro p.	13300	13300
Toro r.	8500	[illegible]
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	[illegible]

Titoli	17/07	14/07
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	[illegible]	5280
Banca C. Ital. r. n.c.	3770	[illegible]
B. Naz. Agr.	13000	13000
B. Naz. Agr. p.	6100	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	2650	[illegible]
Banco di Roma	2090	2090
Credito Italiano	2700	2700
Credito Italiano r.	1995	1915
Interbanca	—	—
Interbanca p.	48000	44800
Mediobanca	25700	[illegible]
N. Banco Ambr.	[illegible]	3810
N. Banco Ambr. r.	[illegible]	1080
CARTARIE EDITORIALI		
Burgo	15700	[illegible]
Burgo p.	12500	[illegible]
Burgo r.	15200	[illegible]
Gr. ed. Fabbri p.	3450	3410
S.I.S.A.	2600	[illegible]

Titoli	17/07	14/07
[illegible]		
Cement. di Augusta	5100	5100
Cement. di Barletta	8750	[illegible]
Unicem	23000	23000
Unicem r. n.c.	12000	12400
[illegible]		
Italgas	[illegible]	2450
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	2369	2382
Montedison r. n.c.	1435	1435
Pierrel	2900	2700
Pierrel r. n.c.	1175	1210
Saffa	10300	10300
Saffa r.	10000	10000
Saffa r. n.c.	6000	[illegible]
Saiag	[illegible]	4930
Saiag r.	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd	[illegible]	3195
Snia Bpd r.	3230	3100
Snia Bpd r. n.c.	1600	1580
Sorin	10100	10400
[illegible]		
Rinascente	6300	6300

Titoli	17/07	14/07
Rinascente p.	3400	3400
Rinascente r.	3400	3400
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2250	[illegible]
Alitalia p.	[illegible]	[illegible]
Alitalia risp. n.c.	1300	1200
Autostrada To-Mi	11000	[illegible]
Italcable	13600	[illegible]
Italcable r. n.c.	9150	[illegible]
Sip	3170	3140
Sip r. n.c.	2610	2570
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	409	[illegible]
Avir Fin.	8750	8750
Cir	6280	6280
Cir r.	6180	6180
Cir r. n.c.	3210	3210
Cofide	6100	6100
Cofide r. n.c.	2130	2130
Comau Finanziaria	3880	3640
Sabaudia	24500	24500
Fidis	7650	[illegible]
Pozzi-Ginori	1400	1400
Pozzi-Ginori r.	1260	[illegible]

Titoli	17/07	14/07
Fiscambi	6100	6500
Fiscambi r.	[illegible]	2350
Fornara	3060	3075
Gim	[illegible]	10000
Gim r. n.c.	3350	3400
Ifi p.	22250	22100
Ifil	6800	6700
Ifil r. n.c.	3500	3500
Isefi	[illegible]	2250
Mittel	4160	4180
Pirelli & C.	8400	[illegible]
Pirelli & C. r.	3600	3600
Pirelli	3770	3720
Pirelli r.	3720	3720
Pirelli r. n.c.	2270	2310
Saes	[illegible]	2960
Saes r.	1340	1340
Serfi	7700	7700
Schiapparelli	[illegible]	1350
Sme	[illegible]	3640
Sme ord. 1/1/89	—	3900
Smi	[illegible]	1520
Smi r.	1120	1120
Sogefi	4850	4850
Stet	4290	[illegible]
Stet risp.	3460	3150
Stet warrant	—	—

Titoli	17/07	14/07
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4850	4810
I.p.i.	9690	9700
Risanamento	31000	31500
Risanamento r. n.c.	17100	17100
Sifa	[illegible]	2750
Sifa r.	1500	1500
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	6000	[illegible]
Castagnetti	7100	7160
Fiat	11420	11490
Fiat p.	7944	[illegible]
Fiat r.	7600	8098
Gilardini	19000	18700
Gilardini r. n.c.	[illegible]	14450
Magneti Marelli	3150	3150
Magneti Marelli r.	[illegible]	[illegible]
Saes Getters p.	8700	8700
Tecnost	2900	2900
Olivetti	9610	[illegible]
Olivetti p.	[illegible]	6500
Olivetti r. n.c.	6800	5800
Pininfarina	12200	[illegible]

Titoli	17/07	14/07
Pininfarina r.	12500	[illegible]
Sasib	5450	5240
Sasib p.	5000	5000
Sasib r. n.c.	3200	3140
Westinghouse	32000	33000
METALLURGICHE		
Dalmine	400	400
Tecknecomp	1530	1530
Tecknecomp r.	1240	[illegible]
Valeo	8340	8340
TESSILI		
Benetton	8500	[illegible]
Cantoni	6700	6700
Cantoni r.	6500	6600
Fisac	7500	[illegible]
Fisac r.	7500	[illegible]
DIVERSI		
Acque Potabili	13100	13100
Ciga	4650	4650
Ciga r. n.c.	2220	[illegible]
Pacchetti	720	695

LE AZIONI A MILANO

Titoli	17/07	14/07
ALIMENTARI		
Alivar	6800	8700
Bonifiche Ferr.	[illegible]	32000
Eridania	7240	[illegible]
Eridania r. n.c.	3995	3935
Zignago	8750	8335
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	40050	38710
Alleanza r.	37790	37600
Assitalia	16170	15300
Ausonia	2300	2213
Ausonia 1/7/88	—	—
Milano Ass.	[illegible]	23750
Milano Ass. r. n.c.	11970	11600
C. Latina	17080	[illegible]
C. Latina r. n.c.	6766	6580
Fata	15250	[illegible]
Firs	1834	1750
Firs r.	750	740
Generali	[illegible]	45200
Italia Assicurazioni	11790	11010
L'Abeille	109900	[illegible]
La Fondiaria	69350	[illegible]
La Previdente	25100	[illegible]
Lloyd Adriatico	18580	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	9830	10110
Ras	31200	30200
Ras r. n.c.	14225	14200
Sai	[illegible]	16800
Sai r.	8040	7800
Toro	23400	[illegible]
Toro p.	14950	[illegible]
Toro r.	[illegible]	9750
Un. Subalpina Ass.	26860	26010
Unipol p.	17940	17560
Vittoria Ass	23805	23500
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	13850	13750
Banca Catt. Veneto	7500	7230
Banca C. V. r. n.c.	[illegible]	3875
Banca Comm. Ital.	5300	5290
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3770
B. Manusardi	[illegible]	1527
B. Mercantile	11160	11002
Bna	10350	[illegible]

Titoli	17/07	14/07
Bna p.	[illegible]	6070
Bna r. n.c.	[illegible]	2620
Bnl r. n.c.	14050	[illegible]
Banca Toscana	[illegible]	5800
B. Chiavari	6700	[illegible]
Banco Lariano	5280	[illegible]
Banco Napoli r.	14353	14260
Banco Roma	2135	2060
B. Sardegna r.	[illegible]	11810
Credito Comm.	[illegible]	[illegible]
Cr. Fondiario	—	5935
Credito Italiano	2709	2721
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	1998
Credito Lombardo	3718	[illegible]
Cred. Varesino	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	2435	[illegible]
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	50000	46000
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
Nba	3975	3920
Nba r. n.c.	1900	[illegible]
CARTARIE EDITORIALI		
Binda	[illegible]	1811
Burgo	[illegible]	[illegible]
Burgo p.	[illegible]	12275
Burgo r.	15400	15300
Cartiera Ascoli	4850	4860
Ed. Espresso	—	22050
Fabbri p.	—	3480
Mondadori	31000	30900
Mondadori p.	—	19000
Mondadori r. n.c.	—	12005
Poligrafici Ed.	6000	5910
CEMENTI CERAMICHE		
Calp	4140	4142
C. Augusta	5100	5070
C. Barletta	8660	8710
C. Merone	4800	4780
C. Merone r. nc	3080	3185
C. Sardegna	7000	6800
C. Siciliane	8950	9000
Cementir	3423	3398
Italcementi	119900	118875
Italcementi r. n.c.	49000	48650
Unicem	23400	23670
Unicem r. n.c.	11975	12310

Titoli	17/07	14/07
CHIMICHE IDROCARBURI		
Auschem	—	2310
Auschem r. n.c.	—	2000
Boero	8950	9170
Caffaro	[illegible]	1360
Caffaro r.	[illegible]	1351
Enichem A.	[illegible]	2850
F.M.C.	[illegible]	2750
Fidenza Vet.	8500	[illegible]
Italgas	2400	2455
Manuli Cavi	4100	4030
Manuli Cavi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Marangoni	—	7900
Mira Lanza	[illegible]	47500
Montedison	2369	2380
Montedison r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Montefibre	1525	1449
Montefibre r. n.c.	—	1028
Perlier	1250	1220
Pierrel	[illegible]	2925
Pierrel r. n.c.	1215	1171
Pirelli Spa	3770	3771
Pirelli Spa r.	3710	3710
Pirelli Spa r. n.c.	2266	[illegible]
Recordati	14500	[illegible]
Recordati r. n.c.	—	[illegible]
Saffa	10690	10490
Saffa r.	10350	[illegible]
Saffa r. n.c.	5950	5965
Saiag	—	4850
Saiag r. n.c.	—	2605
Siossigeno	—	[illegible]
Siossigeno r.	—	35990
Snia	3190	3200
Snia r.	3260	3189
Snia r. n.c.	1610	1594
Snia Fibre	1566	1570
Snia Tecnop.	7350	7400
Sorin Biom	—	10630
Vetrerie Ital.	—	6200
COMMERCIO		
La Rinascente	—	6248
La Rinascente p.	—	3429
La Rinascente r. n.c.	—	3392
Standa	26780	26900
Standa r. n.c.	10050	10050
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2316	2275
Alitalia p.	1695	1700
Alitalia r. n.c.	1280	1280

Titoli	17/07	14/07
Ansaldo Tr.	5390	5375
Ausiliare	11400	11400
Autostrada To Mi	[illegible]	22250
Autostrade p.	[illegible]	1215
Gewiss	—	17000
Italcable	—	13750
Italcable r. n.c.	—	9130
Selm	—	[illegible]
Selm r.	—	2403
Sip	—	3130
Sip r. n.c.	—	[illegible]
Sirti	—	9800
Sondel	—	1040
Tecnomasio	—	[illegible]
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	625	624
Acqua Marcia r. n.c.	[illegible]	440
Acq.M.r.n.c.1-4-87	[illegible]	378
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	5500
Avir Fin.	8685	8780
Bastogi	—	409
Bonif. Siele	—	33400
Bonif. Siele r. n.c.	—	8449
Brioschi	1375	1345
Buton	4650	4585
Cam. Fin.	3960	3950
Cir	6320	6270
Cir r.	6310	6250
Cir r. n.c.	3249	3230
Cofide	—	6020
Cofide r. n.c.	—	2190
Comau	3930	3634
Editoriale	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare	—	[illegible]
Euromobiliare r. n.c.	—	2031
F. C. Nord	12600	19000
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Ag. risp.	[illegible]	2740
Ferruzzi Ag. r. n.c.	[illegible]	1599
Ferruzzi fin.	3279	3250
Ferruzzi fin. w.	1039	1055
Ferruzzi pr.	[illegible]	1725
Fidis	—	7550
Fimpar	[illegible]	[illegible]
Fimpar r. n.c.	[illegible]	1184
Finarte	6045	5990
Fin Breda	—	4140
Fin Breda warr.	—	255
Finrex	[illegible]	1419
Finrex r. n.c.	786	770
Fiscambi	—	6100

Titoli	17/07	14/07
Fiscambi r. n.c.	—	2340
Fornara	3070	3072
Gaic	—	24300
Gemina	—	2086
Gemina r.	—	1997
Gerolimich	117 5	118 75
Gerolimich r. n.c.	98	100
Gim	—	9925
Gim r. n.c.	—	3368
Ifi p.	22400	22250
Ifil	7090	6745
Ifil r. n.c.	3850	[illegible]
Isefi	—	2199
Italmobiliare	—	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	—	[illegible]
Mittel	[illegible]	4195
Kernel	625	616
Kernel r. n.c.	1545	[illegible]
Partec. Finanz.	—	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2040
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r.	3590	3500
Pozzi	1422	1422
Pozzi r. n.c.	—	[illegible]
Raggio Sole	5120	[illegible]
Raggio Sole r. n.c.	3670	3585
Rejna	—	14590
Rejna r. n.c.	—	29500
Riva Finanz.	9650	9800
Saes	2960	[illegible]
Saes r.	1300	1290
Saes gett. p.	—	8925
Schiapparelli	—	[illegible]
Serfi	—	7735
Setemer	31200	29500
Sifa	—	2690
Sifa r. n.c.	—	[illegible]
Sisa	[illegible]	2595
Sme	—	[illegible]
Sme 1/1/89	—	3830
Smi	—	1580
Smi r.	—	1130
Sogefi	—	4650
So.pa.f.	—	4650
So.pa.f. r. n.c.	2260	2305
Stet	—	[illegible]
Stet risp.	—	[illegible]
Terme Acqui	3010	2975
Terme Acqui r. n.c.	981	961
Trenno	4256	4155
Tripcovich	[illegible]	9100
Tripcovich r. n.c.	3925	[illegible]
Unione Manifatture	—	[illegible]

Titoli	17/07	14/07
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Aedes	16820	16699
Aedes r.	8150	8000
Attività Immobiliari	[illegible]	4800
Calcestruzzi	17155	17000
Cogefar	6000	5900
Cogefar r.	3650	3750
Del Favero	5950	5860
Grassetto	14350	14200
Imm. Metanopoli	1475	1425
Risanamento	31850	31600
Risanamento r. n.c.	[illegible]	17600
Vianini	4450	4400
Vianini Ind.	1370	1438
Vianini Lav.	4250	4302
Vianini r. n.c.	—	3361
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	—	3711
Aeritalia warrant	—	770000
Danieli & C.	9050	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	4850	4917
Dataconsyst	14200	[illegible]
Faema	—	2980
Fiar	22705	[illegible]
Fiat	11335	11459
Fiat p.	[illegible]	8100
Fiat r.	7580	8130
Fochi Filippo	—	2999
Franco Tosi	30100	29700
Gilardini	19250	19000
Gilardini r. n.c.	[illegible]	14400
Ind. Secco	—	[illegible]
Magneti M.	3170	3131
Magneti M. r.	—	3120
Merloni	3390	[illegible]
Merloni r. n.c.	[illegible]	1999
Necchi	[illegible]	3730
Necchi r.	3850	3850
Necchi r. w.	367	[illegible]
Nuovo Pignone	—	5640
Nuovo Pignone w.	307	313
Olivetti	9595	[illegible]
Olivetti p.	[illegible]	6445
Olivetti r. n.c.	5600	[illegible]
Pininfarina	12350	[illegible]
Pininfarina r.	12300	12500
Rodriquez	10000	8560
Safilo	—	9087
Safilo r.	—	8700

Titoli	17/07	14/07
Saipem	—	2721
Saipem r.	—	[illegible]
Saipem r. w.	—	[illegible]
Sasib	5500	5450
Sasib p.	5250	5180
Sasib r. n.c.	3401	3250
Tecnost	[illegible]	2987
Teknecomp	1601	[illegible]
Teknecomp r. n.c.	1180	[illegible]
Valeo	—	8360
Westinghouse	33000	32400
Worthington	—	[illegible]
MINERARIE METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	8040
Dalmine	—	392
Eur. Metalli	—	1430
Falck	—	10250
Falck r.	—	9965
Maffei	5390	5405
La Magona	—	12100
TESSILI		
Benetton	9401	9300
Cantoni	—	[illegible]
Cantoni r.	—	5535
Cucirini	—	2700
Eliolona	4070	3920
Fisac	7600	7500
Fisac r.	7400	7350
Linificio	—	1970
Linificio r. n.c.	—	1620
Marzotto	8000	8000
Marzotto r.	7950	8000
Marzotto r. n.c.	5800	5868
Olcese Veneziano	3687	3629
Rotondi	[illegible]	[illegible]
S. It. Manufatti	[illegible]	[illegible]
Stefanel	5990	6401
Zucchi	10150	[illegible]
Zucchi r. n.c.	12400	—
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	10950	10425
A. De Ferrari r. n.c.	3500	3398
Acque Potabili	[illegible]	13020
Ciga	[illegible]	4625
Ciga r. n.c.	2269	2256
Jolly Hotel	14800	14700
Jolly Hotel r.	14301	14100
Pacchetti	720	714

La sede dell'agenzia della banca Ceriana in via Collegno a Vinovo dove stamane è avvenuta la rapina

Giovanni Bertelli, a sinistra, il vicedirettore della banca che è stato sequestrato dal rapinatori, e il direttore Gianpaolo Lenti

Legano anche moglie e figlie col fil di ferro poi corrono a Vinovo per «ripulire» la banca

Di fronte alla banca: al centro della foto Piero Sassi, capo della Criminalpol

Il fatto stamane alle 6,15, in via Renier. Si presentano cinque uomini armati, uno dei quali è vestito da finanziere. Prendono il vicedirettore della banca mentre tranquillizzano gli ostaggi

Sono le sei e un quarto del mattino quando cinque uomini, uno vestito da finanziere, prendono l'ascensore di un elegante palazzo in via Renier 20, ad un centinaio di metri da largo Orbassano. Si fermano al pianerottolo del quarto piano e suonano un paio di volte al campanello a fianco della porta della famiglia Bertelli.

In casa del vicedirettore della banca Ceriana di Vinovo tutti dormono. Sente per prima il suono la moglie, Mirna Consolini, 41 anni, e va a vedere chi può essere a quell'ora.

Dallo spioncino si vede la divisa di un finanziere che dice: *«Siamo della Finanza. Non si stupisca per l'ora, dobbiamo fare dei controlli e parlare con suo marito»*. La donna chiama il marito, anche lui è stupito, domanda cosa vogliono di preciso. La risposta è rassicurante: *«Apra, non ci sono grossi problemi, le spiegheremo tutto»*.

Giovanni Bertelli fa entrare la comitiva di cinque persone, tutti si siedono in salotto. Parla per primo il vicedirettore: *«Bene, adesso fatemi vedere il mandato. Avrete delle carte no?»*. Uno degli uomini in borghese mette la mano in un borsello ed estrae una pistola: *«La situazione è questa, però non dovete preoccuparvi, non vogliamo assolutamente farvi del male. Ci servite solo per qualche ora»*.

Marito e moglie restano impietriti, pensano alle due figlie, Rachele di 16 anni e Paola di 12 che stanno dormendo nelle loro camere. I banditi non legano nessuno, tutti restano in salotto sino alle 7,10 quando all'uomo vien detto di vestirsi: *«Adesso andiamo in banca»*.

Escono tre banditi, il falso finanziere e due uomini in borghese. Poco dopo si svegliano le due ragazze, insieme entrano in salotto, vedono la mamma in mezzo a due uomini mai visti: *«Buongiorno, che succede?»*. Risponde uno dei due: *«Tranquille ragazze, siamo agenti della Finanza in borghese. Il papà è uscito con dei nostri colleghi per dei controlli in banca. State buone un'oretta e prendetela per un gioco»*. Le due ragazze, che per la verità tranquille non lo sono per nulla, non possono che far buon viso a cattivo gioco. Anche loro vengono invitate a starsene sedute in salotto.

Alle 8 in punto tutti hanno un sobbalzo, suonano alla porta di casa. La signora Consolini si era persino dimenticata che doveva venire un pensionato, Biagio Grandi, 60 anni, contattato per dare una mano di pittura in cucina. Anche il pensionato viene fatto entrare, ma non si rende conto della situazione. Appare solo un po' stupito di esser fatto accomodare in salotto, anziché poter cominciare a dare il bianco come da accordi.

Il tempo passa interminabile, la tensione è alle stelle. Alle 9 suona il telefono, la donna è così stressata che non lo sente nemmeno. Risponde uno dei due sequestratori. Ascolta in silenzio, poi fa un cenno al complice. Dalla banca è arrivato il segnale che la rapina è terminata, devono legare come salami gli ostaggi e poi possono andarsene anche loro.

Mirna Consolini è immobilizzata ad una sedia con fil di ferro, le due ragazze con alcuni asciugamani, il pensionato è anche imbavagliato con un po' di cerotto. E' la donna che riesce a liberarsi per prima, qualche attimo dopo che i due si sono tirati la porta dietro.

Mirna Consolini telefona alla polizia, spiega cos'è capitato, segnala la rapina a Vinovo. Quando una Volante arriva davanti alla banca Ceriana c'è ancora un vistoso cartello apposto alla porta: «Riunione sindacale». Nessuno ha disturbato, nessuno ha ancora potuto intuire qualcosa del colpo messo a segno dai cinque banditi. Persino il direttore, in ferie e rientrato per caso, non immagina cosa sia accaduto.

ALLA CHIAVAZZA DI LEINI'

In fabbrica: minacce, pan carré e straordinari impediti La Cisl interviene a difesa di una delegata sindacale

Il contratto nazionale della categoria tuttora inapplicato, fino a pochi mesi fa la bacheca sindacale inesistente e le assemblee di fabbrica sconosciute. E ancora: a febbraio, un ricorso della Cisl al pretore di Ciriè per comportamenti antisindacali è stato vinto. Ora, invece, alla Chiavazza di Leinì — azienda che produce pan carrè per la Barilla — arrivano minacce ad una delegata. Motivo? Adesione al blocco degli straordinari proclamato dal consiglio di fabbrica per i continui slittamenti del contratto.

Di straordinari, le operaie della Chiavazza ne hanno sempre fatti, in particolare d'estate, quando i dipendenti della Barilla vanno in ferie e il consumo di pan carré aumenta. Così, per evitare che l'esempio di C.M. potesse influire sulle colleghe, alla delegata era stato raccomandato di attenersi alle 8 ore, facendo però una pausa-pasto di 60 minuti anziché 30 per arrivare a bollare la cartolina insieme alle altre lavoratrici del suo turno. Al suo rifiuto, legittimo, nei giorni scorsi han fatto seguito le minacce sulle quali il segretario provinciale della Federazione Alimentazione e Tabacco Cisl, Giuseppe Ozimo, ha richiamato l'attenzione con una lettera all'azienda e all'Ispettorato del Lavoro. *«Il minacciare una dipendente di annullare la bollatura della cartolina* — si legge —, *di mandarla fuori dallo stabilimento, di prenderla a schiaffi, ci sembra non rientri né nei compiti di un qualsiasi caposquadra* (n.d.r., parente dei tre fratelli titolari), *né nelle normali regole dell'educazione e del vivere civile»*.

C.M., che da tempo, insieme alle colleghe più sindacalizzate, si sente presa di mira, racconta l'episodio: *«Al mio ritorno dalla mezz'ora di pausa, dopo aver bollato, è arrivato il caposquadra dicendomi che non avevo rispettato l'ordine che mi era stato impartito. Mi ha dato dell' "animale", ha detto che lo stavo danneggiando e che sarebbe andato in ufficio a togliermi la bollatura, perché tanto, secondo lui, nessuno mi aveva vista farla. E ha aggiunto: "Te ne darei tante"»*. I titolari della Chiavazza, interpellati sull'episodio, fanno intervenire l'avvocato, che risponde con una sorta di *«no comment»*, accompagnato dal suggerimento che una pubblicità negativa per l'azienda non giova alla trattativa sul contratto.

Spiega il segretario Fat-Cisl: *«E' dalla fine di gennaio, da quando cioè ho accompagnato due delegate dal datore di lavoro con la lettera in cui chiedevamo l'applicazione del contratto, che i problemi son,o diventati sempree più seri»*.

Maria Teresa Martinengo

E' mancata
Teresina Cattaneo ved. Basili
Ne danno il triste annuncio i figli **Anna, Silvana, Alessandro, Aldo** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Gesù Nazareno (Piazza Benefica) per data e ora telefonare al 535.535.
— **Torino,** 17 luglio 1989.

Gli **Amici del Venerdì** vicini ad Alessandra nel ricordo della sua mamma.

Giorgio, Bruna Peyrano sentitamente partecipano al lutto.

Vincenzo, Emma affettuosamente vicino ad Anna ed Alessandra.

Le **amiche** dell'**Aldda** prendono viva parte al dolore di Alessandra.

I **Collaboratori** dello **Studio Alias** partecipano al dolore, per la perdita di mamma
Teresina Basili
— **Torino,** 17 luglio 1989

Insegnanti Liceo Majorana ricorderanno sempre
Marco Rosato
— **Torino,** 17 luglio 1989.

Improvvisamente è mancato
Giorgio Greggio
dirigente industriale
anni 46
Lo piangono la moglie **Gianna**, figlio **Gianluca**, mamma, papà, fratelli **Enrico** e **Valentino** e famiglie, suocera, parenti, amici. Funerali martedì 18 ore 14 via Bodoni 6.
— **Settimo Tor.se,** 16 luglio 1989.

Le famiglie **Pasano** e **Garabello** partecipano al lutto.

La famiglia **Forte** partecipa al dolore di Gianna e Gianluca.

Si uniscono al dolore gli **Amici** di Gianluca.

E' mancato
Federico Torriani (Franco)
di anni 63
Lo annunciano la moglie **Franca**, la sorella **Elide**, cognati, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Sartelici, Don Antonio, Padre Arcangelo, Lina e Bianca Capello, Orazio e Michela, Italo Benedino Motta, Gianna e Raffaela Milani, Carla Borra, Vilma Casagrande, Giovanni Quasso, famiglia Pasino, Sandro e Armida Salvadori, Vittoria Moioli e Maria per l'aiuto prestato. Funerali in Rivoli lunedì 17 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia di San Paolo (Cascine Vica).
— **Rivoli,** 16 luglio 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari il rag.
Dino De Salvo
Dolorosamente lo annunciano: i figli **Marco** e **Massimiliano**; la moglie **Anna**, la mamma, il fratello **Bruno**, la cognata ed i nipoti **Paola, Eugenio** e **Nicoletta**; parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al prof. De Michelis e dott. Giacoletti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Pio X, via dei Pioppi 15, partendo dalla clinica «Villa Pia», str. Mongreno 180. Per l'orario del funerali telefonare al numero 44.30.20.
— **Torino,** 16 luglio 1989.

Gli **Amici** del **Lions Club Torino Stupinigi** dolorosamente colpiti per la perdita del socio
Roberto Pavia
partecipano al cordoglio delle famiglie Pavia e Musy.
— **Torino,** 17 luglio 1989.

Le famiglie **Micellino, Torretta, Loperchio, Gianni, Mauti,** partecipano al dolore di Paola per l'immatura scomparsa del fratello **ROBERTO.**

Carlo Porcedda Sebastiano Vergnano Giuseppe Messina partecipano al dolore del dott. Beppe Aghemo per la perdita della cara **MAMMA**
Giovanna Piovano in Aghemo
— **Torino,** 17 luglio 1989.

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

Prezzo (incluso vino della casa)
da L. 80.000 in su ●●●●●
medio alto 60/80 ●●●●
medio 50/60 ●●●
medio economico 30/50 ●●
economico sotto le 30 ●

CAMBIO piazza Carignano 2 - tel. 543760 / 546690. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* elegante, raffinato, sotto la direzione di Bruno Casetta. *Cucina:* piemontese, tradizionale, internazionale e innovativa di Angelo Maionchi. *In menù:* terrina di quaglie profumata al tartufo, pesce spada alle olive nere, la finanziera del Cambio, spinaci crudi con fegato caldo di volatili, rane e trote all'insalata dell'orto, crocchio di salmone ai Reali d'Italia, risotto al barolo, gli agnolotti del Cambio, zuppa di porcini con cerfoglio, pescatrice allo zafferano, filetto di manzo al barbaresco, mousse di pesche, spumone alla crema gianduja, budino di S. Vittoria e sorbetti alla frutta della casa. ●●●●●

BIRIBISSI corso San Martino 8 - tel. 510260. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* primo Novecento, lineare, raffinato. *Cucina:* creativa. *In menù:* insalatina di gamberetti alle mele verdi, granseola con porri, insalata di pollarda all'aceto aromatico, filetti di mormora con pisellini e zucchini al timo, mezzanine al limone, orecchiette con rughetta, risotto con porcini e mirtilli, tournedos al fois-gras, storione alla Borghese, savini con filetto di pomodoro, cervella e funghi porcini, dolci della casa. ●●●

DOCK MILANO via Cernaia 46 - tel. 538089. *Chiuso:* sabato e domenica. *Ambiente:* liberty, confortevole. *Cucina:* nazionale con tradizioni piemontesi. *In menù:* moscardini al pomodoro fresco, antipastini freddi assortiti, tris di pesce affumicato, agnolotti estivi con fiori di zucca e funghi, tajolini della casa, risotto alla certosino, branzino al sale grosso, rombo alla greca, filetto alla crema di olive, fichi caramellati, bavarese alla menta, gelato caldo al mirtillo. ●●

CROCETTA via Marco Polo 21 - tel. 582820. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* arredamento moderno con fresco dehors estivo. *Cucina:* nazionale, all'insegna della freschezza. *In menù:* insalata di ovoli, moscardini al pomodoro fresco, insalatina di pesce tiepida, melanzane Crocetta, spaghetti all'aragosta, pappardelle alla monferrina, strozzapreti alla montanara, riso pilaf con scampi, branzino con verdure, costata alla brace, dolci della casa. ●●

DA FRANCESCO via Alfieri 20 - tel. 543820. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* familiare. *Cucina:* casalinga con specialità abruzzesi. *In menù:* assortimento salumi abruzzesi, bruschetta, insalata funghi porcini, anguilla in carpione, peperoni con acciughe, cannelloni della casa, maccheroni alla chitarra, tagliolini con funghi, costata alla fiorentina, agnello alla brace, funghi porcini in tutti i modi, dolci della casa. Al venerdì zuppa di pesce, orate e branzini. ●